ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 103
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
30 Aprile - 1 Maggio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 33, tel. 42-098, 20-390, 53-903. - Prezzi per mm. 11 alt. (a una col.): ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 200 (fin. 300) - Necrol. L. 300 per parola (fin. 350 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Rubbi, econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/o post. n. 2/1900): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Attorno al tavolo della conferenza di Parigi

Un aspetto della sala della conferenza dei quattro ministri al Quai d'Orsay. In fronte, il tavolo della delegazione americana capeggiata dal Segretario di Stato Herter (freccia n. 1). A sinistra, la delegazione inglese con a capo Selwyn Lloyd (freccia 2). In primo piano scorcio degli altri due tavoli della delegazioni francese e tedesca (Tel.)

TRAGEDIA DEL MARE AL LARGO DELL'OLANDA

Forse è colata a picco questa notte una nave speronata nella tempesta

Non si conosce né la nazionalità né il tonnellaggio dello scafo vittima della collisione - Per qualche minuto la sua radio di bordo ha trasmesso disperati appelli di soccorso, poi ha taciuto - Il vapore che l'ha investito, un mercantile tedesco di circa 5000 tonnellate, non ha potuto prestare soccorso a causa dell'oscurità e delle condizioni del mare - Si teme per la sorte dell'equipaggio

Nostro servizio particolare

ROTTERDAM, giovedì sera.

Una nave di nazionalità sconosciuta è forse affondata questa notte nel mare in tempesta, in seguito a una collisione nelle acque olandesi. La tragedia è stata fulminea, tanto che né la nave investita ha avuto la possibilità di dare alle radio costiere una precisa segnalazione della sciagura, né quella investitrice è riuscita a prestare soccorso alla nave sopraggiunta per l'urto. Si ignora la sorte dell'equipaggio, del quale sono in corso febbrili ricerche, che vengono compiute da navi, rimorchiatori e aerei.

I fatti sono stati così registrati dalle autorità marittime olandesi. Drammatici appelli di soccorso sono stati captati nella notte, provenienti da una nave, si ritiene di piccolo tonnellaggio, speronata da un vapore al largo dell'isola olandese di Texel (a nord di Amsterdam). Dai pochi messaggi, piuttosto confusi, trasmessi dal marconista di bordo non è stato possibile decifrare la nazionalità e il nome della nave investita. D'altra parte, il fatto stesso che i segnali di S.O.S. siano stati lanciati per pochi minuti e che successivamente la nave non abbia più risposto alla chiamata delle stazioni radio costiere lascia temere che il peggio sia già accaduto.

Un po' più tardi si sono avuti i primi particolari sulla sciagura, forniti dal comandante della nave investitrice: l'Urundi. Questo vapore da carico, battente bandiera tedesca e stazzante 4910 tonnellate, ha comunicato per radio d'essere venuto a collisione con una nave non identificata. Data l'oscurità e il mare agitato, l'equipaggio tedesco non è stato immediatamente in grado di prestare soccorso ai marinai del vapore investito. Il marconista dell'Urundi ha quindi lanciato un appello alle ostetrie marittime d'Amsterdam perchè inviassero d'urgenza sul posto battelli di salvataggio, rimorchiatori e aerei.

L'Urundi, nonostante il suo modesto tonnellaggio, è una nave molto robusta, costruita appena tre anni addietro e appartenente alla «Deutsch-Afrikanisch Schiff-Gesellschaft» d'Amburgo. Battezzata col nome di una regione dell'ex-Africa orientale tedesca, era appunto adibita al traffico fra la Germania occidentale ed i porti dell'Africa. L'ultimo messaggio del comandante del vapore tedesco non dà notizie sulla sorte del battello speronato e si limita a dire: «Stiamo cercando i superstiti».

Dalla decifrazione dei confusi appelli di soccorso captati nella notte si potrebbe desumere (come è stato comunicato più tardi) che anche la nave investita battesse bandiera tedesca e che gli uomini dell'equipaggio hanno cercato scampo alla morte su una piccola lancia di salvataggio. Ma tutto ciò è per ora soltanto ipotesi, tanto confusi e frammentari erano i segnali giunti stanotte.

Per il momento nessuno è in grado di fornire spiegazioni sulla collisione, tanto più che il comandante dell'Urundi conosceva perfettamente la rotta e la nave investita, che sembra fosse adibita al servizio di piccolo cabotaggio, non doveva allontanarsi molto dalla costa.

L'isola di Texel, nel cui pressi è avvenuta la sciagura, fa parte del gruppo delle Frisie che si stendono come un cordone davanti alla Zuiderzee. Il mare attorno a quelle isole è particolarmente infido a causa dei banchi d'oli. D'altra parte, per la loro posizione, esposte frequentemente investite dalle tempeste che sono provocate dall'afflusso d'aria fredda proveniente dalle regioni artiche, attraverso il mare del Nord.

Erberto Van Look

In alto, l'isola di Texel. In quelle acque si è svolto, nella notte, il misterioso naufragio

IMPORTANTE DECISIONE DEGLI ALLEATI A PARIGI

Gli occidentali proporrebbero ai russi l'unificazione dei due settori di Berlino

I ministri stamane all'inizio della seduta hanno esaminato un rapporto segreto preparato nella notte dagli esperti L'intesa generale sui piani per Ginevra resta ferma su questi principî: respingere l'ultimatum per Berlino, pur accettando di discutere variazioni allo statuto; studiare con la Russia un sistema di ispezioni aeree su tutta l'Europa fino agli Urali; trattare per una limitazione degli armamenti, solo dopo un'intesa di massima sulla riunificazione tedesca

Dal nostro inviato speciale

PARIGI, giovedì sera.

Fatti anteriori hanno rivelato stamane che i quattro ministri degli Esteri occidentali riuniti a Parigi hanno deciso di chiedere la unificazione, con garanzia quadripartita, dei settori occidentale ed orientale di Berlino come risposta all'«ultimatum» sovietico per la soluzione del problema berlinese.

L'unificazione di Berlino-Ovest con Berlino-Est significherebbe il modello da seguire per la riunificazione di tutta la Germania.

Il progetto occidentale rappresenta la risposta alla richiesta sovietica di formare a Berlino-Ovest una «città libera» e smilitarizzata. Esso, inoltre, incontra a metà strada la proposta di «prendere o lasciare» formulata dal primo ministro sovietico Nikita Kruscev il 27 novembre dello scorso anno col noto discorso ultimativo che dava all'Occidente sei mesi di tempo per abbandonare Berlino. Tuttavia, da allora, il carattere ultimativo della proposta sovietica si è alquanto attenuato fino all'impostazione di costruttive per risolvere il problema.

La seconda parte del piano, che verrà presentato alla conferenza fra i ministri degli Esteri in programma per l'undici maggio a Ginevra, prevede il mantenimento dei diritti occidentali esistenti oggi a Berlino-Ovest, previo un accordo con la Russia per l'assegnazione ai sovietici della responsabilità sul libero transito ai settori occidentali dell'ex-capitale tedesca.

Se fosse necessario, l'Occidente tratterebbe direttamente con le autorità della Germania orientale, ma solo quando venisse specificatamente stabilito che queste dovessero considerarsi come agenti in nome dei sovietici stessi. Le Nazioni Unite verrebbero lasciate fuori dalla soluzione del problema nel senso che un osservatore dell'Onu a Berlino avrebbe incarico di controllare l'esecuzione degli accordi.

La decisione è stata presa ieri dai ministri degli Esteri di Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania occidentale.

Stamane alle 10,30 Herter, Lloyd, Brentano e Couve de Murville hanno ripreso al Quai d'Orsay i lavori.

I ministri, in principio di seduta, avrebbero esaminato (secondo quanto risulta da indiscrezioni) un supplemento di «rapporto segreto» su alcune questioni tedesche, che la commissione interalleata di esperti ha approntato nella notte.

Altre notizie di fonte diplomatica affermano che i ministri degli Esteri delle quattro potenze avrebbero rinunciato a cercar di raggiungere l'accordo completo su ogni dettaglio.

La decisione (avverrano funzionari delle quattro delegazioni, pur sottolineando che si tratta di una loro personale opinione), è stata presa dopo che, al termine delle due lunghe sedute di ieri Christian Herter, Selwyn Lloyd, Von Brentano e Couve de Murville, hanno «constatato soddisfazione» constatato che sui principi di massima e sul piano generale della strategia da seguire, esiste fra i quattro Paesi un completo accordo. Essi perciò presenteranno a Ginevra un piano complessivo, senza scendere ai particolari.

Sulla base di questa situazione (nuova sotto molti aspetti), si prevede che a Ginevra, dopo la presentazione del piano occidentale, i russi daranno inizio ad una discussione generale del problema della guerra fredda in Europa. Su questo argomento la conferenza ginevrina si prolungherà per due o tre settimane, al termine delle quali si avrà una sospensione di sette giorni onde permettere alle delegazioni di riferire ai rispettivi governi e ricevere ulteriori istruzioni.

Nel corridoi della conferenza parigina si dice che la richiesta di interruzione sarà in ogni caso formulata dagli Occidentali, i quali approfitteranno dell'intervallo per tenere una nuova riunione interalleata nel corso della quale metteranno a punto la tattica da seguire per la seconda fase della conferenza con i russi, che durerà probabilmente altre due o tre settimane.

Sul «piano in blocco» concordato dai ministri occidentali nel corso delle due riunioni di ieri si apprendono questi ulteriori particolari:

1) Fur respingendo l'ultimatum sovietico per Berlino, l'Occidente offrirà di discutere una qualsiasi forma di «trasformazione» dei diritti di cui gode a Berlino-Ovest. Eventualmente verrebbe proposto all'Urss di associare le Nazioni Unite nel nuovo accordo per Berlino-Ovest.

2) L'Occidente offrirebbe alla Russia di istituire un sistema di ispezione tipo «cieli aperti» e di ispezione sulle forze di terra che comprenda tutta l'Europa fino agli Urali.

3) A questo sistema potrebbe seguire successivamento un accordo per la limitazione degli armamenti e degli effettivi, a patto che si stabilisca nel frattempo compiti passi positivi verso la riunificazione tedesca.

4) L'Occidente potrà anche acconsentire a posporre le elezioni libere panger...nicke, purchè il rinvio non sia stabilito a tempo indeterminato.

Nei circoli diplomatici parigini questo ultimissimo sottinteso trapelato al Quai d'Orsay hanno dato considerevole vigore alle ipotesi più ottimiste. Notano infatti, gli osservatori, che i ministri degli Esteri, pur non essendo riusciti a mettersi d'accordo sui particolari tattici, hanno avuto nelle due riunioni di ieri un proficuo e positivo lavoro. A tal punto che non si esclude la conclusione anticipata di questa conferenza la quale, nel programma primitivo, avrebbe dovuto durare tre giorni.

Va notato che in questa circostanza gli occidentali adottano i metodi sovietici per quanto riguarda la segretezza: porte chiuse alla conferenza di Parigi come lo sono state a quella di Varsavia, con lo scopo evidente di non scoprire il proprio gioco.

Se l'incontro ufficiale è stato ieri relativamente breve, quelli detti «particolari» sono stati parecchi: Herter ha parlato successivamente con Couve de Murville e poi con il tedesco von Brentano. Durante una colazione organizzata all'ambasciata degli Stati Uniti ha avuto inoltre occasione di scambiare con Selwyn Lloyd i punti di vista americano e britannico che, come è noto, erano divergenti in parecchi.

L. Mannucci

Incidente nel Baltico tra un sottomarino russo e dragamine della Nato

Bonn, giovedì sera.

Il ministero della difesa della Germania Occidentale ha rivelato oggi che un incidente precedente è accaduto ieri nel Baltico fra un sottomarino russo e uno spazzamine della Nato.

Il sottomarino russo «Kronstadt» di circa 600 tonnellate è passato attraverso una formazione di spazzamine tedesche, danesi e norvegesi nella baia di Kiel. Il «Kronstadt» si è portato così a meno di 50 metri dalle navi della Nato che avevano in funzione le loro apparecchiature per spazzare le mine. Gli esperti navali giudicano che il sottomarino si sia portato ad una distanza pericolosa mentre erano in corso tali operazioni.

L'incidente è avvenuto a circa cinque miglia dalla costa tedesca.

Stamane secondo incontro tra Kruscev e Montgomery

MOSCA, giovedì sera.

L'agenzia Tass comunica che il maresciallo Montgomery si è incontrato questa mattina col maresciallo Vasili Sokolovski, capo di Stato Maggiore dell'esercito e della marina da guerra dell'Urss.

Successivamente il maresciallo inglese si è recato al Cremlino per il suo secondo colloquio con il Primo ministro sovietico Kruscev.

Il maresciallo britannico ha poi convocato una conferenza stampa per le ore 14 italiane di oggi, in seguito a questo secondo colloquio con il premier sovietico.

Nella traversata Nizza-Bastia

Ricca vedova francese scomparsa da una nave

E' sparita con lei una misteriosa valigetta dalla quale non voleva mai staccarsi - Forse la donna è stata gettata in mare da un rapinatore

Nostro servizio particolare

Bastia, giovedì sera.

La scomparsa della settantasettenne signora Eugenie Goy, partita da Nizza con il piroscafo «Cirano» e qui arrivata a Bastia, dov'era presumibilmente diretta, pone la polizia francese di fronte ad uno sconcertante enigma. La signora Goy si è uccisa o è stata assassinata?

Ella portava con sé una valigetta in cui, secondo quanto lei stessa aveva precedentemente dichiarato, conservava «dei ricordi» dai quali non intendeva mai separarsi. Si tratta di una valigetta di cuoio scuro, molto pesante sparita con la sua proprietaria.

Molti dei passeggeri del «Cirano» interrogati dalla polizia di Bastia, sono stati concordi nell'affermare che la signora Goy ha trascorso buona parte dei 250 chilometri del percorso su di una sedia a sdraio, nel ponte principale.

A quanti l'invitavano a scendere in cabina, rispondeva: «Sto meglio qui. La notte è così tiepida». La signora, dunque, quando tutti i passeggeri si sono ritirati in cabina per la notte, è rimasta sul ponte. Di qui è scomparsa con la sua valigetta, che molti hanno notato accanto ai suoi piedi.

Joyeux, cameriere addetto al ponte, ha affermato che la signora non aveva altro bagaglio e che quando agli ha servito la cena ha notato la valigetta è stato fermato con un gesto brusco. «E' meglio che nessun altro ci metta le mani», gli avrebbe detto Eugenie Goy, che tra l'altro faticava a portarla.

Eugenie Goy era la vedova di un cuoco francese, in compagnia del quale aveva lungamente viaggiato negli Stati Uniti. Rientrata in Francia dopo la morte del marito, si era stabilita a Beausoleil, presso Montecarlo, al secondo piano di un villetta. Conduceva una vita apparentemente tranquilla ed agiata; molto di rado riceveva conoscenti e lontani parenti.

Sabato scorso la signora Goy si affacciava alla portineria a avvertiva che sarebbe stata «assente tre o quattro giorni» perchè intendeva andare a far «visita a degli amici di Cannes». Aveva con sé la valigetta. Anche la portiera cercò di scrroggerla, ma la signora Goy respinse ogni aiuto, dicendo: «Ci sono dentro dei ricordi dei quali non intendo separarmi neppure per un minuto. Ed è bene che sia così, credetemi».

Eugenie Goy aveva di recente espresso il desiderio di ritirarsi in una casa di riposo e la stessa portiera aveva ritenuto che il viaggetto a Cannes fosse appunto il preludio a questo rifiro.

Per quali ragioni la signora Goy presumibilmente diretta a Cannes, si è invece fermata a Nizza per imbarcarsi sul «Cirano» la cui unica mèta è Bastia? L'impiegato dell'agenzia di viaggi che lo aveva venduto il biglietto ha riferito: «La signora mi ha chiesto un passaggio per Bastia in prima classe. Mi ha anche domandato se per la valigetta, che aveva posato accanto a sé, sul banco, senza lasciarne la maniglia, doveva pagare qualcosa».

Eugenie Goy, dunque, intendeva andare proprio a Bastia. Ma perchè? L'ipotesi più attendibile fino a questo momento sembra quella del suicidio. Ma perchè avrebbe dichiarato di voler andare a Cannes? Era padrona dei suoi atti e non doveva quindi render conto a nessuno. Perchè, questa falsa dichiarazione? Non si esclude dunque che ella possa essere stata vittima di un rapinatore, il quale, visto la vera con sè la donna proteggere la sua valigetta, l'abbia ritenuta scrigno di valori. Egli si sarebbe sbarazzato della Goy gettandola in mare.

Pietro Belor

Ventotto morti presso Madrid

Ignote le cause della sciagura aerea

Il pilota dell'apparecchio precipitato era già stato coinvolto un anno fa in un incidente nel quale si ebbero diciotto vittime

Nostro servizio particolare

Madrid, giovedì sera.

La salma dei ventisinque passeggeri e dei tre uomini d'equipaggio del bimotore «De-3» precipitato nei pressi di Valdemoca (160 chilometri a est della capitale spagnola) sono state trasportate oggi all'obitorio di Madrid. Le operazioni per il recupero dei resti atrocamente bruciati sono durate per tutto il corso della notte.

I soldati del genio di Madrid hanno impiegato buona parte del loro tempo anche nel tentativo di recuperare qualche documento di bordo che servisse all'identificazione di tutti i passeggeri. E' risultato che insieme ai 28 viaggiatori spagnoli (fra i quali l'atleta Joakin Blume, campione europeo di ginnastica nel 1957, e sua moglie Maria José Bonet) si trovavano tre viaggiatori di nazionalità straniera. I loro nomi sono: E. Andesen (svedese), Rui Agumiar (portoghese) e Santiago Sisco (filippino).

I primi a rinvenire i relitti dell'aereo sono stati alcuni contadini del piccolo centro di Canete, 22 chilometri a sud del luogo della disgrazia. La macabra scoperta è avvenuta alle 20,15 (ora locale). Immediatamente i contadini hanno chiesto aiuto nei villaggi vicini.

Erano circa le 22,30 quando sono giunti sul posto le auto della Croce Rossa, le camionette della polizia e due funzionari dell'aeroporto Barajas di Madrid.

L'aereo spagnolo avrebbe dovuto giungere a Madrid alle 17,50 di ieri. Erano le 18,10, quando i dirigenti dell'aeroporto Barajas allarmati, davano ordine ad alcuni piloti di levarsi in volo e percorrere la linea aerea Madrid-Barcellona nel tentativo di rintracciare il DC-3. Questo perlustrazioni non davano però alcun risultato.

Pilota dell'apparecchio precipitato fu causa della sciagura non sono state perfettamente comprese dagli esperti, e una inchiesta è stata aperta dai corpi di polizia di Madrid e di Barcellona; era il comandante Lopez Pena: lo stesso pilota dell'aereo che, in scorso 15 aprile, fu vittima di una collisione con un altro apparecchio, per cui 18 persone persero la vita.

Joakin M. Blume, l'atleta spagnolo perito nel tragico incidente, era campione d'Europa di ginnastica da due anni e una dei favoriti alle Olimpiadi di Roma del prossimo anno. Campione di Spagna nel '49 e dilettante anni, nel '57, allo stadio Coubertin, aveva battuto Titov conquistando il titolo europeo.

Pietro Knox

Delegazione militare cinese in visita a Berlino-Est

BERLINO, giovedì sera.

Una delegazione militare della Cina popolare è giunta a Berlino-est. Essa è diretta dal vice primo ministro e ministro della Difesa maresciallo Peng-Teh-Huai.

La delegazione militare è ospite del governo della Germania Orientale. Essa ispezionerà unità dell'esercito popolare e parteciperà alle manifestazioni che a Berlino-est si svolgeranno in occasione del primo maggio.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	29	30
VALORI DI STATO		
Littorio 3½%	73 10	73 10
» »	73 —	73 —
Littorio 1937	74 60	74 60
Littorio 3 %	101 70	101 70
» »	101 60	101 60
Redimibile 5 %	91 50	91 50
» »	91 50	91 50
Ricostruz. 3½%	100 30	100 30
» »	100 20	100 20
Ricostruz. 3 %	86 70	87 40
» »	86 60	87 30
» »	86 10	86 30
» »	99 —	98 20
Ind. Cons. 3 %	97 80	97 65
Fr. R. 5% Littorio	97 90	97 70
B.I.R. 3½%	100 80	100 80
» »	100 80	100 80
» »	100 70	100 75
» »	100 65	100 72
» »	100 85	100 72
» »	100 70	100 62
» »	100 60	100 55
» »	100 50	100 55
OBBLIGAZIONI		
B. I. R. 5%	99 20	99 20
» (7%)	101 20	101 20
» (6%)	100 40	100 55
» (5%)	100 70	100 70
» (4%)	101 55	101 60
» (3%)	109 60	100 70
» (3%)	109 60	107 30
» (3%)	132 60	132 60
» (3%)	131 75	131 —
» (3%)	98 60	98 95
» (3%)	102 50	102 60
» (3%)	122 05	122 90
» (3%)	96 —	96 —
» (3%)	98 80	98 80
» (3%)	99 10	99 40
» (3%)	96 60	96 50
» (3%)	99 50	100 —
» (3%)	100 55	100 55
» (3%)	95 30	95 —
» (3%)	94 —	94 —
» (3%)	84 30	84 30
Finanz. 5 %	93 25	93 25
Ed. Mil. 1934 5 %	97 —	97 —
Ed. Mil. 1935 5 %	93 40	93 40
Ed. Mil. 1936 5 %	99 20	99 20
Ed. Mil. Capol. 5 %	98 75	98 75
» »	98 75	98 75
Città Torino 5 %	99 75	100 75
» »	101 50	101 50
» »	102 50	102 50
» »	100 30	100 30
» »	100 50	100 50
» »	100 80	100 80
» »	100 80	100 70
» »	100 90	100 85
» »	100 90	100 90
Istituto 5 %	99 30	99 30
» »	99 20	99 20
» »	101 40	101 30
» »	101 65	102 10
» »	100 20	101 40
Prestito 5 %	101 —	101 —
Ricost. 5%	105 75	106 75
» 4½%	104 85	106 85
» 4%	107 30	107 60
» 3½%	104 —	104 —
» 3%	106 —	104 —
Ricostruz. 5 %	107 50	107 50
» 4½%	101 50	101 50
» 4%	101 50	101 30
» 3½%	101 50	101 50
» 3%	105 30	105 30
Ricostruz. 5 %	105 50	105 75
» 4½%	101 10	101 10
» 4%	103 50	103 50
» 3½%	104 25	104 25
» 3%	101 —	101 —
Ricostruz. 5 %	104 80	104 80
» 4½%	106 90	106 90
» 4%	106 75	106 90
» 3½%	102 —	102 —
» 3%	100 20	101 —
Ricostruz. 5 %	100 50	100 65
» 4½%	100 70	100 75
» 4%	100 —	100 —
» 3½%	107 25	107 50
» 3%	102 25	102 25
Ricostruz. 5 %	102 25	102 25
» 4½%	101 80	101 80
» 4%	100 50	100 50
» 3½%	100 —	100 —
» 3%	100 50	100 70
Ricostruz. 5 %	100 50	100 50
» 4½%	100 20	100 20
» 4%	100 50	100 57
» 3½%	100 90	101 20
» 3%	100 20	100 42
Ricostruz. 5 %	100 30	100 45
» 4½%	101 50	101 50
» 4%	100 50	100 50
» 3½%	100 20	100 20
» 3%	100 —	100 —
Ricostruz. 5 %	94 —	94 20
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
Cotonif. Veneziani	—	—
Manifattura Rivetti	—	—
Snia Viscosa	13650	13600
Viscosa	2990	2995
Linificio	—	—
Canapificio	3990	—
Cantoni	—	—
Chatillon	—	—
TRASP., AUSIL., FINANZ.		
Fonsa-Navi	—	58 50
Italia, Società	63100	63400
Navigazione Generale	11900	12000
Rinascente	3111	3000
Ver. Sestriere	—	—
Ver. Monterosa	2750	2750
Fonc. Fondiz.	—	—
Immobiliare	1750	1750
La Centrale	14800	15900
Linoleum	—	4300
Metallurgica	91750	—
Ilva	—	—
S. Eustachio	—	—
MINERALI-ESTRATTIVI		
Aosta-Getto	—	—
Elettrom. Ivrea	7730	8020
Montecatini	1347	1325
METALMECCANICI		
Fiat	3230	3115
Fiat priv.	—	311 —
Fiat	340 50	342 50
Fiat priv.	875	—
Lancia	—	—
Riv. Ferriere	1490	1500
Riv. Officine	—	—
Riv. Torino	17 20	17 20
Singer	—	—
Westinghouse	397	400
Ansaldo	330	—
Ceat	1894	1911
Pirelli Società	1320	1370
ELETTRICI		
Ind. Elettr.	—	—
Ind. Elettr. priv.	—	—
Ediso	1310	1320
Elettr. priv.	1001	—
Elettr. Alta Italia	3540	3525
Elettr. Centrale	1837	1850
Elettr. Piemonte	1915	1925
Elettr. Sardegna	1830	1797
Elettr. Valdostane	—	—
Elettr. priv.	—	—
Elettr. Vercellese	—	—
ALIMENTARI		
Bonomi	—	—
Buitoni	—	—
Buitoni priv.	—	—
Cantine Riunite	—	—
Cantine Riunite priv.	310	310 a
Cinzano	—	—
Eridania	—	—
Fonsa-Bologna	—	—
Gen. Zuccheri	—	—
Gen. Zuccheri priv.	—	—
Italgas	17500	17350
Italgas priv.	2220	2200
Martini	3362	—
Martini priv.	—	—
Pavesi	—	4450
Saponif. Pucci	—	—
DIVERSI		
Fabbri Riuniti	—	—
Fabbri priv.	—	—
Ferrero	—	—
Ferrero priv.	—	—
Ind. Cartotecniche	—	—
Ind. Cartotecniche priv.	—	—
Ind. Grafiche	1833	—
Ind. Grafiche priv.	—	—
Lanif.	3910	4070
Lanif. priv.	2240	2272
Lanif. Rivetti	—	2560
Manifattura Rivetti	3090	3110
Montefibre	752	755
Montefibre priv.	235	258
IMMOBILIARI		
Edilizia Moderna	9200	9500
Ed. Torinese	—	6040
Immobil. Asse	780	799
Risa	—	—

A TORINO — La prima risultanza utile per il nuovo conto decadale presentia una apertura sostenuta. Il denaro si rivolge alle Fiat, alle Stp, alle Snam Aniata, alle Sisi ed alle Viscosa. Ricercate, su prezzi superiori, le Finelettrica.

Al termine dell'apertura il mercato entra in binari di maggiore tranquillità, e una lieve prevalenza di realizzi smorza i prezzi massimi della giornata.

Chiusure realizzati, poco lontane dai massimi assoluti, con la riconferma di un apprezzabile vistoso. Il volume degli affari è, però, in lieve diminuzione dai giorni scorsi, anche perchè si è alla vigilia di tre giorni di Borsa chiusa.

Titoli di Stato ed obbligazioni in denaro.

Depositeria irregolare, piuttosto povero di affari, su fondo molto resistente.

Dividendi in pagamento: Dalmine lire 100, Mediobanca lire 400 (acconto), Ilva lire 23, Sade lire 52,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,80; dollaro canad. 643,75; franco svizzero 143,40; corona danese 89,85; corona norvegese 88,45; corona svedese 119,90; fiorino oland. 164,80; franco belga 12,19; franco francese 124,70; sterlina G.B. 1748,35; marco germanico 148,90; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle varie raccolti fiorbarsa: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 4450-4550; sterlina carta unitario 1740-1770; dollaro carta Usa 610-623; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 123-127; oro fino 700-706; argento 18-19,50.

A MILANO — L'apertura risultava stamane ben sostenuta sui prezzi massimi del pomeriggio di ieri. In seguito, il mercato, ad un certo momento dava l'impressione di volersi calmare un poco ma, superata facilmente questa breve fase d'incertezza, il denaro tornava a jmpadronirsi dell'iniziativa e le quotazioni risalivano vivacemente.

La chiusura avveniva sui livelli massimi della giornata.

I titoli a largo mercato, come Fiat, Cattici, Edison e Viscosa, erano fra i più attivi e in miglior vista. Anche gli assicurativi e i finanziari aggiungevano ulteriori progressi alle loro quotazioni. Nei tessili ben tenute le Cantoni. Ben tenute anche le Cementi, Liquigas e altri valori di primo piano.

Nel settore del reddito fisso, mercato attivo e sostenuto, con piuvalorne significative.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 52.800; Bastogi 2823; Finelettrica 1745; Vinicara 586; Finsider 338; Gim 5560; Invest 4845; La Centrale 18.000; Sviluppo 2835; Ass. Generali 63.750; Fond. Incendio 15.850; Assicurat. Italiana 36.800; Ras 23.600;

Ferr. N. Ord. 5888;

Châtillon 6885; Cantoni 10 mila; Olcese 1340; Cotonif. C. C. 11.695; De Angeli 5350; Cascami Seta 9750; Gavardo 6650; Lanificio Rossi 9500; Lanif. e Canap. 845; Bossari e Varzi 25.450; Rotondi 23 mila 500; Tosi 5290; Snia Viscosa 2990; Un. Manifatture 70.500;

Dalmine ex-2120; Ilva ex-507; Metalli 6105; M. Aniata 8155; Montecatini 5115; Monteponi 1875; Sisia 19.900;

Bianchi 483,50; Fiat 1934; Nebiolo 17,35;

Sade ex 1790; Cieli 5750; Dinamo 3355; Edison 4006; Bresciana 3406; Sarda 5778; Valdarno 5790; Emiliana 3545; Subalpina 4140; Magneti Marelli 1349; Ercole Marelli 605,50; Orobia 2680; Romana Elettr. 3610; Sesa 3525; Sip 1858; Meridionale 1923; Sisi 5792; Tecnomasio 2940; Toti «A» 4024; Toti «B» 4000; Torni 545,25; Unes 1012; vinicla 4600.

Dist. Italiane 5225; Eridania 3229; Romana Zuccheri 553.

Anic 1564; Itaigas 1994; Liquigas 709; Mira Lanza 15.300; Pibigas 255; Rumianca 3774; Saffa 4085.

Acciai 4185; Beni Stabili 6990; Immobiliare 786; Risanamento 9105; Silos Genova 6986.

Cartiere Burgo 17.600; Cir 5540; Eternit 5325; Italcementi 18.000; La Binascente 315; Pirelli S.p.A. 4685; Pirelli e C. 4895; Mittel 5175; Edison Volta ord. 2800; Edison Volta pref. 2288.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6350-6600, nuova 5530-5700; marengo 4375-4525; sterlina austriaca 1740-1780; doll. carta 610,50-611,50; franco svizzero 145,70-145,90; franco franc. 124,50-126,50; oro fino 702-706; argento 19,60-19,80.

Prezzi ufficiali per le banconote: dollaro Usa 619,85; dollaro canadese 643; sterlina 1749,50; franco svizzero 143,35; fr. francese 124,25; franco belga 13,09; fiorino olandese 164,45; marco germanico 148,91; scellino austriaco 24,01; pesata spagnola 10,58; escudo portoghese 21,90; corona danese 89,85; corona svedese 119,35; corona norvegese 86,50; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,84; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,84; lira egiziana (taglio piccolo) 1206.

A GENOVA — Borsa brillante su tutto, specialmente sull'Aniata, che è stata trattata a 8400 e ha guadato mille punti più di ieri, e sulla Sielo che pure ha guadato mille punti più di ieri.

Alcuni prezzi: Centrale 15.800; Generali 23.200; Bas 23.650; Alta Italia 17.925; Viscosa 2990; Finsider 330; Cotini 3116; Ilva 513 ex 25; Fiat 1922.

A FIRENZE — Mercato abbastanza sostenuto, in modo particolare per i finanziari e le Fiat.

Alcuni prezzi: Meridionali 2804; Centrale 18.810; Fondiaria Incendio 15.250; Fondiaria Vita 17.800; Viscosa 2985; Montecatini 3115; Magona 535; Fiat 1925; Valdarno 3775; Immobiliare 787.

CRONACA CITTADINA

Stamane alla Scuola allievi di corso Dante

L'assemblea annuale degli azionisti Fiat

L'attività dell'azienda nell'ampia relazione del prof. Valletta: nel 1958 un fatturato di 373 miliardi [23 miliardi in più dell'anno precedente] - Continuo aumento della produzione e dell'esportazione - Un dividendo di ottanta lire per azione

Nel grandioso salone d'onore della Scuola Centrale Allievi «Giovanni Agnelli», in corso Dante, si è svolta stamane l'assemblea degli azionisti Fiat. L'assemblea, è stata presieduta dal prof. Vittorio Valletta, presidente ed amministratore delegato della Fiat. Erano presenti, con tutti i consiglieri di amministrazione, l'ing. Gaudenzio Bono amministratore delegato e direttore generale, ed i vice-presidenti dott. Giovanni Agnelli ed ing. Giovanni Nasi. Il Consiglio di amministrazione risulta immutato rispetto all'anno scorso. Il Collegio sindacale, in seguito alle dimissioni del rag. Vola, ha come nuovo presidente il rag. Carlo Bozzola. Sono intervenuti all'assemblea 600 azionisti rappresentanti 114.405.131 azioni.

Il prof. Valletta ha letto ed illustrato la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 1958 che ha segnato notevoli incrementi del lavoro Fiat in tutti i settori. Sono cifre che documentano la poderosa attività dell'azienda.

Il fatturato complessivo è di 373 miliardi (23 miliardi in più del 1957). «I 373 miliardi! — è detto nella relazione — rappresentano una somma di lavoro considerevole, la più alta che si abbia oggi in Italia in una azienda industriale privatistica del settore produzioni meccaniche. Una azienda che dà lavoro a 60 mila persone che, in ogni ramo delle attività e responsabilità aziendali, cooperano nel compito comune.

Nel totale di 373 miliardi, il fatturato per auto è di 270 miliardi (25 in più che nel 1957) e quello extra auto di 103 miliardi (9 miliardi in più dell'anno precedente).

La Fiat nel '58 ha prodotto 341.253 automobili e veicoli industriali (dei quali 315.029 autovetture) con un aumento di 35.163 unità rispetto al 1957. Dalle linee di montaggio dell'azienda escono attualmente, in media, circa 1600 unità ogni giorno lavorativo. La produzione automobilistica della Fiat ha così raggiunto un alto livello su scala europea. Crescente è l'assorbimento dei modelli di autovetture «600», «600 s», «1100» e «1200» in Italia ed all'estero. Per la «600» è tanta la richiesta che si sono dovuti sviluppare gli approvvigionamenti produttivi. Il successo della «1800», presentata al Salone di Ginevra nel marzo scorso, segna un progresso della Fiat nel settore delle vetture di classe.

L'esportazione ha raggiunto il valore di 113 miliardi di lire (35 miliardi di più che nel '57). Da Torino sono state inviate all'estero 145.500 automobili (24 mila di più che nell'anno precedente) in 112 mercati di ogni Continente. La Fiat ha inoltre prodotto 12.315 trattori agricoli e industriali (per circa la metà esportati) e 630 mila tonnellate di acciaio colato. In campo aeronautico si sottolinea come la produzione di velivoli Fiat al sviluppino sotto il segno del successo ottenuto dall'apparecchio «G. 91» vincitore del concorso Nato.

L'ampio documento letto dal prof. Valletta tratta anche problemi e situazioni di interesse generale per l'economia del Paese. In particolare si riafferma piena fiducia nella progressiva situazione del Mercato Comune Europeo e si auspica che le vicende internazionali volgano — con la solidarietà dell'Alleanza Atlantica — ad effettive distensioni tra i due opposti blocchi per pacifiche soluzioni dei problemi più acuti, nell'interesse a per un sempre più vasto benessere di tutta l'umanità.

La relazione è stata vivamente applaudita dagli azionisti. Dopo la discussione, durante la quale hanno preso la parola alcuni intervenuti, l'Assemblea ha approvato all'unanimità il documento del Consiglio di amministrazione, il resoconto dei sindaci ed il bilancio che presenta una eccedenza attiva di 16 miliardi 631.316.276 lire. Pertanto viene distribuito un dividendo, pari a quello dello scorso anno, di lire 80 per azione. Su questo dividendo è già stato versato agli azionisti un acconto di lire 40 per azione.

Si premiano gli anziani della Azienda Elettrica

L'Azienda Elettrica Municipale premia oggi con medaglia d'oro i dipendenti anziani. La cerimonia è fissata per le 17 nel salone della Società, in via Bertola; parteciperanno presenti l'assessore Enrici, in rappresentanza del Sindaco, il presidente dell'A.E.M., avv. Gellina, con i membri della Commissione amministratrice, i dirigenti e il personale dell'Azienda.

Le medaglie d'oro saranno consegnate a tre dipendenti con 35 anni di servizio e a tredici con 25 anni di servizio.

Fermato dai frigoriferi

Carico di pianelle per pavimenti, un camioncino percorreva ieri pomeriggio corso Monte Grappa diretto verso il centro. Pioveva forte, la strada era sdrucciolevole. All'angolo di via Ricasoli Bianchi il guidatore si avvedeva troppo tardi che stava sopraggiungendo dalla sua sinistra un tram. Frenava bruscamente, ma le ruote slittavano.

Seguiva uno schianto. Urtato dalla vettura tranviaria, l'automezzo veniva sbalzato contro la vetrina di un negozio di apparecchi elettrodomestici. E vi sarebbe entrato provocando una conquassante: senonché ai lati della vetrina erano esposti due grossi frigoriferi, appoggiati allo spigolo del muro. I frigoriferi hanno smorzato la forza del camion, lo hanno fermato sulla soglia. Il camioncino è finalmente posato a terra, spaventatissimo ma illeso. Ha poi impiegato mezz'ora a raccogliere le pianelle del carico che si erano sparse un po' dappertutto sull'asfalto.

Sciagura alle nove sotto la pioggia

Ucciso da un'auto sul ponte di Sassi

La vittima è un imbianchino di 45 anni: si dirigeva verso corso Casale in ciclomotore - La macchina è slittata sull'asfalto bagnato

Un incidente stradale che ha avuto conseguenze mortali si è verificato questa mattina verso le nove sul ponte di Sassi: un imbianchino che si recava al lavoro è stato travolto ed ucciso da una «seicento».

La sciagura è avvenuta mentre la pioggia stava scrosciando fittissima. La vittima, Giovanni Cavagnero, di 45 anni, abitante in corso Cadore 29, imbianchino, stava percorrendo in ciclomotore il ponte, provenendo da corso Belgio e diretto verso il corso Casale. Alle sue spalle, nella stessa direzione, sopraggiungeva la «seicento» guidata dal ventitreenne Alessandro Cantamessa, meccanico, abitante in via Pescatori 97, a San Mauro.

Come sia avvenuto l'incidente non è ancora del tutto chiarito. L'investitore asserisce di essere stato tradito dall'asfalto bagnato, che ha provocato uno slittamento dell'auto ed ha reso inutile il suo estremo tentativo di frenata. Però la pioggia, pur limitando la visibilità, non sembra sufficiente a spiegare perchè l'automobilista non abbia visto in tempo l'imbianchino.

Il povero Cavagnero venne colpito con grande violenza e scaraventato al suolo ad una distanza di parecchi metri. La morte è stata istantanea: la «seicento», ad indicare la violenza dell'urto, è rimasta in gran parte ricoperta dalla ruota che l'imbianchino portava con sè in un grosso barattolo. Lo stesso Cantamessa ha cercato di soccorrere la vittima, ma non vi è stato più niente da fare.

L'inchiesta sulla sciagura è stata iniziata dai Vigili Urbani dell'autoradio e dal Commissariato di Vanchiglia i cui agenti hanno interrogato il guidatore dell'auto.

* E' morto stanotte alla Astanteria Martini il quarantaduenne Giovanni Franzetti, elettrauto in via Cibrario 92, vittima di un incidente stradale. Alle 6 del mattino del 25 aprile scorso, mentre percorreva in motocicletta il corso Sicilia Cesare, giunto all'incrocio con via Nicola Porpora si era scontrato con l'auto guidata da Tommaso Rocca, di 29 anni. Il motociclista aveva riportato la frattura della base cranica mentre la moglie, Marcella, che viaggiava sul sellino posteriore, era rimasta ferita in modo non grave.

Taccuino del 1° maggio

Domani né pane né tram

Domani, 1° Maggio, è in tutto il mondo la Festa del Lavoro. Le tre organizzazioni sindacali nazionali hanno indetto una serie di manifestazioni per celebrare la giornata. Il Municipio farà deporre una corona di alloro in omaggio ai Caduti sul lavoro nell'apposito Campo del Cimitero generale.

MANIFESTAZIONI — La Cisl ha indetto per domani, alle 15, a Lucerna San Giovanni, un'assemblea: parlerà il segretario provinciale Borra; alle 15, a Pessinetto, Pun. Bossi-Cattin pronuncerà il discorso ufficiale. Altre manifestazioni stanno a domani nelle sezioni periferiche. La Uil ha organizzato per domani l'annuale tradizionale corsa a staffetta con partenza da piazza Statuto alle 10,30. La Cgil celebrerà la data con il tradizionale comizio. In piazza S. Carlo, alle 11, parleranno Sergio Garavini e Salvatore Foschi.

FARMACIE DI TURNO — Via Po 51; c.so Vitt. Emanuele 66; p.za Mad. Cristina; p.za Gran Madre di Dio 1; v. Monginevro 36; v. S. Giulia 32; viale al Ronchi 3 (Cavoretto); v. P. Micca 2; c.so Duca degli Abruzzi 91; p.za Respighi ang. v. Cherubini; p.za Savoia ang. v. del Carmine; p.za Vittoria 22; c.so Regina Margherita 154; v. Carlo Alberto 34; v. Nizza 264; v. Pisacane 54; v. G. Dina 25; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; via Cecchi 40; v. Nizza 121; v. Cernaia 39; strada di Settimo 33; c.so Francia 213; v. Scalo 1.

NEGOZI E PARRUCCHIERI — I negozi di tutti i settori, i barbieri, i parrucchieri ed acconciatori rimarranno chiusi per l'intera giornata di domani. Soltanto le latterie saranno aperte sino alle ore 13.

TEATRI — Il servizio tranviario non sarà effettuato nella giornata di domani. Dalle ore 8 alle 24 autopullman reperiti tramite la Unione Industriale percorreranno le seguenti linee urbane: 2, 4 sbarcelle; 4 (Lesna-Sacchi), 7, 8, 9, 10, 13 sbarcelle, 15, 18, 19, 21, 23 (p.za Statuto-Cavoretto); 24, « C » e « D ». La tariffa unica è di 50 lire. Sono stati assicurati, inoltre, i seguenti servizi automobilistici interaziendali con orario dalle 7 alle 24: linea 31 sbarcato (Porta Susa-Falchera), lirea 35 (p.za Fiat-Michelin), linea Sanatorio Mauriziano Sebastopoli-Sanatorio; ultima corsa alle 20), linea 53 sbarcato (corso Grosseto-Borgo Aie), linea « I » (Porta Nuova-Stupinigi), linea per Venaria, Pianezza, Alpignano e Druento.

GIORNALI — Domani sarà pubblicata soltanto « La Stampa ». Sabato mattina sarà posta in vendita « Stampa Sera ».

DISPENSA DALL'ASTINENZA — Il Papa, con decreto della Congregazione del Concilio, ha dispensato dall'astinenza i fedeli di tutto il mondo per domani 1° Maggio, festa di San Giuseppe operaio.

Domani mattina il ministro Pella consegna le "stelle al merito,,

Ha iniziato da apprendista lattoniere ed è diventato direttore della società

È Angelo Menzio, due volte sindaco di Chieri - Altri insigni esempi nel mondo del lavoro: 63 anni alle dipendenze della stessa azienda - 52 onorificenze in Piemonte e Valle d'Aosta

Domattina la festa del lavoro sarà celebrata solennemente con la distribuzione delle 500 «stelle al merito del lavoro» ai cui il Presidente della Repubblica ha insignito altrettanti lavoratori. I premiati appartengono a tutte le categorie: vanno dal manovale al dirigente, dall'operaio al capo-ufficio. La scelta è stata fatta in segnalazioni degli ispettorati del Lavoro e della Previdenza, in base a requisiti di anzianità ma soprattutto per «singolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale».

Fino all'anno scorso il Capo dello Stato aveva consegnato personalmente le «stelle» a tutti i premiati: quest'anno invece la cerimonia avrà luogo in ogni capoluogo di regione. A Torino sarà il ministro degli Esteri, on. Pella, a premiare i 62 insigniti del Piemonte e della Valle d'Aosta, 33 dei quali sono della città e della provincia di Torino. La consegna avverrà alle 10,30 nel salone di Palazzo Lascaris.

Ognuna delle motivazioni delle «stelle» d'anzianità in poche righe i meriti di una vita di lavoro. Tra le tante abbiamo scelto quelle dei due premiati che vantano un maggior numero di anni di anzianità di lavoro. In testa a tutti è un modesto operaio specializzato, che ha ora 77 anni e da 63 lavora nella stessa ditta, in cui è entrato quando era un ragazzo. Si chiama Severo Demarie.

Tre parecchi anni è pensionato, ma le 14.700 lire mensili che percepisce non gli permettono certo di vivere assieme alla moglie, ma pure in un modestissimo alloggio di corso Peschiera 246. E' quindi costretto a lavorare ancora, sia pure a mezza giornata, sempre nella pellicceria Vesmani di piazza Carlo Felice. «Un tempo — racconta — ero capo-laboratorio, ora basto da solo e per mezza giornata. Il lavoro artigiano ce ne richiedono poco, la produzione industriale ha soppiantandolo anche in questo campo».

L'ex-sindaco Angelo Menzio

Angelo Menzio, direttore tecnico-amministrativo della Società del gas di Chieri, ha invece 78 anni e lavora da 62. Nella sua città è una figura di primo piano: ultimo sindaco prima del fascismo (nel 1921-22) ne è capo dell'amministrazione socialista), rimase assente dalla vita politica per tutto il ventennio. Nel periodo neo-fascista fu tra i partiti del CLN affiancò concordi ad Angelo Menzio la carica di tesoriere della sezione chierese della «Carità dell'Arcivescovo»; egli si prodigò a soccorrere tutti coloro che erano colpiti dalle vicende belliche.

Nel 1944 le autorità di allora gli offrirono la carica di podestà, sperando di ottenere una carta sfiducia dalla popolazione grazie alla sua figura popolare: l'arcivescovo rifiutò con fermezza, affermando che avrebbe accettato soltanto un incarico offertogli liberamente dai cittadini. Gli stessi avversari si inchinarono alla sua onestà e riconobbero a qualsiasi rappresentante il 25 aprile il CLN, di cui aveva fatto parte, lo nominò sindaco ed egli è tuttora consigliere.

Nel campo del lavoro Angelo Menzio cominciò e dalla gavetta come apprendista idraulico, divenne tecnico ed infine dirigente: in stessa società è anzi una sua creazione. Nel 1922 infatti la vecchia azienda voleva smobilitare gli impianti di Chieri, ed il sindaco Menzio li salvò e rinnovò costituendo appositamente una cooperativa.

L'assemblea della Satti stamane in Municipio

Stamane alle 11 il Sindaco ha presieduto in Municipio l'assemblea annuale della Satti. La relazione informa che nel 1958 il deficit della ferrovia Canavesana è stato di circa 90 milioni mentre per il 1959 è previsto un disavanzo di 100 milioni. Lo scorso anno sono stati trasportati sulle varie linee 31 milioni di viaggiatori con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 155 mila persone, dovuta al prolungamento a Borgo Aie della linea urbana 53.

Gli amministratori della società hanno ulteriormente annunciato al Sindaco che a partire da domani la Canavesana darà introgrità da una serie di corse automobilistiche

Già da undici giorni mancano notizie

E' fuggito il piccolo venditore di limoni

Calogero Cascià, tredicenne

L'hanno cercato anche in Sicilia, senza risultato

Polizia e carabinieri cercano un ragazzo di 13 anni, Calogero Cascià, scomparso undici giorni fa dalla abitazione dei cugini in via Lauro Rossi 32. Era venuto tre mesi fa a Torino insieme con il fratello maggiore Giuseppe, di 20 anni, lasciando ai paesi natio di Canicattì (Agrigento) la madre ammalata.

Frequentava il secondo elementare ma senza grande entusiasmo; al pomeriggio offriva per la città non una cesta di limoni, che riusciva di vendere ai passanti. Il giorno 20 di questo mese tornava da scuola verso mezzogiorno alquanto rattristato: il fratello e la cugina gliene domandarono il motivo, ma il ragazzo non si sfogava. Dopo il pranzo, cesta dei limoni a braccio, usciva di casa e da quel momento non si hanno più sue notizie. Al momento della scomparsa aveva in tasca duemila lire. Pensando che la nostalgia l'avesse spinto a tornare a Canicattì il fratello maggiore partiva a quella volta. Ha scritto un paio di giorni fa, informando che neppure laggiù si hanno tracce del fuggiasco.

Pioniere della stenografia e tra i fondatori del Rotary

Si sono svolti ieri i funerali del prof. Camillo Benevolo che fu tra i fondatori e per lunghi anni segretario del Rotary Club. La famiglia, adempiendo ad suo desiderio, ha dato notizia della morte solo dopo le esequie. Il prof. Benevolo era mancato lunedì in una clinica per un collasso cardiocircolatorio.

Aveva 82 anni, essendo nato nella nostra città il 20 gennaio 1877. Qui si era laureato giovanissimo in giurisprudenza. Poi aveva rivolto il suo interesse ad una attività allora nuova in Italia: la stenografia. Fu uno dei primi a introdurre nel nostro Paese il sistema Gabelsberger, fondò e diresse una scuola per molto tempo famosa: la «Scuola stenografica italiana» che aveva sede al n. 45 della vecchia via Roma.

Partecipò alla prima guerra mondiale come ufficiale di complemento, combattè in prima linea sul Monte Nero ed ottenne il grado di tenente colonnello. Nel 1934 fu tra i fondatori del Rotary Club e, come abbiamo detto, ne fu il primo segretario. Mantenne questa carica fino al 1938, quando il sodalizio venne sciolto.

Egli lascia due figli: l'avv. Curzio e l'avv. Cesare. Presso quest'ultimo viveva attualmente, in via Nizza 66. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero generale.

Auto rubate — L'Automobile Club segnala i furti della «600» TO 108538 e della «1100 E» targata TO 160675. E' stata ritrovata la «600» CZ 18508.

L'uscita del primo numero di "Successo"

E' uscito il primo numero di "Successo", il grande mensile d'attualità europea edito da Aldo Palazzi e diretto da Arturo Tofanelli e Giuseppe Luraghi. Nelle sue 164 pagine a colori «Successo» riunisce una vera assemblea di nomi e di argomenti, oltre a due importanti interviste esclusive con il presidente Segni e con il ministro del Bilancio e del Tesoro Tambroni. Al primo numero hanno collaborato, tra gli altri: Giovanni Ansaldo, Luigi Barzini, Vittorio Bonicelli, Italo Calvino, Enrico Emanuelli, Giancarlo Fusco, Gianni Granzotto, Mino Guerrini, Leonardo Sinisgalli, Curzio Malaparte, Enrico Mattei, Paolo Monelli, Lamberto Sorrentino, Giancarlo Vigorelli.

NUOVO ROMANO
POLEMICHE - CONTRASTI INTERESSE a non finire per la prima vera interpretazione di BELINDA LEE

QUESTO CORPO TANTO DESIDERATO

INVESTIGAZIONI Nuova Italia Tel. 52-676 INFORMAZIONI

Mobili VASTO ASSORTIMENTO UNVRAL GARIBALDI 25 MILANO

Deceduto il parroco degli Angeli Custodi

Il Parroco del «Santi Angeli Custodi», canonico Ludovico Fenaglio è morto stamane dopo una lunga malattia. Durante il periodo dell'infermità Don Fenaglio aveva ricevuto più volte la visita del Cardinale Arcivescovo.

L'opera del sacerdote, parroco della chiesa che sorge in via San Quintino angolo via Avogadro, aveva avuto un alto riconoscimento anche da parte delle autorità civili con la nomina a Grande Ufficiale. Don Fenaglio aveva 83 anni ed era parroco a Torino dal 6 dicembre 1936: in precedenza aveva fondato e retto per un ventennio la parrocchia di Pessinetto.

Il funerale si svolgerà sabato, alle ore 9, partendo dalla parrocchia dei Ss. Angeli Custodi. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Mira di Chieri.

Dott.ssa Bonnet - Specialista Ginecologia pratica. Dr. A. BONNET Specialista tenente, pens. Tel. 521-147 Riceve in Corso Umberto 54. Ore 9-12; 15-18,30

I capolavori Cinemascope - Color M. G. M.

al REPOSI
Ancora OGGI e DOMANI la storia degli implacabili gangsters con la più affascinante delle dive
CYD CHARISSE
Il dominatore di Chicago
con ROBERT TAYLOR LEE J. COBB
Regia: TOM e JERRY
Ricordate che il 2 maggio vi verrà offerto un altro splendido spettacolo M.G.M. diretto da VINCENTE MINNELLI
Qualcuno verrà
FRANK SINATRA DEAN MARTIN per la prima volta insieme in un film fortemente passionale e drammatico

al CRISTALLO
L'OSCAR per il miglior film dell'anno
Non sempre lo spettacolo può avere per sfondo: il Far-West, la guerra di secessione, la ribalta della gioventù bruciata, il cruccio del dramma familiare, la fantascienza o addirittura la guerra mondiale. Sono dunque 9 films premiati dal 9 OSCAR
GIGI'
a cui i torinesi, per quel gusto che li distingue, hanno dato il loro grande consenso, come tutto il mondo, nel vedere la grazia degli attori, la fantasia dei costumi, la regalità della messa in scena, la magnificenza del colore e nel sentire la bellissima musica che accompagna tutta la graziosa e divertente vicenda di GIGI', diretta da VINCENTE MINNELLI
LESLIE CARON MAURICE CHEVALIER LOUIS JOURDAN EVA GABOR

Indiavolata riunione delle vecchie glorie torinesi della danza da sala

"Sono io l'inventore del rock,, dice il nonno ballerino

Andrea Cassiano è ancora uno specialista della mazurka

Andrea Cassiano (72 anni) imparò a camminare a suon di tango argentino Tra i concorrenti ultrasessantenni c'era «Nino il torero», rubacuori del 1932

Quando si parla di «vecchie glorie» il pensiero corre agli ex-campioni del pedale, del calcio, maestri della bocce. Ma esistono anche le «vecchie glorie» della danza: i veterani del tango, del valser, della mazurka.

Le «vecchie glorie» torinesi della danza si sono riunite in un ritrovo di corso Vittoria per offrire alle nuove generazioni un saggio della loro bravura. All'inizio del regista del torneo — il M° Gianco Sampaoli — assumo risposta con entusiasmo una trentina di coppie.

I più indomiti — al grido di «dopo la pioggia viene il ballo!» — sono scesi in pista con l'agilità di ventenni. Tutti signori distinti, dai 50 in su. Padri di famiglia, qualcuno già nonno. La maggior parte avevano come «partner» la moglie, con la quale hanno ripreso i remoti trionfi a suon di musica e dividono ora i ricordi e le nostalgie.

Il signor Adolfo Colombo e la signora Irene, per esempio, hanno 138 anni fra tutt'e due: lui è stato maestro di ballo per 30 anni, campione italiano di tango. Ora fa l'impiegato. Ha un figlio, Paolo, che sta emulando: partecipa alle gare di danza, è l'orgoglio della famiglia.

Il signor Nino Collino è un appassionato dirigente della Fiat, capo delle officine aeronautiche di corso Francia. Chi scopriva che il simpatico ex sciupafemmine era soprannominato «Nino il torero» per i virtuosismi nel ballare il tango argentino? Dal 1932 al 1938 era famoso in tutte le sale. Lo abbiamo per un autentico «caballero». Le ragazze gareggiano di cavaliere con lui in «Cumparsita» o il «Tango della capinera». Ma il signor Nino ha avuto le gambe indistruttibili, eccolo lì, a posto: balliamo!

Partecipa alle gare di danza, con la legittima consorte, signora Anna. Anche in questa rassegna è stato lui la sua impeccabile «dama».

Gli altri concorrenti erano i signori Luigi Francia (e signora Maria Fabbri), Francesco Tadeoni (e signora Margherita), Luciano Bordese (e signora Agnese), Tino Martinetti (e signora Livia), Ernesto Agnese (e signorina Malvina Massuero), Antonio Passone (e signora Liana).

Un cenno a parte merita la «gloria» più vecchia: Andrea Cassiano, settantacinque anni, piuttosto basso di statura, distintissimo da professore di matematica a riposo per «raggiunti limiti di età». Un tipo originale, simpaticissimo. Ha imparato a ballare all'età di 6 anni: i genitori volevano curarne un sciatica del «classico». Invece il giovane Cassiano ha preferito darsi al cinema. Il primo film «muto» girato a Torino lo ebbe come protagonista: un filmetto comico, «Il ciclista miope». Appollaiato su un sgangherato velocipede, Andrea Cassiano abbandonava pegrio di un trabiccolo sul muro in burrasca.

Ha lavorato anche nel film «Cabiria», ha fatto parecchie comparsate, ma la sua vera passione è sempre stata il ballo. Ha imparato a ballare il tango argentino, il valzer, la mazurka, la polka, il one-step, il charleston, il rock and roll. Ha insegnato a ballare a generazioni di torinesi. Ora, a 72 anni, è ancora un ballerino formidabile. Ha una figlia, Franca, che ha sposato un ballerino professionista, Mario Bonetto, e che ha ereditato dal padre la passione per la danza. Ha anche un figlio, Andrea, che ha seguito la carriera del padre: è direttore di una sala da ballo a Milano.

*Andrea Cassiano

UN "TROVATORE,, DEL 12° SECOLO

Entrerà nel castello di Laeken

Il nome d'una famiglia patrizia del Mezzogiorno d'Italia, legato ad un avvenimento mondano di vasta risonanza nella stampa internazionale di questi giorni, ci riporta alle origini della nostra poesia, nella Sicilia normanno-sveva.

Nacque, infatti, nella casa dei Ruffo — forse nel 1150 — quel «messer Folco di Calabria» che il *Libro reale* (o *Codice dei trovatori italiani*) annovera tra i più antichi dicitori in rima della scuola siciliana.

Come Ciullò d'Alcamo, Rinaldo d'Aquino, Giovanni di Brienna (il re di Gerusalemme), Ruggeri Pugliese ed altri molti, anche Folco di Calabria conferì novità e originalità al nascente volgare italiano poetando d'amore in quella lingua che appena dopo cent'anni sarebbe ascesa, con Dante, ai fulgori del Paradiso.

Di messer Folco — del quale, appunto, ripeteva il nome il padre della giovinetta destinata sposa ad un principe della Casa reale del Belgio — non giunte fino a noi, conservateci dal *Libro reale*, tre canzoni: dove il Nostro si rivela delicato poeta anche se il suo verseggiare risente del convenzionalismo comune a quasi tutta le poesia trobadorica, italiana e provenzale.

Ed è interessante per noi, che sentiamo questa nostra madre lingua onde conseguimmo unità di spiriti e dignità di nazione, ricordare i primi «artieri» che per essa lavorarono, traendoli dalla polvere dei secoli per additarli alla riconoscenza del popolo.

La lingua è un organismo vivente, in perenne moto e svolgimento; e «...è come fronda / in ramo, che con va, e l'altra viene», secondo la parola di Dante. Or quanta fronde non ha messo la nostra, in ottocent'anni!

Pure, è nelle prime manifestazioni d'arte che ritroviamo il genio del parlo idioma: come in un ritratto di quando eravamo fanciulli ci è dato scorgere i segni del nostro volto di oggi.

Ed ora, ascoltiamo messer Folco.

«*D'amor distretto vivo dolorato, / com'uom che va lontano / e vedesi allungare / da casa d'una... / Languisce tando sono, / perchè non posto stare / la cosa che li piace. / Perciò vado morendo... A cui bene te lontano / ben gli è venuto il morire. Languir desiderando, / attendendo speranza / ma voglia dolce gioia compire... / Ma vive confortato / c'ho senno e volontate / di quello, a cui si è dato / per fedele amistate, / e biasmando tardanza. / Or sono bene morto / che vivo in cortesia / di ciò che più desia. / Però meglio vorria / morire in tutto in tutto, / ch'usar la vita mia / in pene ed in corrotto...*».

Il tema della canzone è la pena d'amore: motivo consueto alla poesia del tempo. Ma lo stato doloroso dell'animo di chi vede allontanarsi la donna amata (e il poeta non ci dice se sia una lontananza materiale, fisica; oppure — ahimè quanto più triste — lontananza di cuori, incomprensione: un amore non corrisposto, insomma) è sentito che meglio sarebbe morire che vivere senza di lei; e poi lo sorregge la speranza che alfine torni a lui, in tutta la sua bellezza, colui cui s'è dato con fede di leale cavaliere (e l'indugio, intanto, lo esaspera) a restituirgli desiderio e volontà di vita; sono superati con tale freschezza e sincerità che non è facile trovare nei componimenti poetici di quel tempo.

Tra le memorie e le tradizioni della sua casa, fiorite ai materni soli, che la sposa gentile porterà con sè nella nuova patria, non mancheranno certo quelle che si riferiscono a così nobile progenitore.

E' un patrimonio ideale che sovrasta ad ogni terrena ricchezza; è doveroso devotamente custodirle.

Pietro Scalfari

Dopo soli diciotto mesi dal conseguimento del diploma della scuola d'arte drammatica francese, la bella attrice Liliane Brousse, sta per interpretare il suo terzo film (Tel.)

Impressionanti statistiche sulla "malattia dei dirigenti,,

Vivono di meno gli uomini che occupano posti di responsabilità

Sono più soggetti agli infarti - Anche gli operai qualificati soffrono di cuore più dei manovali - Il progresso industriale ha portato al primo posto le affezioni cardiache - I consigli del medico: ridurre il lavoro, mangiare poco, fare del moto

Dalla nostra redazione parigina

Parigi, giovedì sera.

Le statistiche in tutti i Paesi ad alto livello di vita dimostrano che gli uomini «responsabili» — dirigenti d'industria, funzionari, politici — vivono in media tre anni meno del resto della popolazione. Non pochi di essi trasciano, inchiodati in letto o in poltrona, una triste vecchiaia. Ma molti li stronca, sui 50-60 anni, un infarto, un'emorragia cerebrale, un'affezione d'origine cardio-vascolare: un male che due medici — l'inglese Roberts ed il tedesco Franke — hanno definito esattamente «*manager's disease*, cioè appunto «malattia dei dirigenti, dei responsabili».

E' provato che il ritmo di lavoro imposto dalla moderna civiltà meccanizzata, se non riduce la durata media della vita dell'uomo, certo ingigura enormemente le sue forze. Molti sono, a 60 anni, incapaci di continuare la propria attività senza rischiare la morte. La medicina ha fatto progressi enormi e il mezzo e superare le crisi che in altri tempi li avrebbero portati alla tomba prima del tempo: ma sono stanchi, spremuti, non hanno più energie.

Chi occupa posti di responsabilità ha il cuore più vulnerabile di chiunque altro. I dirigenti sono otto volte più minacciati da disturbi cardiaci che i comuni mortali. La specializzazione, in qualunque ramo, nasconde gravi insidie: logora il fisico grandemente e provoca un'usura eccessiva e spesso intollerabile degli organi vitali. Ciò vale non soltanto per i grandi capitani di industria, gli uomini d'affari o i politici, come è opinione corrente: le statistiche provano per esempio, che gli operai qualificati sono assai più soggetti dei manovali ai disturbi del cuore.

Tra le cause di mortalità prematura le affezioni cardiache hanno fatto passi da gigante in poco meno di mezzo secolo, marciando fianco a fianco con il progresso industriale: erano al quinto posto nel 1906, sono passate al primo nel 1949, e tendono a rafforzare ancor più la loro posizione. Esse fanno più vittime che il cancro e la tubercolosi insieme: in Francia, nel 1948, su cento decessi venti furono dovuti ad attacchi di cuore. La percentuale aumenta di anno in anno: 20,3 nel 1857, 21,7 nel 1928.

Secondo un illustre medico parigino, il neuro-psichiatra prof. Jacques-Yves Martin, la «malattia dei responsabili» è provocata soprattutto dall'eccesso di lavoro e dagli affanni che l'impegno continuo comporta. Un sondaggio del tipo Doxa tra industriali, uomini politici, alti dirigenti francesi, ha dimostrato che essi lavorano troppo e soventa male: solo il 4 per cento sta in ufficio o viaggia o dedica comunque agli affari un numero di ore appena tollerabile (otto al giorno); ma il 33 per cento lavora da otto a dieci ore, il 23 per cento fa dieci e dodici, il 36 per cento da dodici a quattordici, il 4 per cento più di quattordici. Inoltre il 45 per cento degli interrogati ha risposto che non prende mai un giorno di riposo lungo la settimana, e solo uno su due va in vacanza d'estate (meno di tre settimane).

L'accesso di lavoro, la complessità delle condizioni di vita nella società moderna, il peso di gravi responsabilità, sono fattori che provocano certo un logorio fisico e nervoso enorme nell'organismo: ma c'è un altro elemento non trascurabile nell'equilibrio della salute, ed è l'alimentazione. Le colazioni affrettate degli uomini d'affari, i panini mangiati in ufficio per non rinunciare ad un'ora di lavoro, i lauti banchetti sono tutti volani per il sistema circolatorio.

E tuttavia la medicina non è completamente disarmata contro gli assalti della *manager's disease*. Esami clinici scrupolosi e sistematici, una sorveglianza continua delle proprie condizioni di salute, un controllo del cibo permettono di evitare guai seri; ma l'ideale sarebbe di riuscire ad alleviare il lavoro, a far un po' di moto (una semplice passeggiata al mattino stimola l'organismo e allontana gli acciacchi), saper armonizzare le ore di lavoro con quelle di riposo o di svago.

Infine, c'è un rimedio che alcuni medici ritengono di grandissima efficacia: la relaxation, il rilassamento. Ma esige pazienza e disciplina, doti di cui i «responsabili» quasi sempre difettano quando si tratti di applicarle a se stessi. Praticata sotto controllo medico, la relaxation consente di distendere nervi e muscoli, condizione essenziale per un perfetto equilibrio psico-fisico.

a. d. n.

84 concorrenti a «Miss Universo»

Long Beach, giovedì sera.

Un numero record di concorrenti si è iscritto quest'anno al concorso per l'elezione di «Miss Universo» che avrà luogo a Long Beach dal 18 al 25 luglio. Ben 84 ora le ragazze partecipanti alla famosa gara di bellezza: sono 34 delle quali 37 provenienti da paesi stranieri e 47 dagli Stati Uniti. Fra le nazioni rappresentate quest'anno per la prima volta al concorso si trovano la Persia e la Repubblica Araba Unita.

Per la vincitrice e le altre giovani classificate ai primi posti sono in pallo premi che ammontano complessivamente a 135 mila dollari, circa 100 milioni di lire.

Un cervello elettronico gioca alle corse e vince

New York, giovedì sera.

Un cervello elettronico ha scommesso alle corse dei cavalli ed ha vinto. Si tratta dell'Univac, calcolatrice costruita dalla «Remington Rand», che era stata alimentata con migliaia di dati sulle corse precedenti, sulle prestazioni dei vari cavalli concorrenti e su tutti gli altri elementi che uno scommettitore deve conoscere per formulare il suo miglior pronostico.

First Landing, il cavallo dato per vincente dal suo cervello elettronico, ha tagliato il traguardo come previsto, al «Kentucky Derby».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti Salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115.*

Alfieri (6° Festival dell'Operetta): ore 21.15 «La vedova allegra». Domani ore 15,30 e 21.15 L. Armstrong.

Auditorium di Torino: ore 21 Concerto *sinfonico* n. 21. Direttore: Mario Rossi. Musiche di Mozart e Franck.

Carignano: 21.15 «Girotondo» di A. Schnitzler. Domani 15,30 e 21,15

Metropolitana (Marionette Gianduja): 16,30 «Peter senza Pan».

Teatro delle Dieci: ore 22 atti unici di Saroyan, Terron, Campanile.

Teatro Mob. Piemontese (S. Rita), Corso G. Bondi: ore 21 «La sonora» ha sempre ragione».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): ore 17,15 e 21,15 «Dietro la facciata» di Yves Mirande e George Lacombe.

Palazzo Madama: Mostre «La famiglia dell'uomo» 10-12,30 e 15-22

Al Fiorito (p. Solferino, t. 43-823): ore 17 18: 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandro Lucani.

Azzeglio Danze (S. Seconda 37, t. 287-127): 21-1 Orch. Juke Box di C. Rossi; cant. J. Luna, R. Sambo.

Augustus Danze: 18 e 21 Lanfranco

Brissa (Valentino) ore 21 danze.

Castellina Danze: 17 e 21 Rosaclel.

Eden Danze: ore 21 Paolo Ravalioni - Pedovani - Mirko Ray.

Faro Club Danze: 21 E. Qualdi.

Vassio: Café chantant, Medici 112.

Gaudio: ore 16,30 e 21 Orch. Neve.

Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi.

Gran Mogo Danze: 21 Mo Travaglio

Hollywood: 21 Or. Franco Tonani.

La Cleia Danze: 21 Orch. Lana.

La Perla: ore 21 Mo Pippo Pisano.

La Rotonda: ore 21 Orch. Cimelli.

La Serenella: ore 21 Miguel Cueco.

Danze 200, Cav. 200 cons. compr.

Prater (c.so Rosselli 155): domani, ore 21: riapertura con l'Orchestra Bovio: canta Giacomo Rigano.

Principe: 21 Compl. F. Bittanto.

Smeraldo: ore 21 Orch. Di Nunzio; canta Marisella Benny.

Trecadero: ore 17 e 21 Bonazzelli.

Chatham (via T. Rossi, t. 45-216): Franco Monaldi e suo Quartetto.

Colombia: Attraz. Compl. Armand.

Esterli Club (via Cavour 5, telef. 44-790): Quintetto Magrini Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Una ragazza e una pistola» di Mickey Spillane con Robert Bray e Whitney Blake. Or.: 14,40 - 16,30 - 18,20 - 20,30 - 22,30.

Astor: «Z-9 chiama base» Eddie Constantine, M. Gabaldi, M. Saad.

Corso: «Ultima notte a Warlock» Scope col. con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone e Dolores Michaels.

Cristallo (tel. 890-190): «Gigi» Sc. col. con Leslie Caron, M. Chevalier, L. Jourdan. Il film del 9 Oscar.

Horta: «Le grandi famiglie» Jean Gabin, Pierre Brasseur, S. Eller.

Lux: «L'urlo e la furia» Sc. col. con Yul Brynner, Joanne Woodward e Margaret Leighton.

Reposi: «Il dominatore di Chicago» Scope col. con Robert Taylor, Cyd Charisse e L. J. Cobb.

Romano: «Questo corpo tanto desiderato» Belinda Lee, M. Ronay, D. Gelin. Aperl. ore 14; ult. 22,15.

Vittoria: «Il paradiso dei barbari» Ispahicolor con Buri Ives.

Ariston: «In licenza a Parigi» T. Curtis, J. Leigh. Ingresso 300.

Artecchino: «Favole separate» con R. Hayworth, D. Niven, D. Kerr.

Augustus: «Il viaggio» tech. con Deborah Kerr e Yul Brynner. Or.: 14,30-16,56-19,25-22. Platea L. 300.

Nazionale: «Il grande paese» tech. con G. Peck, J. Simmons. Hestom. Apert. ore 14,30; or.: 15-15-21,30.

Torino: «Poliziotto sfficiale di scrittura Rasci. Salvatori. A. 10.

Alexandra: «Una strega in paradiso» tech., K. Novak, J. Stewart.

Capitol: «Una strega in paradiso» tech., Kim Novak, J. Stewart.

Vera: «Una strega in paradiso» tech., Kim Novak, James Stewart.

Fiamme: «Sogni proibiti» tech., Danny Kaye e Virginia Mayo.

Hollywood: «Nel segno di Roma» tech., Anita Ekberg, G. Marshall.

Ideal: «La Maja desnuda» Scope tech. con Ava Gardner e Anthony Franciosa. Ap. ore 14; ult. 22,15.

Moffol: «Cose nostre in casa nostra» riv. Ferrero-Morgan-Zarzat. 15,15-21,15. Film: Quartiere del lillà.

Massimo: «Pietà per la carne» Jean Simmons e Rhonda Fleming.

Principe: «Nel segno di Roma» Sc. tech., A. Ekberg, G. Marshall.

Sussoli: «Nel segno di Roma» Sc. tech., Ekberg, Marshall. Ingr. 200.

Statuto: «Pietà per la carne» con Jean Simmons e Rhonda Fleming.

Adriano: «Istanbul» Scope tech., Errol Flynn e Cornel Borchers. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Alcione: «Creature del male» e Riv. M. Marcelli-Garoppo 16,15-21,15

Alpi: «Parete di fango» con Tony Curtis e Sydney Poitier.

La Perla: «Erode il grande» Sc. col., E. Purdom e Sylvia Lopez.

Regina: «Un condannato a morte è fuggito» di R. Bresson.

Astì: «La grande strada azzurra» Alida Valli, Yves Montand. Ap. 10.

Olimpia: «Milar» a colori.

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Fa: «Il principe folle» in tech. con P. Fischer e Odile Versois.

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Ferla Nuova: «I perseguitati» e «La signora omicidi».

S. Felice: «Schiave di Cartagine» Sc. col., G. M. Canale, M. Allasio.

Esperia: «Un americano alla Folies Bergère» tec., E. Constantine

Giardino: «Pirata dello sparviero nero» Sc. tec., Landry, M. Bardot

Italiano: «Non c'è tempo per morire» tech., V. Mature, L. Green.

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Mirafiori: Desiderio sotto gli olmi.

Santa Rita: «Uno angelo custode»

Vinzaglio: «Inferno sul fondo» Sc. tech., G. Ford, R. Borgnine.

Araldo: «Fascino del palcoscenico» tech., H. Fonda e S. Strasberg.

Blasco: «Tom e Jerry al 2° round» in technicolor M.G.M.

Fedja: «I Misteri di Parigi» tech., Frank Villard e Lorella De Luca.

Nuovo: «Totò Peppino e le fanatiche» Totò, J. Dorelli, A. Panaro con Sandra Milo e Nadja Tiller.

Apollo: «Tom e Jerry al 2° round» Cafasso, doppio progr.: «7» Cavalieri» e col., R. Scott, B. Hale; «Soltana di ferro» col., B. Hope.

Edera: «Desiderio sotto gli olmi» Sophia Loren e Anthony Perkins.

Lucento: «Furia selvaggia» in technicolor con Paul Newman

Luitario: Pescatori in blue jeans.

Massola: «Trionfo di Zorro».

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Splendor: «La locanda della 5a felicità» Sc. tech., Ingrid Bergman, Curd Jurgens. Ap. 15,30; ult. 21,45.

Aqua: «Lorella» Pica. De Luca.

Aurora: «La giungla dei temerari» technicolor con John Payne.

Brescia: «La tigre» S. Granger.

Chieri: «Guerrieri di Alce sanguro» col., T. Martin, P. Castle.

Edelweiss: Strage di Frankenstein

Ex-Ban: «Schiave Cartaginesi tec.

Fertina: Londra chiama Polo Nord

Milan: «Missili in giardino» Sc., Paul Newman, Joanna Woodward.

Nordi: «La strada è bloccata» con Victor Mature e Diana Dors.

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Palermo: «Nozze marine» Scope.

Sociale: Meglì pericolosa.

Stadium Zenit: «Orgoglioso ribelle» Scope tech., Alan Ladd, O. De Havilland

Bassoli: «Cantando sotto le stelle» J. Dorelli, Van Wood e N. Pizzi.

Cabiria: «Off limits» (prob. milit.)

Colosseo: «Missili in giardino» Sc. tech., P. Newman, Joan Collins.

Continental: «La tigre» Scope col., Stewart Granger e Barbara Rush.

Fiera: «L'uomo che non voleva uccidere» Sc. tec., Dan Murray, Varal

Italia: «La grande rapina» tech. con D. Mc Callun e M. Swanson.

Moderno: «Paris Holiday» Bing Pierce»; «Il viaggio di Sinbad» Sc. col., Kari Mathews e K. Grant

S. Carlo: «Dr. Jekill e Mr. Hyde»

Speiia: «Tragedia del Rio Grande» Sc., Jeff Chandler, Orson Welles.

Diana: «Il falso generale» G. Ford

Dora: «Il barbaro e la ghelsa» Sc. tech., John Wayne, Eiko Ando

Rama: «In amore e in guerra» Sc. tec., R. Wagner, Diana Winter

Embassi: «Sierra» con Audie Murphy e Tony Curtis.

Alba: «Fortunella» Masina, Sordi

Arbes: (v. Chiesa della Salute 71): «I, vizio e la notte» con Jean Gabin e Nadja Tiller.

Apollo: «Tom e Jerry al 2° round» Cafasso, doppio progr.: «7» Cavalieri» e col., R. Scott, B. Hale; «Soltana di ferro» col., B. Hope.

Edera: «Desiderio sotto gli olmi» Sophia Loren e Anthony Perkins.

Lucento: «Furia selvaggia» in technicolor con Paul Newman

Luitario: Pescatori in blue jeans.

Massola: «Trionfo di Zorro».

Astra: «Nella città l'inferno» con A. Magnani, G. Masina, M. Brusati; «Il sole sorgerà ancora».

Elios: «L'albero della vita» Scope tec., Montgomery Clift, E. Taylor.

Esedra: Dominatori Fort Ralston.

Excelsior: Pescatori in blue jeans, Pascale Petit e Charles Charrier.

Massena: «Il padrone delle ferriere» Scope tech., Antonio Vilar, Virna Lisi. Prima visione Torino.

Odeon: «La legge del ballo» Sc. col., F. Mc Murray, Joan Valdon.

Star: «Oklahoma» Scope colori. Orario spettacoli: 19 e 22.

LA FIAMMEGGIANTE PRIMAVERA ITALIANA DEL 1859

O l'Italia libera fino all'Adriatico o l'Austria padrona fino alle Alpi

La macchina della guerra si muove e febbrile è ormai nella capitale piemontese l'attesa dei grandi avvenimenti bellici Festose accoglienze ai primi contingenti francesi - Il proclama di Napoleone III ed il suo sbarco a Genova - Piacevoli aneddoti e vignette umoristiche del "Fischietto,, e del "Pasquino,, che appoggiano entusiasticamente i piani di "papà Camillo,,

Nei primi due articoli della nostra cronaca della primavera del 1859 abbiamo parlato delle difficoltà incontrate e superate dal Cavour per riuscire nell'intento di muovere contro l'Austria, con l'aiuto di Napoleone. E vi riesce in grazia di una mossa falsa dell'avversario. Il Cavour sente di avere il consenso di tutti i Piemontesi, di tutti gl'Italiani che amano la Patria. «Il Fischietto» segue amorevolmente e collabora con «Papà Camillo».

La macchina della guerra si muove; le forze militari italiane, francesi, austriache stanno per scontrarsi.

Maggio 1859! L'antica Capitale, la rude città che si allestisce ha preparato la guerra contro l'Austria, vive ormai nell'aspettazione ardente, febbrile dei grandi avvenimenti bellici.

Non mai c'era stato tanto fermento di vita in quelle strade e piazze severe e silenziose, di tanta folla nei ritrovi, nei caffè. Il Fiorio — sotto i portici di Po come oggi — e frequentato da nobili, da ufficiali di passaggio, da giornalisti, da uomini politici che parlano ad alta voce, discutono con calore, criticano e fanno sembrare quella saletta una succursale della Camera.

Assiduo del Fiorio è anche un poeta, Giovanni Prati, di bella fama, di bella persona, gran fattore di sonetti e di epigrammi, avido adoratore di belle donne... e brutte — che era fortemente miope —, di bionde e di brune. Angelo Brofferio, tanto lontano, per idee politiche, dal monarchicissimo Prati, è anche lui un corteggiatore accanito di donne e anche lui poeta, autore di canzoni piemontesi che sono cantate accompagnandosi con la chitarra.

La canzone di Brofferio

Proprio quell'anno ha scritto «La Piemontèisa».

A-i-ën 'd cocò ch'i angolóma côsi gross di, côsi gross mëssand! Spèia, spèta, alla ti sëmal Viva l'Italia! Oh finalment!

. . . . . .

Pim il rabia a d'arganza a cria l'Austria: «Chi va là?». A rispondi Italia e Francia: «Popol, patria e libertà».

Per le vie cittadine si vedeva gran folla di «personalità» piemontesi: Lorenzo Valerio, Costantino Nigra, Massimo d'Azeglio tornato da Londra, Pietro Carlo Boggio ed illustri esuli politici: l'Arese, i Visconti Venosta, il Farini, il De Sanctis, il Mancini, il Poerio, ecc. Erano anche a Torino il poeta triestino Giuseppe Revere, il poeta improvvisatore Giuseppe Regaldi, Luigi Mercantini, autore della «Spigolatrice di Sapri» e, proprio in quel 1859, dell'«Inno di Garibaldi».

Sartorio, modistaria, confettaria, fiorale esibivano, nelle civettuole vetrine, tra tante belle cose, ritratti degli «uomini del giorno»: Napoleone, Re Vittorio, Cavour, Garibaldi.

Non tutti i piemontesi, naturalmente, erano per la guerra. Da un lato erano i reazionari, i retrogradi, paurosi d'ogni novità, desiderosi che tutto continuasse come prima, contenti del piccolo Piemonte col suo piccolo residuo di feudalesimo e potere assoluto, contenti della Austria padrona, direttamente o indirettamente, di un bel pezzo d'Italia, degli Stati della Chiesa, dei Borboni. Dall'altro i moderati, i democratici, i repubblicani, gli antichi massimiani che s'erano avvicinati alla monarchia, affascinati dal genio sottile del grande Ministro e da Vittorio Emanuele che, desiderosi di essere il primo soldato della indipendenza italiana ed insofferenti d'indugi, è stato tra i primi a partire per il campo, coi suoi due figli e alcuni suoi fidi generali, tra cui Alfonso La Marmora — lungo e magro e perciò chiamato scherzosamente dal Re: Picasso o Picchia (picàss è il picchio, e in piemontese un uomo magro e lungo si dice: un picàss 'n picch).

«Qui a Torino — scrive nelle sue Memorie una gentildonna torinese che mandò due figli a combattere ed entrambi morirono sul campo, Olimpia Savio — l'attitudine morale della popolazione è ottima. La gente minuta certo si capisce poco a quello stupendo visioni future che sono la grandezza, la unità, l'indipendenza d'Italia. Quello però che sanno tutti bene si è che bisogna lavarci i tedeschi... Il resto verrà a poco a poco, ma verrà».

Ma come vibrò il cuore di tutti i patrioti quando in un proclama Napoleone dichiarò che «l'Austria facendo varcare il Ticino alle sue truppe aveva creato una situazione che non poteva risolversi che in due modi: o la Austria padrona fino alle Alpi o l'Italia libera fino all'Adriatico!»

Da allora quale seguito incalzare di avvenimenti!

Gyulai vuole varcare il Po, marciare su Torino: e molte famiglie della nobiltà e dell'alta borghesia disertavano la Capitale cercando rifugio nelle campagne. Ma Gyulai non va effettuare il suo piano e Torino è salva.

Arrivano i francesi

Intanto son giunti i primi contingenti francesi. E il Fischietto, il tre maggio (un maggio radioso anche se piovve a catinelle per settimane di seguito) scrive: «Les voilà! Vive la France! — gridavano e gerdifiato i buoni torinesi vedendo arrivare i francesi e passeggiare su e giù da Piazza San Carlo all'imbarcadero di Susa. Vive l'Italie! Vivent les Italiens! rispondevano i nuovi capiti.

«Repente si udì una voce: Et les italiennes, donc?

«Et les italiennes aussi! Vivent les italiennes! — gridò il coro, come un sol uomo.

«La voce e il coro si ripetevano che altro la rigustazione di bravure, se vogliamo un'altra da osservare... La rigustazione di cavalieri francesi!».

Racconta nello stesso numero del stesso giornale: «Due soldati stavano osservando attentamente il monumento di Emanuele Filiberto in piazza San Carlo.

«— Dis-donc, Vieux — domandò il primo — On s'arrête pour une statue de grand guillard-là n'est pas de notre temps!

«— A quoi reconnais-tu ça, toi? — domandò il secondo: — à l'armure peut-être?

«— Bigre!... ne vois-tu pas qu'il rengaine?

«— Eh bien?...

«— Ce n'est pas l'heure de rengainer, c'est l'heure de taper! (Non è l'ora di ringuainare, ma di picchiare!).

Il III Napoleone arriva a Genova sotto una pioggia di fiori e al Cavour che gli è corso incontro dice: «Dovete essere contento: i vostri piani si realizzano».

L'entusiasmo frenetico con cui sono accolti i soldati francesi si attenuò da-

Il soldato francese al soldato austriaco: — Diami, per vederti il volto occorrerà sempre venire all'ospedale, mentre il al curaso le ferite alla schiena?
(disegno del Redenti, dal «Fischietto» del 31 maggio 1859)

Il fantaccino francese a Gianduia: — Son venuto volentieri in Italia. E' una donna tanto bella...
(disegno di Virginio sul «Fischietto» del 5 marzo 1859)

vanti a quelli accolti i soldati austriaci ed è attenuato da-

Il fantaccino francese a Gianduia: — Son venuto volentieri in Italia. E' una donna tanto bella...
(disegno di Virginio sul «Fischietto» del 5 marzo 1859)

OROSCOPO

VENERDI' 1 MAGGIO

Gli Astri: Luna in Pesci in quadrato a Giove e trigono a Nettuno. Dovrete andarvene alla chetichella, pian piano come un gatto. Non fate nulla di appariscente. Se volete farvi notare, sbagliate tattica. Otterrete di più con il silenzio. Raccogliercte frutti maturi per il vostro itinerario. Tipi: **Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci: presa di posizione che vi farà rispettare, ammirare e ottenere rapidi progressi. Dovrete andarvene alla chetichella, senza farvi notare, per attendere ad altre attività più lucrose. Fate pian piano come un gatto, altrimenti non otterrete l'effetto desiderato. Collaborate con i nati dello Scorpione e Vergine.

Cancro: mantenetevi nella posizione semplice, modesta, poco appariscente che vi condurrà al successo. Col silenzio otterrete di più che non con le dure sfide di inquietudine. Una felice atmosfera ispirata dall'affetto che regnerà nel vostro ambiente, vi ricaricherà di novelle energie e vi farà progredire bene.

Scorpione: come guerrieri antichi abbraccierete gli avversari con le vostre trovate schiaccianti per logica e tattica. La dialettica sarà la vostra spada. Tuttavia sarete coinvolti in una impresa difficile. Guardatevi bene dal fare confessioni di sorta. Tenete le labbra cucite.

Ai nati dell'Ariete: desiderio di una posizione di autorità e di una saggia direzione. Chi vi ha fatto le promesse le manterrà. I vostri desideri sono per ora calcolati. **Toro:** prudenza ed economia. Avrete nuovi accordi. **Gemelli:** splendido avvenimento che dovrà servirvi senza sperare per diventare tenaci e ottimisti. **Leone:** avrete delle buone idee da sfruttare con il contagocce. Andateci piano, quasi con il silenzio. **Vergine:** la vostra salute è minata dal superlavoro cerebrale e dal vostro ardore. Prendete dei provvedimenti. Siate più sereni. **Bilancia:** evitate di adagiarvi sulle vecchie abitudini. La vostra bontà porterà danno. Moderatevi nell'altruismo. **Sagittario:** Marzia, consolazione, allegria per un sogno benefico. **Capricorno:** dimostrazione di sincero affetto. Lettere da ricevere o notizie piacevoli. **Acquario:** speranze che vanno a buon fine.

SABATO 2 MAGGIO

Gli Astri: Luna in sestile a Saturno e al Sole; trigono a Marte. Il sorà un falso ognogo. Siate ottimisti e insistenti. Scoraggiarsi è dei deboli; l'ottimismo, la volontà di andare avanti e la vittoria sono dei forti. Lanciatevi all'assalto nella lotta con tutti i mezzi che avete a disposizione: qualche forza vi aiuterà nella fatica. Tipi: **Pesci, Cancro, Capricorno.**

Pesci: ormai vi potete considerare ad un felice epilogo anche se frutto di precedenti sacrifici ed attese. L'insistenza e l'ottimismo vi condurranno a quella realizzazione che erano la mèta centrale dei vostri assilli quotidiani. Cimentatevi con un amico trascurato.

Cancro: evitate il sospetto, la diffidenza: essi non giovano di sicuro a chi, come voi, deve trattare con certe persone. La vostra di andare avanti vi porterà a notevoli passi avanti. Tutto si risolverà bene e con soddisfazione dei vostri cari. Fate una telefonata a Dena.

Capricorno: avvertite i vostri compari, o le persone che collaborano con voi. Lasciate in sospeso con è diplomatico. Lanciatevi alle manovre con tutti i mezzi che ritenete più efficaci. Moderate la lingua. Le parole sono uno strumento che si deve usare con saggezza.

Per i nati dell'Ariete: in parte i vostri affanni esistono ancora, ma il eliminerete quanto prima con l'aiuto di una persona religiosa e provvidenziale. **Toro:** bandite rinnovato ogni cosa per attirarvi dalla loro parte. Ora una persona che può darvi la via giusta da percorrere. **Gemelli:** il viaggio che avete in mente sarà bene farlo scegliendo l'epoca adatta in base all'oroscopo personale annuale. **Leone:** un dubbio vi assalirà, ma ricordatevi che l'indecisione non giova al successo. **Vergine:** spogliatevi di ogni diffidenza e, se proprio non vi sapete orientare, ricordatevi che l'oroscopo individuale è il radar per avanzare con sicurezza. **Bilancia:** dovrete cercare di eliminare ogni sentimentalismo che vi lega ad una falsa amicizia. **Scorpione:** tagliate netto, senza rimorsi e senza scrupoli. Solo così otterrete la liberazione che da qualche tempo siete desiderando con trepidante attesa. **Sagittario:** se non riuscite a farcela, aiutatevi con qualche trucco psicologico. **Acquario:** non vi dovete agitare, ma sarà bene mettere avanti le mani in tempo. Prevedo che potrete concludere.

T. Palamidessi

Entrata libera nel castello di Laeken

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Una ragazza e una pistola» di Mickey Spillane con Robert Bray e Whitney Blake. Or.: 14,40 - 16,30 - 18,20 - 20,30 - 22,30.

Astor: «Z-9 chiama base» Eddie Constantine, M. Gabaldi, M. Saad.

Corso: «Ultima notte a Warlock» Scope col. con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn, Dorothy Malone e Dolores Michaels.

Cristallo (tel. 890-190): «Gigi» Sc. col. con Leslie Caron, M. Chevalier, L. Jourdan. Il film del 9 Oscar.

Horta: «Le grandi famiglie» Jean Gabin, Pierre Brasseur, S. Eller.

Lux: «L'urlo e la furia» Sc. col. con Yul Brynner, Joanne Woodward e Margaret Leighton.

Reposi: «Il dominatore di Chicago» Scope col. con Robert Taylor, Cyd Charisse e L. J. Cobb.

Romano: «Questo corpo tanto desiderato» Belinda Lee, M. Ronay, D. Gelin. Aperl. ore 14; ult. 22,15.

Vittoria: «Il paradiso dei barbari» Ispahicolor con Buri Ives.

Ariston: «In licenza a Parigi» T. Curtis, J. Leigh. Ingresso 300.

Artecchino: «Favole separate» con R. Hayworth, D. Niven, D. Kerr.

Augustus: «Il viaggio» tech. con Deborah Kerr e Yul Brynner. Or.: 14,30-16,56-19,25-22. Platea L. 300.

Nazionale: «Il grande paese» tech. con G. Peck, J. Simmons. Hestom. Apert. ore 14,30; or.: 15-15-21,30.

Torino: «Poliziotto sfficiale di scrittura Rasci. Salvatori. A. 10.

Alexandra: «Una strega in paradiso» tech., K. Novak, J. Stewart.

Capitol: «Una strega in paradiso» tech., Kim Novak, J. Stewart.

Vera: «Una strega in paradiso» tech., Kim Novak, James Stewart.

Fiamme: «Sogni proibiti» tech., Danny Kaye e Virginia Mayo.

Hollywood: «Nel segno di Roma» tech., Anita Ekberg, G. Marshall.

Ideal: «La Maja desnuda» Scope tech. con Ava Gardner e Anthony Franciosa. Ap. ore 14; ult. 22,15.

Moffol: «Cose nostre in casa nostra» riv. Ferrero-Morgan-Zarzat. 15,15-21,15. Film: Quartiere del lillà.

Massimo: «Pietà per la carne» Jean Simmons e Rhonda Fleming.

Principe: «Nel segno di Roma» Sc. tech., A. Ekberg, G. Marshall.

Sussoli: «Nel segno di Roma» Sc. tech., Ekberg, Marshall. Ingr. 200.

Statuto: «Pietà per la carne» con Jean Simmons e Rhonda Fleming.

Adriano: «Istanbul» Scope tech., Errol Flynn e Cornel Borchers. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Alcione: «Creature del male» e Riv. M. Marcelli-Garoppo 16,15-21,15

Alpi: «Parete di fango» con Tony Curtis e Sydney Poitier.

La Perla: «Erode il grande» Sc. col., E. Purdom e Sylvia Lopez.

Regina: «Un condannato a morte è fuggito» di R. Bresson.

Astì: «La grande strada azzurra» Alida Valli, Yves Montand. Ap. 10.

Olimpia: «Milar»

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ordine della **Società per la Pubblicità** in Italia, SPI (a Torino via P. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/26511, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sceppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o risultato prezzi speciali che la SPI concorda a richiesta, inalterate alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », non sono ammessi stampati che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di articoli di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere gratis ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere cassella . . . SPI, Torino » (od altra sede), computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero ammonta non essere aggiunto il costo della cassella in lire 120 per fascia, ed un primo importo di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non possono esigere il vaglia dietro esibizione della ricevuta del mittente.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; qualora siano inviate per Posta o sono respinte al mittente o raccomandate.

DOMANDE E OFFERTE COMMERCIALI
L. 100 per parola

ACQUISTASI cassa a ghigliottina Ri3000 ottimo stato e moderna costruzione. Telefonare 736-180. p7515

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Silloc, via Nizza 32, Torino, tel. 61-327.

ALTERNATORI, trasformatori, motori, apparecchiature per saldare, isolatori ceramici, occasioni Ramoni, corso Vercelli 62. Tel. 31-626.

ASSORTIMENTO sedie cucine, chiudibili, tavolini, mobili ufficio, Sacchetto, Belgio 5.

CATENE e cuscinetti per auto, moto, trattrici, Marango, Magenta 28. Telefonare 671-738. 10209

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, accessibili, permuta, rateazioni, « diffusori », via Nizza 32, telef. 683-076. 7236

FILZ smaltati Feltri, Mazzini 21. Telefono 832-234. 10063

FONDERIE Cavigli, premia consegna ingranaggi bronzo qualsiasi misura fusi in conchiglia. Beccaria, Mazzoli, Vinzaglio 13. Telefono 537-321. 6033

LAMELLARE pavimento legno, rapido, economico Salpi, via Jacopo Durandi 11, Torino. 8749

MACCHINE lavorazione legno nuove occasioni, mortasatrici, Mafici, Mazzini 19.

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, meglio in corso presso Scaso, Cuneo 3, Torino. 5674

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrasmatti, amerigliatrici, chiavi costruzione germanica, Siegbah, Gubernati. Telefono 32-743. 674

OCCASIONE torno semiverticale m. 2. Telefonare 287-470.

OFFICINA chiavardo liquida tutti motori trapani, attrezzature. Castelfidardo 17 c, sopprigio. 03841

OFFICINA liquida torni, macchinari, pantografo elettrico, maglio, molatori, saldatrici, macchina taglia listelli per divisimenti tappi, Franz, Ramona 6.

OFFICINA stampaggio transistors lamiera cerca nuovi qualsiasi lavoro presso 26-65 tranciatrice, Ferro, Ramona 12, telefonare 383-492. 87372

TORNIO prismatico compoundato, mm. 1,30, Famulo 600 vendesi, Telefonare 383-546. 87178

TRAPANI elettrici a mano volt 220 1/2 cavallo, giri 2800, smerigli in acciaio speciale per punte da 2/3 mm., a lire il tre 16.200, a lire tre 1600 alla consegna, più 12 rate mensili da lire 1000. Libreria Tre Erre, via XX Settembre 61, tel. 50-536. 1577

VENDESI installazione completa di stampatrice Adressograph elettrica automatica, con 4 mobili per cassetti e tutti posti inalterati. Telefonare 40-676. 9086

VENDO giostra bambini e cavezza, divertimenti Pizzoni, parco divertimenti, Fossano. 17560

VENDO lettino elettrici semitrevo mq. 30. Cirogna, Vittorio Emanuele 62. 87388

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

A prezzi convenientissimi, lavori di decorazioni litografiche lapidarie verniciature. Referenze. Telefonare 825-760. 17477

ATTESTATI eseguonsi decorazioni, impressioni, litografiche varie, prezzi convenientissimi Telefonare 897-700.

ARGENTATURA, doratura, specchi a specchiere, Seguso « Orbel », via San Tommaso 3. 85648

MOBILI interessanti Mobili, Causa indebitamento vendesi camerette mobili Primaria Esposizione Mobili via Principe Amedeo 32 ex corso Reg. Margherita 97; Giuseppe Verdi 38 c, iniziano vendita prezzi liquidazione soltanto di tutti i vasti assortimenti mobili, senza impegno visitarsi, eccezione fantasticissima per sposi, privati, commercianti. Cessione anche totale, parziale azienda. Vasto assortimento, prezzi ribassatissimi, massima serietà contrattuale e consegnatario non compromesso attenersi senza perdita visitarsi.

OCCHIALI prodigiosi « Fascinati » rinfrescano istantaneamente vista, servizio mondiale, Gian Massimo 42. 10071

RINNOVAMENTO completo alloggi particolarissimi pavimenti linoleum impianti riscaldi elettrici decorazione. Telefonatemi 855-358. 02153

RIPARAZIONI frigoriferi qualsiasi apparecchi gas, luce, Minerio, Frecchiara 177, telefono 30-307. 779

BARTORIA assumerebbe lavoro eseguito anche condizioni divise ufficiali. Massima serietà. Scrivere cassetta 2331, SPI, Torino. 10941

VERNICIATURA soppiano, riparazioni mobili, anche vostro domicilio. Scrivere cassetta 9360, SPI, Torino. 03847

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A giovane dinamico senso organizzativo disponga 7-9 milioni attuali impiego adeguato interesse seguire fabbricazione specialità articolo meccanico, scopo costituzione unico titolare. Massima serietà garantita e reciproca discrezione. Avviarsi accordo. Scrivere cassetta 1385, SPI, Torino. 6812

A impiegati funzionari pubblici e privati di note stimate succedenti possibilità immediati rimborsabili 10 rate. Escluso stipendi Ditte Invern, Ristorazione, Piacere, Piazza Statuto 4, telef. 47-318.

A persona giovane, disponga cassetta, affidarsi garanzia gelateria pasticceria con forno volendo cedersi negozio attiguo attualmente [illegible]. Telefonare 61-739.

AFFARISSIMO bar unità commercialissima avviatissimo Torino 1.100.000 reddito annuo cedesi 6.000.000. Nuova, Cavour 28

ACQUISTO privata contanti caffè bar bar cessazione redditizi, Telef. 655-383. 958

ACCONCIATURE signora, parrucchiera, bene avviata, moderna, possibilità sviluppo, buon incasso, cede causa malattia 2 milioni 500,000 Gabetti, Cardenti 122.

AFFARONE causa trasferimento cedo avviatissimo bar mensola 50.000 giornaliera. Scrivere cassetta 6367, SPI, Torino.

AFFARONE causa salute cedesi prezzo blocco casalinghi e giocattoli sino domenica anche dilazionatissimo. Scrivere cassetta 4064, SPI, Torino. L7533

AFFARONE, causa malattia titolare cedesi attrezzatissima industria meccanica 26 operai, produzione propria, organizzazione vendita nazionale, contanti 15 milioni, storia massimi scatari eventuale permuta immobili. Brillantissimo avvenire grandi possibilità esportazione nuove produzioni. Scrivere cassetta 1.20, SPI, Torino. 9112

AFFARONE importa cedesi grande profumeria-pettinatrice. Larom. Moncalvo 17, Imperia. 4573

AFFARONE. Vendesi fabbrica acqua dolce, ottimo stabile, macchinario, bottiglie, cassette, ecc. Motivi salute. Telefonare 74-74 Ivrea.

AGHELLERIA sana popolosa avviatissima modesto canoni 1.400.000 Piacenza, Po 12. L7788

ALBERGO alta valle Susa 30 camere ottimi arredi, Telefonare 83-167.

ALBERGO montagna, località rinomatissima, 30 camere, forte reddito, cedesi o gestione. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino. P4314

ALIMENTARIO, pelli conigli, avvisatevi se semilavorate, ditta seria, cedo 1.800.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8269

ATTREZZATISSIMA lavanderia in Italia, alto reddito, facile gestione, adatta famiglia numerosa, cedesi 7.000.000. Scrivere A. 1615 Pubblicità Oliva Ivrea.

AUTOGARRO 615 causa partenza militare cedo con licenza noleggio in città forti utili, avviatissimi. Telefonare 893-106 dopo ore 20. L7153

AUTOMECCANICA avviatissima, sola 80, stazione servizio, rimessimi, alloggio, cedesi. Telefonare 253-998. L7128

AUTOSCUOLA avviata sq. 250, officina riparazioni, canoni 2.500.000. Telefonare 46-261. L7145

AUTORIMESSA cedesi avviatissimo capannone macchine 140 moto 40, trattasi solo per metà. Telefonare 885-896.

AUTORIMESSA comprasi capacità 150 macchine avviatissima cedo causa ritiro sull'80. Telefonare 32-902 ore 15 alle 16.30. Farena. 87409

AU. DRIMESSA semiventia 180 macchine, completa, quasi fagiano moderno fabbricato nuovo, cede Gabetti, Cardenti 122.

AUTORIMESSA 90, 110 auto vendo. Cedesi Saito n. 32. L7258

AUTORIPARAZIONE cedo o affitto bene attrezzato laboratorio fronte strada. Scrivere 760-163. D7423

AVVIATISSIMA ditta insegna luminose cui ottima attrezzatura (due scale porta 12 e 25 metri, camion ecc.) a vasta clientela cedesi. Scrivere cassetta 2331, SPI, Torino. 10941

BAR avviatissimo cedesi o permuto con alloggio. Corso Carlo Alberto 41. 658

BAR superattrezzato, modernissimo, sopra via Nizza, 15.000 passaggi, cede 3.000.000, cedesi anche 1.000.000 contanti, saldo rateazioni lunghe rateazioni. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8269

BORGO S. Paolo cedesi edificio ottima riparazioni civili uso, via Baltea 4. Telefonare 89-655. B7038

CAFFE' primario quartiere reddito 800.000 netto mensili, altro ideo reddito 200.000, altro reddito 250.000, cedesi dilazionatissimo. Quirico, Garibaldi 2.

CALLEGHI in Torino, stupendissimo locale cedesi adeguatamente. Telefonare 556-288.

CANCELLERIA avviatissima attrezzatissima reddito cedesi ritiro commerciale. Telefonare 513-054. C3931

CAPITALI disponiamo a prestito per acquisti alloggi, negozi, autonomi, massimo sette combinazioni commerciali industriali. Dom. F.a.f., Cavour 7, telefono 826-823. 808

CARTAMACCHIO attrezzatissima azienda cedesi ritiro commerciale. Telefonare mattino 562-298. C3833

CARTOLERIA articoli fotografici giocattoli buona posizione cede. UBAT, Giulio 10. 877

CARTOLERIA avviatissima, sola 80, stazione servizio, [illegible], alloggio, cedesi. Telefonare 253-998. L7128

CARTOLERIA profumeria semiedicola, ottima posizione, cedesi 1.500.000. Telefonare 49-779 615

CARTOLERIA tipo [illegible] cedesi causa malattia, [illegible] cede Gabetti, Cardenti 122.

CASA angolare moderno, 30.000 giornaliere, cedesi 4.000.000. Garzare. 8, Mirasse 12. 8020

CASA semiedificio, ottima posizione, fronte chiesa, chiede 1.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 8252

CAVALLERA, Saluzzo 21, (Commerciali) Volete acquistare vendere valutare rivolgetevi tempestivamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commerciali) Volete arredare vendere azienda: rivolgetevi fiduciosamente! 14658

CEDESI [illegible] alimentari ex vitalismo centralissimo. Fossi Ramon Carlalo, Savona. 300920

CEDESI negozio pellicciaria causa età. Telefonare 896-247.

CEDESI o affittasi in Vercelli [illegible] causa riparazioni, arredamenti o gia alloggio. Rivolgersi presso sig. Delaghiare, via Feliciano di Gattinara 4, telefono 29-01, Vercelli. 8257

CEDESI occasione trentennale negozio specializzato per motivi familiari. Telefonare 96-549.

CEDESI piccolo negozio pronta clientela chincaglieria profumi articoli da gioco, Telef. 45-826 ore 20,30-21,30.

CEDESI salsoteria avviata, Focaccia Don Bosco 24.

CEDESI stiretta centrale causa partenza a L. 300.000 trimestrali. Telef. 534-194.

CEDESI torrefazione ottima posizione su corso, Telefonare 26-776 ore 8-13 14-17.

CEDESI [illegible] avviatissimo cedesi o permuto) con alloggio. Corso Carlo Alberto 41. 658

BAR superattrezzato, modernissimo, sopra via Nizza, 15.000 passaggi, cede 3.000.000, cedesi anche 1.000.000 contanti, saldo rateazioni lunghe rateazioni. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8269

CEDESI negozio redditio assicurato primi clienti 2 Passo. Torres. Moggiorno 48. L7732

CEDESI avviatissimo con vasta clientela, eventualmente consulenza persona. Telefonare 891-801. 80609

CEDESI bar, mili posteo, supermercato. Telefonare 781-471. L7823

CEDESI drogheria alimentari caratteristiche patti persona. Telef. in mattinata 676-622.

CEDESI latteria centro Ital. via Torino 1, Moncalieri. Telefonare 641-819.

CEDESI passaggio con licenza frutta mano e fresca 1.200.000 anche dilazionato. Piazza Repubblica mercato coperto. Telefonare 696-702. L7718

CEDESI bar, modernissima attrezzatura, 30.000 giornaliere, cedesi 5.000.000. Garzare. 8. Torma 23. 8230

CEDESI garanzia pratica drogheria necessaria esperienza. Telefonare 867-340.

CEDESI da privato possibile dieci milioni garantiti con obbligo. Scrivere cassetta 2057, SPI, Torino. 03849

CERCO persona bar-torrefazione, pensionria, orariolo acquisto. Telef. 687-462.

CERCO 500.000 per ampliamento commerciale restituzione a convenirsi, interesse sentire massimo. Scrivere cassetta 2361, SPI, Torino. 85641

CEDESI ditta industriale avviata macchinario, [illegible] abbigliamento, alloggio. Telefonare 341-003. 87158

CEDESI pasticceria bar, centrale, ottimo, avviatissimo, nuovo 2.000.000. Martino, Sant'Anselmo 18. 4508

CEDESI negozi redditio assicurato primi clienti 2 Passo. Torres. Moggiorno 48. L7732

CEDESI avviatissimo con vasta clientela, eventualmente consulenza persona. Telefonare 891-801. 80609

CEDESI drogheria alimentari caratteristiche patti persona. Telef. in mattinata 676-622.

CEDESI [illegible] caffè, via Torino 1, Moncalieri. Telefonare 641-819.

CEDESI passaggio con licenza frutta mano e fresca 1.200.000 anche dilazionato. Piazza Repubblica mercato coperto. Telefonare 696-702. L7718

CEDESI bar, modernissima attrezzatura, 30.000 giornaliere, cedesi 5.000.000. Garzare. 8. Torma 23. 8230

CEDESI garanzia pratica drogheria necessaria esperienza. Telefonare 867-340.

CEDESI da privato possibile dieci milioni garantiti con obbligo. Scrivere cassetta 2057, SPI, Torino. 03849

CERCO persona bar-torrefazione, pensionria, orariolo acquisto. Telef. 687-462.

CERCO 500.000 per ampliamento commerciale restituzione a convenirsi, interesse sentire massimo. Scrivere cassetta 2361, SPI, Torino. 85641

DROGHERIA centralissima, via commerciale, [illegible] trentennale, 30.000 giornaliere, cede 1.800.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 8252

DROGHERIA avviatissima, sola industria, in Lavoro, cede 1.800.000 Gabetti, Cardenti 122. 8269

EDICOLA occasione sviluppo, 50.000 giornaliere, [illegible] alloggio, cede 2.800.000 Gabetti, Giulio Cesare 58. 8252

DROGHERIA, incasso 40.000 giornaliere comprovabili, alloggio cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

ELETTROLAVAGGIO unico ultimissimo tipo brevettato 2.000.000 Gabetti Giulio Cesare 21.

EMPORIO vini, sosta Fossato, incasso 30.000 giornaliere sicurissimi, alloggio cede 2.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8252

FALEGNAMERIA [illegible] macchine, disponibilità qualsiasi investimento occasione cedesi. Telefonare 772-008.

FORNITURE [illegible] cedesi causa lavori, valutando [illegible]. Telef. 58-580, ore 8-9. 10642

FRUTTA verdura accidenti, causa eccezionale sviluppo, 30.000 giornaliere assicurate, cede 1.400.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8252

GELATI solo [illegible] per laboratorio negozio cartoleria giornali 600 copie (periferia Milano). Prezzo, Carlo Alberto 41.

GRUCCIA magazzino Gabetti cede vera occasione. Telefonare 772-009. 10647

GELOSIE [illegible] avviata cedesi causa [illegible] con alloggio, [illegible] Carlo Alberto 41. 658

BAR superattrezzato, modernissimo, sopra via Nizza, 15.000 passaggi, cede 3.000.000, cedesi anche 1.000.000 contanti, saldo rateazioni lunghe rateazioni. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 8269

CEDESI negozio redditio assicurato primi clienti 2 Passo. Torres. Moggiorno 48. L7732

CEDESI avviatissimo con vasta clientela, eventualmente consulenza persona. Telefonare 891-801. 80609

CEDESI drogheria alimentari caratteristiche patti persona. Telef. in mattinata 676-622.

CEDESI [illegible] caffè, via Torino 1, Moncalieri. Telefonare 641-819.

CEDESI passaggio con licenza frutta mano e fresca 1.200.000 anche dilazionato. Piazza Repubblica mercato coperto. Telefonare 696-702. L7718

CEDESI bar, modernissima attrezzatura, 30.000 giornaliere, cedesi 5.000.000. Garzare. 8. Torma 23. 8230

CEDESI garanzia pratica drogheria necessaria esperienza. Telefonare 867-340.

CEDESI da privato possibile dieci milioni garantiti con obbligo. Scrivere cassetta 2057, SPI, Torino. 03849

CERCO persona bar-torrefazione, pensionria, orariolo acquisto. Telef. 687-462.

CERCO 500.000 per ampliamento commerciale restituzione a convenirsi, interesse sentire massimo. Scrivere cassetta 2361, SPI, Torino. 85641

GERENZIA alimentario Santa Rita, incasso 30.000 giornaliere controllabili, alloggio, cedesi Gabetti, Via, Emanuele 200.

GERENZA bar trentennale centralissimo, cedesi Gabetti, Giulio Cesare 58. 8252

GRUCCIA magazzino Gabetti cede vera occasione. Telefonare 772-009. 10647

L'udienza di oggi al Tribunale di Genova

Milioni e fiale al processo De Cavi

Nuovo interrogatorio del curatore del fallimento Cimes sulla presunta bancarotta fraudolenta per 188 milioni di lire - Un altro medico chiamato a deporre sulla efficacia curativa del "farmaco miracoloso„

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Si è conclusa stamane l'istruttoria dibattimentale al processo De Cavi. In apertura d'udienza viene sentito il dott. Ferrari, curatore del fallimento Cimes, il quale per ordine del Tribunale ha esaminato la «memoria» a stampa presentata ieri dai difensori dell'ex-banchiere sulla distrazione dei fondi dello stabilimento di laniere sincato.

Il dott. Ferrari ha illustrato al presidente la sua indagine sui documenti e ha riferito di non avere trovato riscontro, nei bilanci, di quattro milioni di spese. A domanda del P.M., conferma che, se spese vennero fatte, dovrebbe trovarsi traccia nei bilanci. Al punto successivo la «memoria» difensionale elenca due milioni di lire perdute per insolvenza di clienti e anche per questo punto il dott. Ferrari dichiara di non trovarne traccia. I crediti della Cimes stessa costituiti da undici milioni di lire in cambiali di clienti, tutti [illegible] dalla Cassa di Risparmio, più quattro milioni e duecentomila lire di crediti [illegible] la società Bagnara.

Altri crediti, ha sostenuto il curatore, non vi sono e non li ha reperiti.

L'udienza è stata alquanto interessante e più vivace di quelle che l'hanno preceduta, appunto perché il dott. Ferrari ha riferito sui «conti della spesa» che il De Cavi, su suggerimento dei difensori e del suo consulente tecnico, ha fornito. Il dott. Napolitano, della Pubblica Accusa, rifacendo il conto dei milioni che risultano ingoiati dalla farraginosa amministrazione della Cimes, aveva rilevato che di 188 milioni non si sapevano le pezze giustificative e dunque ci si sapeva deve fossero finiti. Convinto che la somma fosse stata, in realtà, cancellata in tasca dal De Cavi, il P. M. aveva mosso all'ex-banchiere l'accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione.

Come si ricorderà, nell'udienza di ieri il De Cavi aveva ribadito di non avere preso un soldo e aveva sovente elencata una serie di cifre, preannunciandone la presunta destinazione e il riferimento giustificativo nelle perizie contabili e nei documenti amministrativi agli atti. Ma il dott. Ferrari non ha trovato, per alcune voci, validi e pacifici riferimenti giustificativi indicati dall'imputato.

Nella deposizione del curatore, è stato ulteriormente confermato che il De Cavi è un egocentrico che non amava la chiarezza contabile e impediva che i suoi dipendenti di migliore volontà ponessero ordine nelle carte amministrative. Non era una preoccupazione fiscale a spingere l'ex banchiere verso il caos contabile: bensì la speranza di non far emergere i suoi traffici contorti, quel confuso e anticonvenzionale sistema di vasi intercomunicanti per i quali i denari travasavano liberamente dal Banco alle varie società collegate, talvolta senza lasciare neppure traccia nelle rispettive contabilità.

Dopo il dott. Ferrari viene sentito uno dei due testimoni a difesa del De Cavi, il medico dott. Molinari, che depone sulle fiale miracolose. Come si sa, argomento preferito dal De Cavi resta sempre quello del famoso medicinale, nel quale egli spera di [illegible] una giustificazione almeno morale del suo clamoroso crak, e sul quale anche a soprattutto egli conta per una rapida rinascita allorquando la vicenda giudiziaria sarà terminata.

C'è però da osservare — e lo ha sostenuto il P. M. — che il nome di queste fiale che fa miracolose nulla hanno, il banchiere rifiutò, in diverse occasioni, il provvido soccorso di chi poteva evitargli il crollo ed il fallimento. E che, più i testimoni si affannano a dimostrare la validità terapeutica della medicina, e più si scopre che il C. I. o Algasol T331 altro non è che un antireumatico non difforme da tanti altri prodotti similari che da anni sono in commercio a un prezzo inferiore.

Si pretende che tale medicina sia un farmaco anticancro, ma quando i medici chiamati a palazzo Ducale sono invitati a dare al Tribunale una risposta precisa in merito, emerge che le dieci «portentose» non superano le proporzioni di un comune coadiuvante nella cura dei tumori, e che di specifico hanno soltanto un potere antireumatico. Niente di più.

Può l'Algasol giustificare, anche solo sotto il profilo sfacciato [illegible] morale, quanto è avvenuto nel Banco di via San Lorenzo a pregiudizio dei clienti? Questo è il quesito al quale i giudici della prima sezione penale del Tribunale di Genova dovranno dare risposta.

Terminata l'escussione del dott. Mominari, il presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale e dà la parola al primo difensore di parte civile, l'avv. Cornaggia.

Domani il Tribunale resta chiuso per la festività del 1° Maggio. Sabato ripresa del processo.

c. m.

Questa sera, sui teleschermi, il gioco del "quiz„

Il *grassone* delle canzonette all'assalto dei 5 milioni

Al penultimo traguardo l'avvocatessa esperta di pietre preziose - Le materie degli esordienti: vita di Napoleone; 50 anni di automobilismo - In "Sfida al campione„: secondo scontro tra la Rossanigo e la temibile milanesina

Anna Luisa Zazo (a sinistra) e Rosanna Rossanigo di fronte per la seconda volta nella sfida al campione

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il telequiz del giovedì sera, con l'edizione odierna, comincia il suo penultimo mese di vita. Se non interverranno nuovi colpi di scena, se Mike Bongiorno non riuscirà a sconvolgere i dirigenti della tv che *Lascia o raddoppia* rappresenta ancora un importante capostipite dei passatempi nazionali, fra otto settimane si chiuderà. Comunque, due mesi di tempo sono ancora molti e non ci sarebbe proprio nulla da meravigliarsi se anche questa estate — come ormai accade da tre anni a questa parte — Bongiorno, la Campagnoli e il notaio Marchetti dovessero ancora una volta rinunciare alle vacanze. Troppo spesso il telequiz è stato erroneamente dato per morto, e per di più, proprio in questi ultimi tempi non si può certo dire che sia apparso peggiore di molti altri spettacoli messi in onda dalla tv. Conviene, quindi, attendere, prima di dire una parola definitiva, e accontentarsi, nel frattempo, di seguire le gesta di coloro che, attualmente, del telequiz sono i protagonisti.

Il programma di questa sera è molto vario e promette momenti di sicuro divertimento: vedremo un nutrito gruppo di concorrenti ai vari gradini di *Lascia o raddoppia* e assisteremo alla seconda puntata della *Sfida al campione* che, per il valore delle partecipanti, ha tutta l'aria di essere una delle migliori fino a oggi presentate.

Gli esordienti, i «volti nuovi» che lotteranno con tutte le loro forze, per compiere il primo passo verso il gruzzolo di gettoni d'oro, sono due. Il primo in lista è un impiegato milanese: Erminio Barbazzi, di 59 anni. Riporta al telequiz una materia già ampiamente trattata, sia a *Lascia o raddoppia*, sia a *Sfida al campione*: la vita di Napoleone. Il signor Barbazzi è un fervido ammiratore del grande Côrso, di cui ha visto e letto tutto quello che c'era in giro: coglierlo in errore non sarà, quindi, una cosa molto facile.

Se ci sarà tempo a sufficienza, dopo la storia, passeremo allo sport, a uno degli sport più popolari del mondo: l'automobilismo. A portarlo alla ribalta sarà ancora una volta una donna, una giovane e graziosissima romana di 26 anni. Si chiama Maria Caterina Ciucci ed è occupata come impiegata presso uno studio notarile. La bella Maria Caterina presenta addirittura un secolo di automobilismo: cinquant'anni di competizioni e di campioni.

A quota due milioni e mezzo rivedremo [illegible] l'avvocatessa napoletana Adriana Scutellaro, esperta di pietre preziose. Vanamente abbiamo cercato di sapere, presso la sede della tv, se, per corredare l'esibizione della concorrente, si ricorrerà a un collegamento con qualche museo o raccolta d'arte, o se di nuovo verranno direttamente portati in palcoscenico, come la scorsa settimana, alcuni realissimi gioielli. «Informazioni del genere — è stato detto in corso Sempione — è meglio non divulgarle». Anche questa settimana, dunque, le telespettatrici avranno una sorpresa.

Dopo la Scutellaro, sarà la volta di «Giovannone» Costinco, il pantagruelico milanese appassionato di canzonette, ormai giunto alle tre domande finali. Fin dalla scorsa settimana, come si ricorderà, il Costinco ha annunciato a chiare lettere la sua intenzione di raddoppiare. A meno, quindi, d'ripensamenti dell'ultima ora, il Costinco entrerà in cabina, per elementari nell'ultima prova. Sarà una cabina speciale, perché «Giovannone» porterà con sé, in qualità di esperto, il fratello, che, a quanto si dice, non è molto meno imponente di lui. Prima di congedarsi dai telespettatori, Giovanni Castingo

(Continua a pag. 6)

E' in vendita il primo numero di

Successo

IL SUPER-ROTOCALCO EUROPEO

"SUCCESSO" è il primo mensile d'attualità per gli uomini e per le donne pubblicato in Italia - Redatto con lo spirito, il dinamismo e la spigliatezza dei grandi settimanali, ma più vasto, più nutrito e con orizzonti europei. "SUCCESSO" può definirsi il supersettimanale mensile

Vi hanno collaborato, tra gli altri:

GIOVANNI ANSALDO - LUIGI BARZINI jr. - VITTORIO BONICELLI - ITALO CALVINO - ENRICO EMANUELLI - GIANCARLO FUSCO - GIANNI GRANZOTTO - MINO GUERRINI - LEONARDO SINISGALLI - CURZIO MALAPARTE - ENRICO MATTEI - PAOLO MONELLI - LAMBERTO SORRENTINO - GIANCARLO VIGORELLI

164 PAGINE A COLORI - LIRE 200

Le duecento lire meglio spese del vostro mese

Aldo Palazzi editore

CONDANNATO IERI SERA, SETTE MESI DOPO IL DELITTO

In carcere per 15 anni il ragazzo che uccise per sentirsi adulto

Nel riformatorio di Livorno ha scritto un diario in cui si dimostra pentito - Una delle vittime si è salvata e ha deposto al processo

Nostro servizio particolare

Firenze, giovedì sera.

(n.) *Il ragazzo Silvano Veronesi, condannato ieri sera dal Tribunale dei minorenni a 15 anni e 15 giorni di reclusione, forma oggi al carcere dei minorenni di Livorno, dove entrerà nel settembre scorso e dove rimarrà fino al [illegible] quando, diciottenne, dovrà essere trasferito nelle prigioni normali degli adulti. Rimangono a Monsummano i giovani degli altri del ragazzo assassino e le sue due sorelline che ieri si sono recati al Tribunale come smarriti, pieni di dubbi, incredulì che Silvano potesse essere l'assassino che veramente è.*

Il processo si è svolto a porte chiuse e quindi non è possibile fare la cronaca dei dibattimenti. Tuttavia da indiscrezioni si è appreso che Silvano Veronesi si è comportato davanti al collegio giudicante con una certa aria spavalda. Delle sue risposte e da quelle dei testimoni si è avuta la netta impressione che egli abbia ucciso, non per rapina, ma per sentirsi adulto e forte, come i tristi eroi che egli seguiva avidamente al cinema o nei giornalini a fumetti.

Il tragico episodio è stato. Silvano Veronesi, che nel settembre [illegible] aveva compiuto i 14 anni, viveva con i genitori proprietari di un negozio di frutta e verdura nel centro di Monsummano, e con le sorelline Carla e Vally. Una vita di ragazzo come tutte le altre. Era boy-scout, frequentava i ragazzi della sua età che lo invidiavano per la forza fisica, e la ragazze che lo guardavano per il civettuolo portamento sulla fronte ed il modo di vestirsi: blue-jeans e maglioni dai colori netti, bianchi o neri o rossi.

La sera del 21 settembre scorso Silvano Veronesi si trovava nel Circolo parrocchiale intento a vedere la televisione. Era sabato e c'era il «Musichiere», uno spettacolo divertente, appena finito il quale, Silvano se ne uscì tutto preoccupato, senza salutare gli amici e le ragazzine che lo fissavano con una punta d'invidia.

Silvano Veronesi [illegible] in via Donzelli 37 di Monsummano dove i suoi genitori avevano il negozio e dove al primo piano abitavano la signorina Anna Berni di 27 anni, uscita in quei giorni dal Sanatorio, e sua madre Gemy Berni, sessantenne. Il giovanetto rimase fermo presso la porta delle due donne. Un quarto d'ora dopo giunse l'anziana Gemy, a Devo parlarti — disse Silvano — ti ho vista al "Musichiere" e devo parlarti».

Effettivamente la donna era stata al circolo parrocchiale per vedere in tv il rincasando figlio assente il pomeriggio nel suo appartamento.

Qui si svolse subito la scena selvaggia. Come sarebbe risultata ieri pomeriggio dal processo, il quattordicenne Veronesi chiese dei soldi per comperarsi una motocicletta; poi, privo ancora di ricevere un netto rifiuto dalle due povere donne, si scagliò su di esse con il suo coltello da boy-scout con la lama lunga diciotto centimetri e colpì all'impazzata finché le due vittime rimasero immobili nel loro sangue sul pavimento. Usci, senza toccare nulla, e tornò a casa sua fra le sorelline, sereno e tranquillo come se non fosse accaduto nulla.

Nella stessa notte si scoprì il cadavere dell'anziana Gemy Berni. Accanto a lei giaceva scomposta e gravemente ferita la figlia Anna, che portata all'ospedale potè guarire con lunghe cure. Quest'ultima ieri si è presentata a testimoniare contro il Veronesi.

Il ragazzo imputato ed ora condannato a quindici anni, per mantenersi un contegno quasi indifferente, rivelò che ha scritto una specie di memoriale o di diario nel quale aveva diligentemente parlato di quanto ha compiuto. Dello scritto però non ha tenuto conto il P.M. che ieri ha chiesto la condanna del Veronesi a 22 anni di carcere. Il Tribunale è stato più mite riducendo la pena per le attenuanti della minore età e generiche.

Silvano Veronesi, l'omicida

Per una riabilitazione postuma

La lettera di un funzionario sul caso Sacco e Vanzetti

Roma, giovedì sera.

Il 10 aprile del 1920, al momento del delitto di cui furono ingiustamente accusati in America i due emigrati italiani Sacco e Vanzetti, Sacco si trovava a Boston nell'ufficio di un funzionario del nostro Consolato. Lo stesso funzionario, il cui nome è Giuseppe Adrower, lo ha confermato in una lettera inviata al direttore di un quotidiano romano perché la segnalasse all'opinione pubblica italiana e americana e quanti possono avere interesse ad agevolare la riabilitazione dei due innocenti.

«Signor direttore — scrive il signor Adrower che attualmente risiede a Terracina — ho letto su *Il Messaggero* del 26 corrente "La trentennale storia di un errore giudiziario" (Sacco e Vanzetti). Poiché è detto che fra gli altri un funzionario del Consolato italiano (di Boston, Mass.) asserì con giuramento che i due si trovavano nel suo ufficio [illegible] è esatto perché ve ne era uno solo, il Sacco) tengo a precisare che quel funzionario ero io.

«Resi molti anni or sono tre dichiarazioni: la prima a due avvocati americani venuti espressamente da Boston, la seconda a due giornalisti del *Giornale d'Italia* e la terza presso l'ambasciata d'America a Roma. Delle mie testimonianze rese sotto giuramento giurati di Boston non tennero conto alcuno. Se una quarta mia deposizione può ritenersi utile e necessaria perché sia riconosciuta e proclamata l'innocenza dei poveri Sacco e Vanzetti, sono a disposizione di coloro cui può interessare».

Stamane al tribunale di Vercelli

Una casellante sotto processo

Colta da malore (così afferma) non aveva provveduto a chiudere il passaggio a livello poco prima dell'arrivo di un treno che poi travolse e uccise un ciclista

Vercelli, giovedì sera.

È iniziato stamane davanti al nostro tribunale il processo contro la cinquantatreenne Rosa Agosta, casellante della Ferrovia dello Stato, imputata di omicidio colposo ai danni del ventiquattrenne Pietro Balocco da Tronzano. Il giovane ha trovato la morte nella notte fra il 30 e il 31 luglio 1957, poco dopo la mezzanotte, al passaggio a livello posto al km. 56 della linea Torino-Milano, sul tronco stradale Santhià-Tronzano. Rientrando alla propria abitazione a bordo di una bicicletta, mentre si accingeva ad attraversare il passaggio a livello che la casellante Rosa Agosta, custoditrice del marito Lorenzo Letej, aveva omesso di chiudere, non si accorgeva del sopraggiungere da Milano del la automotrice direttissima AT 470 e rimaneva travolto.

La casellante, uscita subito dopo il passaggio del convoglio, accortasi della disgrazia, in preda a choc, fuggiva.

Fino al momento della costituzione, mancando notizie sulla sorte della donna, molte ipotesi furono avanzate, non ultima quella del suicidio. Ai carabinieri l'Agosta dichiarò di avere omesso la chiusura del passaggio a livello in quanto colta da svenimento dovuto a cattiva digestione, pochi istanti prima del passaggio del treno. Tale circostanza venne provata nel corso dell'inchiesta effettuata subito dopo dai carabinieri i quali constatarono nell'interno dell'abitazione i segni evidenti del malore che aveva colpito la casellante.

In ordine alla diagnosi, deporrà al dibattimento odierno l'unico testimone presente il fatto, tale Mario Carenzo da Tronzano, che seguiva in motocicletta a pochi metri di distanza il ciclista travolto e ucciso. Al processo la famiglia della vittima non si è costituita parte civile in quanto è stata tacitata da tempo dall'Amministrazione delle Ferrovie che mancherà sicuramente di cimentarsi in un'altra delle sue divertentissime esibizioni.

A Sfida al campione, la vercellese Rossana Rossanigo e la milanese Anna Luisa Zazo, esperta di letteratura francese, si affronteranno per la seconda prova. La Rossanigo sembra avere finalmente trovato una rivale degna di lei. Difficile è quindi prevedere se «Miss Fossette» riuscirà a conservare il suo titolo.

Camillo Brambilla

Convocato al telequiz anche un terzo esordiente

Milano, giovedì sera.

All'ultimo momento è stato convocato per questa sera a «Lascia o raddoppia» anche un terzo esordiente. Si tratta del romano venticinquenne Giovanni Fago che oltre a essere dottore in legge è anche regista diplomato al Centro sperimentale di cinematografia. Il Fago si presenta al telequiz per la pittura moderna europea.

Morto a Pietrasanta il pittore Michahelles

Firenze, giovedì sera.

È morto ieri sera a Pietrasanta il pittore e scultore Ernesto Michahelles, detto Thayaht, che fu uno degli iniziatori del movimento futurista che si sviluppò fra il 1915 e il 1918, cioè durante la prima guerra mondiale, e che ebbe per protagonisti, oltre a Giovanni Papini, Ardengo Soffici e Marinetti.

Stasera alla tv

Esordienti: Erminio BARBAZZI, di Milano (vita di Napoleone); Maria Caterina CIUCCI, di Roma (cinquant'anni di automobilismo).

Domanda da due milioni e 500 mila lire: Adriana SCUTELLARO, di Napoli (pietre preziose).

Domande da cinque milioni e 128 mila lire: Giovanni COSTINGO, di Milano (canzonette).

Sfida al campione: secondo assalto tra Rossana ROSSANIGO, di Vercelli, detentrice del titolo per la letteratura francese, e la sfidante Anna Luisa ZAZO, di Milano.

Il divorzio chiesto dalla Ekberg

Anthony Steel spera di far pace con Anita

"Sono tuttora innamorato di lei„

Hollywood, giovedì sera.

L'attore Anthony Steel ha affermato ieri che spera ancora di potersi riappacificare con la moglie la bella Anita Ekberg.

«Erano quattordici settimane che non vedevo Anita — ha detto Steel a un giornalista — ed ora ho saputo che per mezzo del suo legale ha annunciato la nostra avvenuta separazione. Ho parlato ieri al telefono con Anita e spero di potermi incontrare con lei oggi o domani. L'amo ancora, sono tuttora profondamente innamorato di lei e farò di tutto per evitare il divorzio. Già altri si sono separati, ma sono poi tornati insieme ed oggi vivono felici. Spero che anche a noi possa accadere lo stesso».

La Ekberg, intanto, ha annunziato che la prossima settimana partirà per New York, dove prenderà parte allo spettacolo televisivo di Steve Allen. Un amico di «Chiacchiera bollente» ha dichiarato: «Se Anita deciderà per il divorzio, si recherà al Tribunale di Santa Monica. In caso contrario ritornerà a Roma. Ha ricevuto infatti interessanti proposte da Case cinematografiche europee».

Stavano per linciare un negro innocente

New York, giovedì sera.

Una donna bianca di 22 anni di Quitman (Georgia), il cui nome non è stato rivelato, rimasta vittima di un atto di violenza, ha identificato ieri un ragazzo negro di 16 anni quale suo aggressore. Anche l'identità del giovane, cacciato agli arresti coatti, non è stata rivelata.

La donna in questione era stata convocata dalla polizia per identificare un altro negro, Jesse Graham di 21 anni, che si era precedentemente costituito alla polizia per sfuggire ad un gruppo di bianchi che lo aveva assalito ed inseguito minacciando di linciarlo, ritenendolo autore dell'atto di violenza.

Ma la donna aveva subito detto che Graham non era il suo aggressore; allora il negro, su richiesta della polizia, aveva rivelato i nomi di cinque suoi amici e una specie di accerchiamento della casa dove il presunto colpevole si era rifugiato.

Effettivamente la donna ha riconosciuto il colpevole della aggressione.

Il calciatore Skoglund in Tribunale per diffamazione

Aveva rilasciato dichiarazioni piuttosto sapide sue contro il suo ex-amministratore - All'origine della vicenda il cattivo affare di un bar

Milano, giovedì sera.

Lennart Skoglund, il biondo calciatore svedese che i tifosi interisti chiamano affettuosamente «Nacka», è comparso stamane davanti ai giudici della III Sezione del Tribunale di Milano. E' imputato di diffamazione a mezzo della stampa per aver rilasciato, su alcune sue avventure economico-finanziarie, una intervista riuscita per nulla gradita al signor G. A., ch'era stato in un certo senso il suo amministratore. Con Skoglund sono in aula anche il giornalista che raccolse le dichiarazioni piuttosto esplosive del calciatore, e il direttore responsabile del settimanale che le pubblicò.

L'articolo, che raccontava i tristi affari dell'ex-amministratore, era comparso il 17 febbraio scorso e aveva per titolo «I milioni che Skoglund non ha più». Il pezzo prendeva spunto da una denuncia che la moglie dell'ala sinistra interista aveva presentato contro G. A. nel luglio del '58, quando Nacka giocava in Svezia per i colori della sua patria nella Coppa del Mondo.

Al suo ritorno, Lennart Skoglund aveva trovato la non felice novità della pesante situazione amministrativa di un bar, da lui gestito in via Paolo Sarpi, e quella ancora più sconcertante della denuncia presentata dalla moglie nei confronti di colui che da molti era considerato il suo uomo di fiducia. Per questo il calciatore più tardi si associava nell'azione giudiziaria intentata alla moglie. E fu appunto in questa occasione che ebbe a rilasciare l'intervista ora incriminata.

E' stato ritrovato lo yacht scomparso

Roma, giovedì sera.

La notizia del ritrovamento dello «yacht» bianco a un albero, registrato con il nome di «Progresso Nero», è confermata da fonte ufficiale. Il natante è stato scorto all'attracco in una caletta dell'isola di Giannutri, da un elicottero che perlustrava il mare a sud di Orbetello.

La cala dove il panfilo è rifugiato si trova a breve distanza da alcune abitazioni nelle quali gli osservatori hanno colto manifesti segni di vita. Cadono, pertanto, le preoccupazioni finora nutrite per la sorte dell'equipaggio dello «yacht».

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 23)
COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

CITTA' Giardino, alloggio tre camere servizi completi, luminoso, vendo, prezzo [illegible]. Telefonare 18-534.

COMODITA' tivoli ville abitate, arredate completamente separate, possibilità intercomunicazione, cancellone automatico giardino particolarissimi, telefono, vendesi, scrivere cassetta 1590, 521, Torino. 522

CON rapidità accordiamo finanziamenti su immobili, troppi pignorati, interessi concordati, massima riservatezza. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. Tel. 53.000. 6458

CONFORTEVOLI ultimi alloggi imprese vende via Lamarmora(civici 7 angolo Racconigi. L7865

CORSO Agnelli 80 vendesi affittasi negozio adatto qualsiasi genere. Telefono 850-070

CORSO Airenti 90 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino terrazzo bagno accessorio, cortile. Telefonare 853-328. 6735

CORSO Belgio 144 vendo od affitto ultimi alloggi 1-2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ed ripostiglio. Visite mattino. 6538

CORSO Emilia 23 vendo [illegible] vicinanze Porta Palazzo vecchi negozi, alloggi signorili grandi terrazzi. Visite 16-18.

CORSO Grosseto 20 vendonsi alloggi liberi e occupati 1-2-3-4 camere servizi. Visite 16,30-18,30. 4551

CORSO Peschiera 283-295 vendonsi alloggi 1-2-3 camere liberi e occupati, termo centrale ascensore. Visite 15-18. Telefonare 856-070. 4795

CORSO Re Umberto 28 Palazzo vecchio negozi, alloggi signorili grandi terrazzi. Visite 16-18.

CORSO Ortensia 20 vendonsi alloggi liberi e occupati 1-2-3-4 camere servizi. Visite 16,30-18,30. 4551

CORSO Peschiera 283-295 vendonsi alloggi 1-2-3 camere liberi e occupati, termo centrale ascensore. Visite 15-18. Telefonare 856-070. 4795

CORSO Telesio 22 vendesi [illegible] alloggi 4-5 camere, servizi, vendo 35.000 mq. Telefonare 50-077. 4484

CORSO Tassoni, grandiosi signorili alloggi liberi occupati, stabile padronale, lussi moderni, vendesi vera occasione. Tel. 858-980

CORSO Tassoni permuta con alloggi intorno centralissimi 53 camere. Tel. 50-077.

CRIMEA casa libera angolo via Cigna, 5 alloggi 4-5 camere servizi, vendo 35.000 mq. Telefonare 49-227. 6264

CROCETTA signorile elegante miniville, non perdete inutile ulteriore peregrinazione. Scrivere cassetta 1324, SPI, Torino.

DEFINIZIONE finalmente ecco ogni vostro miglior soluzione vendonsi ultimi alloggi liberi o occupati 4-5-7 camere vista 14-18, via Donzelli 23. L7807

FORLI' 142, alloggi camere tinello cucinino vendonsi. Telefonare 853-238.

FINALPIA vendonsi splendida spiaggia signorili ultimi alloggetti. Tel. 49-300. Geometra Richetta, Torino. L7717

FINALPIA vendonsi splendida spiaggia ultimi signorili alloggetti. Tel. 49-300. Geom. Richetta, Torino 64013

FRAZIONAMENTI case terreni. Segnalo vendo segnalo. Avvocato 42, tel. 44-031.

GEOMETRA referenziato assume incarichi amministrazioni stabili, Vanchi, corso Matteotti 44, Torino. 57775

GRANDIOSA [illegible] mq. 3000 vendesi. Corso Agnelli 98. 640

I.F.I.T. con rapidità e discrezione finanzia valutando massimo, acquisterà e prenderà in locazione immobili. San Quintino 4 bis. Telefoni 53-000, 53-948. 4459

IMPRESA vendo alloggi camera tinello servizi con cantina. Via R. Lulsi angolo via Gubbio. M7687

IMPRESARII Costruttori Segnalo vendo terreni in zone diverse, Avvocato 42 telef. 44-031. 6687

INVESTIMENTO di tre mari negozio, costruzioni recenti, affittasi bar, ristorante pens. drogherie, cocciere, reddito 8%, vende Gabetti, Ufficio Cinara 58. 6262

LOCALI 200 mq. divisibili, uso laboratorio, magazzino, vendonsi, permutansi con terreno. Telefono 893-678 (ore pasti).

LOCALI mq. 60 ammobiliato 400.000 immediata subito. Fiducia M. Vitelli 12-19 655

MONFALCONE 41, vendonsi alloggi definitivi 1-2 camere servizi, Cerutti, A. Doria 15. 599

MURI negozio [illegible] licenza bar trattoria avviato corso Matteotti semidist. Telefonare 50-445. 868

NEGOZI liberati, grandi, magazzini, varie ottime posizioni vendonsi, affittansi. Telefonare 719-812. 6164

NEGOZIO lavoro cintato, 4 [illegible] 75% altro libero, ottimi uffici magazzino, proprietario vende. Visite 13-17. Telefonare 542 717. 6039

NICHELINO, terreno adatto industria mq. 36.000 vendo lottizzabile. Telef. 582-575.

OCCASIONE vendonsi ultimi alloggi corso Racconigi 18, casa signorile, 500.000 cauz. Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

PRIVATO acquista casa zona Mercati Nuovi, Santa Rita, Borgata, adiacenze, 35-45.000.000. Amministrazioni Giulia, telefonare 47-387. 665

PRIVATO vende alloggetti nuovi camera tinello servizi appena ultimati ultimo impiego capitale, Santa Rita, Regio Parco. Telefonare 261-954. M6933

PRIVATO vende alloggi 2-3 vani 900.000 1.200.000, 1.100.000 vano. Via Bologna vecchi 26, Telef. 41-047, 263-490.

PRIVATO tenda casa [illegible] camere soggiorno, bagni, locale per ufficio, liberi. Telefonare 273-571. 853

PRIVATO vende occasione 4 camere soleggiate, nuove, terzo bagno. S. Rita, 3.300.000 trattabile. Telef. 383-017.

PRIVATO vende villino 3 camere servizi. Telefonare ore dei pasti 777-797.

RAPIDAMENTE, a tasso bancario finanziamo acquistemi alloggi. Massima discrezione. I.F.I.T., tel. 53-000. 4459

RIVIERA splendida 20 vani, 4 appartamenti, adattabile pensione, privato vende, Guerri, Cesare Augusto, Bordighera.

RIVIERA attivo redditizia esterno vende occasione libreco e frazionate grande villa cappella villino parco 53.000. Fabbricabile, Guerri, Cesare Augusto, Bordighera. 5060

SANREMO Signorilità acquistanti contenti vero affare, alloggio tre camere soggiorno, ascens. ammobiliato. Dettagliate descrizione cassetta 4118, SPI, Torino.

SANREMO Talavi, Imperatrice 8, vende appartamenti, ville, quot. cl-pinena, prezzo.

SANTA fitta impresa, vende ultimo alloggio signorile 5 [illegible] centralino. Telefonare 670-690. 6538

STATUTO 6 alloggi moderni, finiture lussuose, garage e [illegible] vicinanze Porta Palazzo vecchi negozi, alloggi signorili grandi terrazzi. Visite 16-18. Telef. 512-727.

TERRENI ampliar differente appartamento 8° piano, Madama Cristina 73 Torino, composto 5 camere soggiorno, cucinino cucina bagno gabinetto cantina sottoscritto. Richiedersi quotidiano internazionale. Scrivere cassetta 1483 R, SIP, Genova.

VENDESI ultimo lotto area fabbricabile limite zona comunale approvato 150 camera otto piani zona commerciale residenziale corso Sempione, Palermo, Facilitazione pagamento. FINVAT 527-412, 527-410. 4038

VENDESI vicinanze Rivoli (Lago Maggiore) posizione incantevole villa moderna, parco, spiaggia, grande giardino, completa arredamento signorile ed ogni confort. Scrivere cassetta 10 A, SPI, Milano.

VENDESI 3 camere cucina ingresso luce [illegible], via Mombasiglio 20. Telefono 774-160. L7236

VENDO alloggio 3 camere più servizi, garage nel centro, ottima per servizio vitalizio. Via Pagnini 31. Tel. 376-412.

VENDO bellissimo alloggio quattro camere cucina servizi, S. Paolo, Tel. 269-617.

VENDO camera Giulia servizi zona tranquillissima, prossi Ospedale, Telef. 693-866.

VENDO restaurante locale luminoso, 85 coperti, completamente Vanchiglietta. Telefonare 820-082

VENDO Piossi Brunero 4 alloggio camera tinello servizi. Tel. 585-868.

VENDO villa composta di due alloggi e terreno pertinenziali con progetti approvati a 150 metri circa da San Mauro. Telefonare 534-484. F4371

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prezzi subito. Via Genova 67, telef. 32-741. 642

VIGNAIOLI Ricchi cedesi terreno industriale mq. 6000 ottima posizione, Scrivere cassetta 3358, SPI, Torino. L7003

VILLA precollinare, bella posizione, giardino, 8 camere saloni terrazzi. Vendo 19.000.000 Gabetti, Cordaci 132.

VILLA palazzina precollinare, mq. 1000 due alloggetti 14.000.000. Archinti, Selezione 58. 4082

VILLAGGIO degli Alberoni vendonsi, prenotansi alloggi signorilissimi in palazzine 4, 6 camere, doppi tripli servizi, pagamenti lunghe rateazioni, permessi per ville, palazzine. Rivolgersi costiere Stradale degli Alberoni 18 angolo corso Monumentari 277. 5834

VILLETTA panoramica 30 km. Torino, due piani fuori terra, giardino, orto, completamente ristrutt. 5 camere, bagno, doppi servizi, vendiamo 8.950.000. Angiolino, Nizza 9. 6101

VILLETTA pertinenza, 4 camere servizi, garage, mq. 650 terreno, vendo 8.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

VILLETTA, Rivoli, bellissima 14 vani, 2 bagni, terreno mq. 1400, zona incantevole, fronte, giardino, vendo 18 milioni. Gabetti, Giulio Cesare 18.

30.000 [illegible] Moncalieri, alloggetti contrattuali, Cortemilia 21. Telefonare 399-084. 847

30.000 mensili vendiamo Moncalieri alloggi alloggetti confortevoli, Cortemilia 21, Telefonare 399-956. 847

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

CERCANSI alloggi una due tre camere, cucù, ammobiliati. Rita. Telef. 42-446.

CERCASI in affitto locale industriale mq. 500 circa acqua servizi, possibilmente disponibilità 1000 kg. vapore ora. Scrivere cassetta 7220, SPI, Torino. M2175

CERCASI piano terreno o rialzato 3-4 locali centralissimi da [illegible] uso ufficio tecnico-commerciale per giugno-luglio. Telefonare 41.767. 64180

DESIDERO in affitto alloggio ad amore doppio ingresso doppi servizi uso abitazione ed studio professionale. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. [illegible]

(Continua a pag. 6)

BOULESTIN
COGNAC
★★★
Concessionaria esclusiva per l'Italia F.lli CINZANO & C.ia S.p.A. TORINO

MOBILIFICIO S. DOMENICO
La più vasta esposizione a mobili migliori
I prezzi più convenienti rate fino a 36 mesi
ARREDIONI a prezzi inferiori
Via Milano ang. c. S. Domenico, 4

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 24, 1° piano
Telefono 647-788 - TORINO

G.B.C. elettronica
ELETTRONICA TV REGISTRAZIONE
Sede di TORINO
VIA PRINCIPE TOMMASO 36
TELEFONO 61.507

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e della frequenze in ciascuna delle dieci ruote - La previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 25 aprile '59 nelle 10 ruote:

TORINO: n. 85 (da 30 sett.); 81 (da 29); 36 (da 48); 54 (da 46); 45 (da 42); 58 (da 41); 86 (da 40); 87 (da 36); 34 (da 35); 8 (da 35).

BARI: n. 88 (da 153); 84 (da 97); 57 (da 73); 14 (da 69); 19 (da 57); 49 (da 56); 28 (da 54); 56 (da 53); 12 (da 51); 7 (da 50).

CAGLIARI: n. 58 (da 69); 8 (da 66); 2 (da 54); 33 (da 53); 6 (da 53); 70 (da 49); 72 (da 48); 85 (da 48); 75 (da 46); 7 (da 42).

FIRENZE: n. 52 (da 87); 85 (da 64); 14 (da 51); 4 (da 83); 24 (da 46); 81 (da 44); 56 (da 44); 15 (da 36); 42 (da 36); 82 (da 34).

GENOVA: n. 76 (da 92); 28 (da 83); 30 (da 67); 88 (da 78); 90 (da 65); 48 (da 53); 87 (da 54); 48 (da 54); 12 (da 50); 45 (da 49).

MILANO: n. 62 (da 68); 63 (da 55); 20 (da 49); 46 (da 49); 17 (da 47); 44 (da 44); 79 (da 43); 23 (da 38); 35 (da 37); 88 (da 36).

NAPOLI: n. 36 (da 73); 3 (da 73); 51 (da 60); 4 (da 59); 7 (da 51); 30 (da 50); 77 (da 42); 69 (da 40); 86 (da 34); 89 (da 32).

PALERMO: n. 77 (da 89); 37 (da 63); 8 (da 63); 21 (da 47); 42 (da 43); 79 (da 40); 40 (da 38); 19 (da 36); 32 (da 35); 64 (da 33).

ROMA: n. 14 (da 66); 55 (da 62); 41 (da 46); 42 (da 46); 21 (da 41); 66 (da 39); 72 (da 38); 87 (da 36); 20 (da 35); 18 (da 35).

VENEZIA: n. 35 (da 89); 41 (da 60); 30 (da 58); 86 (da 54); 1 (da 54); 88 (da 51); 19 (da 47); 8 (da 45); 44 (da 43); 9 (da 43).

Ritardi nei casi l'ambo nelle 10 ruote per i gennaii, variabili, cadenze, figure, decine:

GEMELLI: Torino, 34 sett.; Bari, 18; Cagliari, 8; Firenze, 2; Genova, 11; Milano, 21; Napoli, 54; Palermo, 12; Roma, 81; Venezia, 6.

VERSIBILI: Torino, 4 sett.; Bari, 47; Cagliari, 70; Firenze, 3; Genova, 32; Milano, 8; Napoli, 16; Palermo, 0; Roma, 22; Venezia, 10.

CADENZE: Torino, 1 (da 32); Bari, 9(da 31); Cagliari, 7 (da 38); Firenze, 9 (da 44); Genova, 6 (da 18); Milano, 8 (da 33); Napoli, 5 (da 41); Palermo, 7 (da 32); Roma, 3 (da 23); Venezia, 9 (da 42).

FIGURE: Torino, 9 (da 42); Bari, 1 (da 35); Cagliari, 2 e 8 (da 16); Firenze, 7 (da 56); Genova, 3 (da 35); Milano, 8 (da 33); Napoli, 3 (da 27); Palermo, 9 (da 36); Roma, 2 (da 22); Venezia, 8 (da 18).

DECINE: Torino, 1.a (da 37); Bari, 10.na (da 13); Cagliari, 40.na (da 21); Firenze, 10.na (da 14); Genova, 1.a (da 19); Milano, 80.na (da 30); Napoli, 80.na (da 34); Palermo, 90.na (da 68); Roma, 80.na (da 32); Venezia, 1.a (da 20).

I maggiori ritardi degli estratti determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37 da 597 settimane.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 36 da 760 settimane.

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9 da 133 settimane.

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 37 da 772 settimane.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Venezia: n. 35 da 554 settimane.

I gemelli sono usciti nell'anno dell'anno:

1 v. a Cagliari (44, 55); 1 v. a Firenze (53, 11); 2 v. a Genova (33, 66); 1 v. a Palermo (55, 11); 3 v. a Venezia (35, 11; 55, 77; 11, 22).

I versibili:

4 v. a Torino (71, 17; 16, 61; 14, 61; 33, 33); 1 v. a Firenze (75, 57); 2 v. a Milano (14, 41; 33, 33); 1 v. a Palermo (58, 85); 1 v. a Venezia (27, 72).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 400 settimane): Cagliari 77 (simbolo 3); Genova 72 (3); Napoli 11 (1); Palermo 87 (X); Torino 38 (1); Venezia 23 (1).

Dal 2° estratto: Napoli 28 (X); Roma 46 (X).

Maggiori ritardi dall'estratto compiuto (con più di 100 settimane): Bari 56 (X).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Bari X; Cagliari 3; Genova 3; Napoli 1; Palermo X, Torino 1; Venezia 1; Napoli (2° estr.) X; Roma (2° estr.) X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 15 volte: Bari X; Firenze X; Genova X, Roma 2; Torino X; Roma (2° estr.) 1.

Meno frequenti sono: Genova 1 (7 volte su 40 estrazioni); Bari 2 (3 v.); Firenze 3 (5 v.); Roma, 2° estr. (9 v.).

g. m.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

GENOAS appartamento moderno signorile 8/9 camere, bagni servizi. Telefonare 555-597. L7685

CERCO negozio centrale da affittare conferisci signora. Telefonare 691-876.

ENTE pubblico cerca locali uso ufficio 200 mq. circa piazza S. Carlo via Roma o immediati paraggi. Scrivere casella 1563, RPI, Torino. 8428

MUSSO, signorile, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, piani alti, preferibilmente d'Azeglio, Calvoli affittasi. Telefonare 512-717 ore 15-17 6039

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A luglio, due camere, grande tranlio, servizi, via Bologna 101. Telef. 211.572.

A ottimo condizioni, collegiato, affittasi alloggio due camere servizi, via Duomo-Vigliani 221 (piazza Bengasi). Tel. 521-806

A 8500 mensili affittasi camera, cucina, ripostiglio, ingresso 8, portinaria.

ABBIATEGRASSO Porta Nuova rasi locali 400 mq. piano terreno dialmpegnabili in blocco proprio o mercato affittasi. Telefonare proprietari 61-366. 27709

AFFITTASI alloggetti due camere cucina servizi in fabbricato nuovo via Faiolio. Telefonare 553-115. L7396

AFFITTASI alloggi vuoti, ammobiliati, una, due, tre camere. Riva, Mazzini 1.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere, servizi, sposti subito. Via Brunelleschi 26. Visitar risolgersi Albatrosi. 920

AFFITTASI due camere servizi garage 14.000 Riva, Strada Fenestrelle 70.

AFFITTASI in modernissima casa corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi alloggi. Telefonare 838-151. 14736

AFFITTASI luminose nuova soffitta, ammobiliata, cucinino. Affittasi 12.

AFFITTASI negozi, alloggi 1-2 camere servizi posti subito. Corso Grosseto 169.

AFFITTASI 2 negozi con terreno mensile uso ufficio, via Talucco, affitto 11.000 mensile. Telef. 21-602. L7832

AFFITTASI alloggio 10 camere accessorie piano unico, terma particolare, ingressi, [illegible], centralissimo. Telef. 650-070

AFFITTASI bellissimo locale ristrutturato luminoso mq. 200 circa adatto magazzino, laboratorio. Rivolgersi corrente, Madama Cristina 44. 600

AFFITTASI locale circ. 300 luminosissimo, zona Breningheri. Telefonare 774-298

AFFITTASI stabilimento industriale mq. 3000, 4000 coperti, [illegible] (vapore elettrici) idrici. Annessi alloggi [illegible] disponibili, Km. 40 da Torino. Scrivere casella 3109, RPI, Torino.

AFFITTASI ottimo Ristoranti alloggio due camere cucina cucinino servizi 17.000 mensili. Telefonare 342-532. 14987

AFFITTASI via Principi d'Acaja 61, negozi e rialzato tre camere cucina, garage. Telef. 637-496. 5418

ALLOGGI nuovi affittasi via Aosta, angolo Casalis. Telefonare 280-490.

ALLOGGIO due camere cucinino signorile pressimamente ammobiliato uso piedi-terra vendesi. Rivalta 94. 87108

ALLOGGIO quattro camere nuovo, via Napione 21 bis, panorama panoramico. affittasi subito. Telef. 882-268. 8569

AMPIO alloggetto locale adatto magazzino, laboratorio, allestimenti, affittasi, via Petrarca 30. 6779

APPARTAMENTINI moderni, negozi, affittasi, zona Francia, via Monginevro. Telefonare [illegible] 15211

AUTOTRASLOCHI, abilissimo personale. Attrezzi autocarri, qualunque località. Impresa Gal, telefonare [illegible]

AUTOTRASLOCHI [illegible] gni interni, Piemonte centro settentrionale. Garzena. Telef. 396-220 Mezzaripiero.

LOCALE luminoso mq. 450 primo piano affitto mese. Telefonare 70-334. 16569

AUTOTRASLOCHI Davanzo, qualsiasi destinazione, prezzi convenienti. Unione Sovietica 141, telefono [illegible] 1334

AUTOTRASLOCHI Garella, rapidissimo Torino provincia Riviera, corsi speciali. [illegible] Telefonare TH [illegible]

AUTOTRASLOCHI ripetizioni personale specializzato estrattorizzo qualunque località, pesali convenienti, garanzia, Bellezza, telefonare 788-971. L7110

AUTOTRASLOCHI ripetizioni Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-722, Gigolari. 74483

BARRIERA Milano affittasi alloggio signorile 3 camere cucina e servizi [illegible] con tele [illegible] 240-424. 16351

[illegible] in affitto locali, via Maria Ausiliatrice, 42, piano terreno, uso negozio od affini, immediata disponibili. Tel 696-832

CERNAIA 22 affittasi appartamento primo piano 5 vani, accessori uso ufficio, studio, laboratorio. Riscaldato pertinenza.

LOCALE interno cortile uso ufficio, magazzino oppure laboratorio uso rimessa, superficie mq. 80, terreno-luce ed servizi annessi affittasi pochi passi S. Rita. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 109.

LOCALI 1°-2° piano adatto ufficio o uso 300 compiegati, di attendere cortile disponibile mq. 280 ed alloggio 1° piano 6 camere doppio servizio, [illegible] terrazzo. Telefonare 263-320 Ortopedico con ufficio.

LOCALI mq. 40. Viadelli 18-19. Prezzo 95. Telef. 553-198. 8625

MAGAZZINI laboratori negozi uffici affittasi o vendesi, mq. [illegible] 20 **NEGOZI** adatti qualunque genere, laboratori artigiani, deposito merci, zona Francia, affitto contrattualmente definiti. XX Settembre 17 6282

NEGOZIO libero adatto qualsiasi genere appartamento alloggio affittasi, Bigione 8, portineria. 4964

NEGOZIO semipanoramico sottostante Scuola Tecnica Nazionale indicatissimo itinerario ai affittasi. Telefonare 511-812. L7118

PIAZZA Castello signorili locali servizi preferibilmente affitto affittasi. Telefonare 511-810. L6709

PIAZZA Chiboni ampio negozio con ingresso e magazzino, affittasi. Tel. 50-440.

PIAZZA Chiboni signorile alloggio quattro camere uso ufficio ai abitazione, affittasi. Telefonare 50-460. 852

PREDOLLINESE signorile ai camere doppi servizi ammobiliatissime. Telefonare 555-556. L7743

PROPRIETARIO affitta bellissima casa campagna, via Bologna. Telefonare 373-871. 8382

TRASPORTI colori con camioncini città-provincia. Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 617

VIA Chivasso [illegible] piano terreno comprensivi mq. 200 circa uso ufficio abitazione, laboratorio magazzino. Telefonare 772-955. L7156

16.000 trattabile, 2 camere cucinino servizi, via Brunelleschi 11, Telef. 298-127.

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

BARDONECCHIA, alloggio nuovo due camere servizi e Villetta Mercini + vendesi, risanamenti. Scrivere casella 1370, RPI, Torino. 639

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ACQUI Terme, fanghi naturali radioattivi per cure reumatismi, artriti, gotta, sciatiche, fratture. Autopullman diretti dal piazza Castello, piazzale Cadorna, Milano. 6034

AUTOSTRADALI: linee per l'Alta Italia (Torino-Trieste-Mantova-Cremona-Brescia-Bergamo ecc.) con numerose corse [illegible] in ottimi pullman d'inverno con coperte e gite permettono il grande attrattive per tutta l'Europa da aprile a novembre. Noleggi piazza Castello 1, tel. 502.852/3 e via Santa 12, telefono 898-663, 873-836 Milano. 6034

LOANO (Riviera Ponente) mare, sole, giugno settembre 1000, luglio 1400, agosto 1800. Telefon. 767-977. Pensionati.

PENSIONE completa camere 1-2 letti; panoramiche, massima grandezza, acqua, 2° piano, indipendente. Telefonare 872-216. 58718

SIGNORA affitta camera ammobiliata persona sola stabile. Piazza Rivoli, Telefonare 782-512. L7714

SIGNORA cerca bambini a balia. Telefonare 252-858, 366-298. 87529

ZOWA Stabino affittasi in casa signorile bella [illegible]. Telefon. 754-192.

[illegible] S. Donato, ammobiliata tre letti pensioni, comodità. Telef. 770-827.

9000 ammobiliate impiegate [illegible] coniugi. Telefonare 803-587 ore pasti.

8000 ottimo bollettino ammobiliato, unico impiego Crocetta S. Paolo. Telefonare 251-754.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AUTISTA trentenne patente 4Zmm ricerca [illegible] pratico lavori ufficio compatibili orario eventuale piccola cauzione. Scrivere casella 9723, RPI, Torino.

CAPO cellaio Ghemm esperto mila lavorazioni, specializzato organizzare assumendo produzione offresi anche come capofficina. Energico Gramevo, ottimo referenze. Scrivere casella 4098, RPI, Torino. L7649

EX-ostetricista Genova (cantabile) offresi qualsiasi mansione decoia. Scrivere casella 9218, RPI, Torino. [illegible]

GEOMETRA [illegible] per rilevi, tracciamenti, livellazioni. Scrivere casella 9067, RPI, Torino. C3655

INGEGNERE Ziemm, pluriennale esperienza ramo immobiliare, lottizzazioni, raggruppamento professionale, offresi anche mansioni tecnico-commerciali o sostanziche. Scrivere casella 5372, RPI, Torino.

LAUREATO legge media ed cerca sistemazione Torino ispettore liquidazione danni presso Compagnia Assicurazioni. Buona competenza, referenze. Scrivere casella 4104, RPI, Torino. L7711

GIOVANE 24enne (cantabile) offresi qualsiasi mansione decoia. Scrivere casella 9218, RPI, Torino. [illegible]

GIOVANETTA 18enne, secondo impiego offresi seria ditta. Telef. 766-525. M4047

IMPIEGATA [illegible] cerca impiego, libera subito. Telefonare 554-160. L7811

INSEGNATORE giovane, [illegible] per lezioni matematica varia, disponibile trasferirsi offresi. Scrivere casella 9237, RPI, Torino. L7853

INSEGNANTE [illegible] pratiche varie piccole aziende, mill pratiche. Scrivere casella 9274, RPI, Torino. C6205

RAGIONIERE 35enne cerca 1° impiego. Scrivere casella 7227, RPI, Torino.

RAGIONIERE contabile, tributarista, esperimentato, magazziniere, massimi referenze offresi. Telefonare 80-746. F6481

SEGRETARIA corrispondenza stenodattilo inglese francese spagnolo prattica apparecchio occupazionali, Tel. 763-307, 87477

QUALIFICATO [illegible] per impiego lavoro fabbrica macchinario. Caloria, via Fabiola 26, Torino. L7781

RAGIONIERE ventiduenne organizzazione commerciale riferimento mali contabilità industriale offresi. Tel. 863-756.

SEDICENNE dattilografa, alla, primarie, offresi impiegata, commesse, [illegible] Telefonare 961-441. 87072

TENTIDUENNE bella presenza studi classici, stenodattilografia, corrispondente, pratichissima lavori ufficio corrispettivi. Telefonare 894-739. L7747

TENTIQUATTRENNE bella presenza pratica lavori ufficio offresi come impiegata o commessa. Scrivere casella 4102, RPI, Torino. L7884

TENTUNENNE, materna, distillografia cerca impiego. Scrivere casella 4084, RPI, Torino. 7553

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AD attivo pensionato milanese azienda offre modesta compagnione fabbrica necessità pensionato zonale corrente. Scrivere casella 9183, RPI, Torino. F4374

BABA edilizio cerca elementi dimostrati per vendita privata domiciliio. Lavoro organizzato. Presentarsi via Principi Acaja 22, telefonare 782-713 ore 9-12.

CASA importatrice cerca elementi/agenti zona giovane prima lavori ufficio. Offerta dettagliata. Scrivere casella 4078 RPI, Torino. L7870

CERCASI elementi massimili massimi trattenuti scrivere vendita macchine da cucire. Telefonare 295-168. 87537

CERCASI elementi disposti partecipare spettacolo intrattenimento già viaggiato, cantore, forti mill. Scrivere casella 3095, RPI, Torino. M5090

CERCASI elementi 22-30enne per avviare carriera ufficio, minimo licenza tecnico o corsi equivalenti serali, ai saigo prudenti di disegno e d'ufficio. Indicare età istruzione e posti occupati. Scrivere casella 8038, 6P2, Torino. 87567

CERCASI perito chimico analisi millimetrie, massimo 30. Scrivere casella 9182, RPI, Torino. F4148

CERCASI segretaria per studio tecnico-professionale. Macchinevrice perfetta, mill. Casella 3244, RPI, Torino. M5720

DIMOSTRATORI giovane ora studi e grafica disegno cerca stabilmente meccanico. Presentarsi studi posti occupati, preferibilmente Madama Cristina, via Cancelleria 5, Collegno. 87749

DIMOSTRATORE pubblicitario serramenti abile esecutori, cercasi. Presentarsi con documentazione mattinata mercoledì 22. Organizzazione Gangemi, corso Galileo Ferraris 125. 6186

FARMACIA cerco assume immediato. Curriculum, referenze. Scriv. casella 9384, RPI, Torino. C3806

GEOMETRA o assistente edile lunga pratica cantieri, cerca impiego. Scrivere casella 3327, RPI, Torino. F4434

GEOMETRA 30-35 anni, buona dimpiantistica, pratica costruzioni civili ed industriali cerca importante azienda. Scrivere casella 4017, RPI, Torino. L7430

IMPORTANTE azienda commerciale gli vane grannde milionarie potenziale. Scrivere indicando età, referenze, casella 2214, RPI, Torino. 115416

IMPORTANTE industria cerca rappresentante milionario pratico conoscenza ramo, impianti-sport, abbonatività-competenza, possibilmente conoscenza tappezzeria. Massima serietà. Mancoscrivere indicando età, referenze e prezzo a casella 4100, RPI, Torino. L7680

IMPORTANTE negozio confezioni femminili cerca esperta venditrice, capace mansioni direttive, media età, diploma tecnico Calamia, garanzia gevra stipendio, referenze primarie. Fazzi, via Etiopia 231, Catania. 8585

IMPRESA costruzioni cerca 14enne esperienza dattilografia. Scrivere casella 2330, RPI, Torino. M5967

INDUSTRIA dolciaria con rete agenziale tutta Italia cerca diplomato massimo 30enne serietà carriera ispettiva, massimi carattere commerciale e amministrativo. Scrivere casella 8564, RPI, Torino. L7870

INGEGNERE chimico età massima 32 anni possibilmente buon conoscitore prerollamenti di distillazione, lavaggio gas, estrazione con solventi cerca per ufficio tecnico Torino importante azienda. Scrivere casella 4019, RPI, Torino.

INGEGNERE meccanico età massima 30 anni, possibilmente con buona esperienza di direzione, costruzione e macchine termiche volumetriche cerca per ufficio tecnico importante azienda. Scrivere casella 4019, RPI, Torino. L7832

MAGAZZINIERE capo reparto carnet 25-30 anni conigugato, referenze posti occupati, luogo nascita. Scrivere casella 2256, FPI, Torino. M5099

PERFETTO corrispondente tecnico-commerciale inglese tedesco francese, importante ditta nostra lavoro semplificati. Preferisco curriculum, referenze. Scrivere casella 2271, RPI, Torino. M5623

STENODACTILO corrispondente italiano esperta lavori ufficio donna impiegata inglese francese carnet. Mancoscrivere curriculum vitae età ed pretese, eventuali offerta pre dettagliata. Scrivere casella 2260, RPI, Torino. M5072

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE elettrico cerlo offresi a giornata presso famiglia. Telefonare 699-355.

AIUTANTE elettricista 19enne militare assolto offresi. Telefonare 56-358 F4479

AIUTANTE pittorico massimo 16enne offresi. Telefonare 43-327. M5115

ANNI 23 serio, energico, cerca qualsiasi lavoro, fattorino, guardiano notturno. Telefonare [illegible]

AUTISTA, esperienza cercasi/offresi anche presso privati come domestico. Mi U presso, preferibilmente vitto alloggio. Scrivere Matteo Alfieri, via Cancelleria 5, Collegno. M7749

AUTISTA esperimentato presenza referenze pratichissimo cameriere domestico vasta giardino libero subito. Scrivere casella 9231, RPI, Torino. 94490

AUTISTA meccanico 2° scoppio Diesel [illegible] esperienza. Scrivere casella 2267, RPI, Torino.

AUTISTA 3° tenente Alpino molto pratico conoscenza francese, 10 anni esperienza guida a servizio signore cerca offerte subito anche come [illegible] conoscenza ed altri lavori. Tel 45-106.

AUTISTA 3° media 25enne, referenziato offresi. Telefonare 380-530. [illegible]

BALIA sedicina, referenziata, cerca proprio domicilio bambino. Scrivere Bernardi, portalluvia, Fossano. 6650

BATTILASTRA 2ª Zumm libero subito offresi, Telefonare 867-854. L7701

CAMERIERA sola buone referenze offre al grasso serio case o studio medico massima giornata. Telefonare 72-150 or. 12-14.

CAMERIERE diliente francese spagnolo tedesco inglese per servizio cerca impiego anche all'estero, [illegible] Scrivere casella 7292, RPI, Torino.

CAPO pasticciere conduttore esperto, ottime referenze cerca impiego stesso continuativo. Scrivere casella 7341, RPI, Torino. L7680

IMPORTANTE negozio confezioni femminili cerca esperta venditrice, capace mansioni direttive, media età, diploma tecnico Calamia, garanzia gevra stipendio, referenze primarie. Fazzi, via Etiopia 231, Catania. 8585

IMPRESA costruzioni cerca 14enne esperienza dattilografia. Scrivere casella 2330, RPI, Torino. M5967

INDUSTRIA dolciaria con rete agenziale tutta Italia cerca diplomato massimo 30enne serietà carriera ispettiva, massimi carattere commerciale e amministrativo. Scrivere casella 8564, RPI, Torino. L7870

INGEGNERE chimico età massima 32 anni possibilmente buon conoscitore prerollamenti di distillazione, lavaggio gas, estrazione con solventi cerca per ufficio tecnico Torino importante azienda. Scrivere casella 4019, RPI, Torino.

INGEGNERE meccanico età massima 30 anni, possibilmente con buona esperienza di direzione, costruzione e macchine termiche volumetriche cerca per ufficio tecnico importante azienda. Scrivere casella 4019, RPI, Torino. L7832

MAGAZZINIERE capo reparto carnet 25-30 anni coniugato, referenze posti occupati, luogo nascita. Scrivere casella 2256, FPI, Torino. M5099

PERFETTO corrispondente tecnico-commerciale inglese tedesco francese, importante ditta nostra lavoro semplificati. Preferisco curriculum, referenze. Scrivere casella 2271, RPI, Torino. M5623

STENODACTILO corrispondente italiano esperta lavori ufficio donna impiegata inglese francese carnet. Mancoscrivere curriculum vitae età ed pretese, eventuali offerta pre dettagliata. Scrivere casella 2260, RPI, Torino. M5072

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE elettrico cerlo offresi a giornata presso famiglia. Telefonare 699-355.

AIUTANTE elettricista 19enne militare assolto offresi. Telefonare 56-358 F4479

AIUTANTE pittorico massimo 16enne offresi. Telefonare 43-327. M5115

ANNI 23 serio, energico, cerca qualsiasi lavoro, fattorino, guardiano notturno. Telefonare [illegible]

AUTISTA, esperienza cercasi/offresi anche presso privati come domestico. Mi U presso, preferibilmente vitto alloggio. Scrivere Matteo Alfieri, via Cancelleria 5, Collegno. M7749

AUTISTA esperimentato presenza referenze pratichissimo cameriere domestico vasta giardino libero subito. Scrivere casella 9231, RPI, Torino. 94490

AUTISTA meccanico 2° scoppio Diesel [illegible] esperienza. Scrivere casella 2267, RPI, Torino.

AUTISTA 3° tenente Alpino molto pratico conoscenza francese, 10 anni esperienza guida a servizio signore cerca offerte subito anche come [illegible] conoscenza ed altri lavori. Tel 45-106.

AUTISTA 3° media 25enne, referenziato offresi. Telefonare 380-530. [illegible]

BALIA sedicina, referenziata, cerca proprio domicilio bambino. Scrivere Bernardi, portalluvia, Fossano. 6650

BATTILASTRA 2ª Zumm libero subito offresi, Telefonare 867-854. L7701

CAMERIERA sola buone referenze offre al grasso serio case o studio medico massima giornata. Telefonare 72-150 or. 12-14.

CAMERIERE diliente francese spagnolo tedesco inglese per servizio cerca impiego anche all'estero, [illegible] Scrivere casella 7292, RPI, Torino.

CAPO pasticciere conduttore esperto, ottime referenze cerca impiego stesso continuativo. Scrivere casella 7341, RPI, Torino. L7680

IMPORTANTE negozio confezioni femminili cerca esperta venditrice, capace mansioni direttive, media età, diploma tecnico Calamia, garanzia gevra stipendio, referenze primarie. Fazzi, via Etiopia 231, Catania. 8585

IMPRESA costruzioni cerca 14enne esperienza dattilografia. Scrivere casella 2330, RPI, Torino. M5967

INDUSTRIA dolciaria con rete agenziale tutta Italia cerca diplomato massimo 30enne serietà carriera ispettiva, massimi carattere commerciale e amministrativo. Scrivere casella 8564, RPI, Torino. L7870

INGEGNERE chimico età massima 32 anni possibilmente buon conoscitore prerollamenti di distillazione, lavaggio gas, estrazione con solventi cerca per ufficio tecnico Torino importante azienda. Scrivere casella 4019, RPI, Torino. L7832

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi allenamento a Milano

Legnano di lusso contro i cadetti

L'attacco della Nazionale A inserito nella formazione che proverà lo schieramento della B - Boniperti: il responso definitivo

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

La partita di allenamento che doveva essere riservata soltanto ai cadetti azzurri avrà invece, oggi all'Arena, una variante di sicura importanza, costituita dall'intervento degli attaccanti prescelti per il maggiore confronto di Wembley, più Boniperti e Nicolè, attesi stamane da Torino. Quando ieri sera si sono visti, nell'albergo fissato per il raduno dei cadetti, anche Mariani, Galli, Brighenti, Gratton, Petris e Barison, la meraviglia è stata generale; ma l'ottimismo dei selezionatori è stato alimentato soprattutto dalle voci sul recupero di Boniperti, che secondo quanto dichiarato da Ghiasia Ferrari, dovrebbe ritenersi più che probabile, anche se la notizia da Torino tendono a sminuire il contrario.

Oggi all'Arena scenderanno dunque in campo, come annunciato, la nostra Nazionale B ed il Legnano; però quest'ultimo avrà una prima linea d'eccezione, formata appunto dai moschettieri azzurri che, convocati per domani sera a Roma, sono convenuti prima a Milano per un esperimento evidentemente improvvisato ma non per questo meno utile ed interessante. Esattamente nove anni fa, allo stadio di S. Siro, i nostri predecessori vinsero con cinque goals di scarto contro quelli inglesi; nel 1954, a Bologna, i nostri giovani d'impronta ancora per 3 a 0; invece nel 1955 a Londra le speranze d'oltre Manica si presero la soddisfazione della rivincita, domandò per 3 a 1. Tre battute, in sostanza con notevole influenza del fattore campo, o meglio delle condizioni ambientali, che pur gli inesperti selezionatori giovanili hanno un valore determinante.

Quando la nostra Nazionale B scenderà in campo giovedì 7 maggio (festività dell'Ascensione) allo stadio di S. Siro, il responso della partita maggiore disputata il giorno prima tra i moschettieri azzurri ed i leoni di Wright sarà già scontato: se Posilo di Wembley sarà stata soddisfacente, le nostre baldi promesse ambiranno ribadirla con una prestazione brillante e positiva; se invece sarà stato negativo (sia pure con le attenuanti forzate dalle importanti assenze), l'impegno e la volontà saranno anche maggiori nell'intento di riscattare, sia pure in parte, l'eventuale smacco della Nazionale A.

Mocchetti, Ferrari e Galluzzi, che compongono la commissione tecnica, avranno oggi a disposizione ventitrè giocatori più naturalmente quelli del Legnano. La formazione annunciata della Nazionale B sarà la seguente: Anselmi; Capra, Guarnieri; Carpanesi, Tagliavini, Bolchi; De Roberto, Favini, Bonacchi, Cucchi, Zerlin. Come ricalmi rimarranno a disposizione Albertosi (che potrà difendere la porta della squadra allenatrice), il mediano laterale Maschietto e la mezz'ala Petris (il terzino Gatti essendosi presentato in precarie condizioni fisiche). L'attacco del Legnano sarà formato da Mariani, Galli, Brighenti, Gratton e Petris.

La partita di allenamento all'Arena avrà inizio alle ore 16 ed i tecnici azzurri sperano che la pioggia conceda almeno un po' di tregua.

LEO CATTINI

La Juventus a Saluzzo

La Juventus gioca domani a Saluzzo una gara amichevole di allenamento. Cesarini ha convocato per questa partita anche Montico, che dovrebbe — se il campo sarà in buone condizioni — tornare all'attività agonistica dopo circa sei mesi d'interruzione per infortunio. Ecco l'elenco degli atleti a disposizione di Cesarini: Vavassori, Mattrel, Cornali, Carsana, Ferrario, Turchi, Montico, Leoncini, Mocchetti, Stacchino, Charles, Palmer e Stivanello.

Boxe stasera a Torino

Il peso leggero Lionetti, secondo classificato nei recenti campionati italiani dilettantistici, torna stasera sul ring affrontando il lombardo «prima serie» Patrini, nel combattimento di centro della riunione in programma alle ore 21 nel salone di via Foligno 306.

Domani sera si batte con Patterson: in palio il titolo mondiale dei massimi

London "rischia„ per 37 milioni

Da 25 anni, cioè dall'epoca di Carnera e Max Schmeling, un solo pugile europeo era stato chiamato a contendere il titolo all'americano di turno come campione del mondo dei pesi massimi: Pablo Uzcudun tentò nel 1935 a Dan Cockell — ancora chi si ricorda la sua pessimistica batosta per k. o. al 1° round contro Rocky Marciano — viene concesso una sostanziosamente a due pugili del Vecchio Continente. Infatti il campione del mondo Floyd Patterson, il ventiquattrenne negro successore di Marciano, metterà in palio il suo titolo domani sera ad Indianapolis contro l'inglese Brian London, ex-campione dell'Impero Britannico (qui fotografato allo prese con alcuni bambini scamiciati dai suoi muscoli) e lo rimetterà nuovamente in gioco il 25 giugno a New York contro Ingemar Johansson, lo svedese detentore del titolo europeo.

Patterson che, pel suo prossimo Cus D'Amato, è da tempo in aperta lotta con gli uomini che monopolizzano la boxe americana, da quando nel '56 ottenne la successione di Marciano battendo Moore per k. o. alla quinta ripresa, ha avuto una carriera fortemente limitata a pochi episodi.

Non volendo accettare avversari o condizioni imposte dall'I.B.C., Patterson ha disputato in due anni e mezzo solo tre combattimenti, difendendo il titolo in tutto a tre occasioni, contro Tommy Jackson (k. o. t. al 10° r.), Pete Rademacher (k. o. 6° r.) e Roy Harris (k. o. t. al 12° r.). Ora, a distanza di otto mesi dal «match» con Harris, Patterson sostiene addirittura due cimenti per il titolo nello spazio di 35 giorni.

Ciò dimostra ovviamente che il campione del mondo è assolutamente sicuro di vincere contro London. L'ex-campione imperiale è classificato all'ottavo posto nella classifica mondiale del «Ring Magazine», ma non merita tanta considerazione: al britannico auguriamo sportivamente buon combattimento. La prospettiva di una borsa per lui eccezionale (37 milioni di lire) lo ha indotto ad accettare il rischio di un combattimento col campione del mondo, combattimento le cui più o meno rapida conclusione è affidata soltanto alla magnanimità di Patterson.

Nella seconda tappa del Ciclomotoristico

Bobet-Nencini: duello in salita

DAL NOSTRO INVIATO

Caserta, giovedì sera.

Lasciati Napoli alle spalle per andare verso Foggia dov'è posto il traguardo d'arrivo della seconda tappa, non posso far a meno d'augurarmi che la corsa d'oggi risulti un po' diversa dalla noiosa, monotona che fu quella di ieri — almeno fino ai pressi degli altopiani. Penso che ci sarà la salita di Arano Irpino a movimentarla, per via degli abbuoni da guadagnarvi: 30 secondi al primo e 15 secondi al secondo, e dovrebbe sorgere un bello spettacolo vedere se Nencini — ch'è sempre stato un ottimo scalatore —, ritornerà ad assicurarsi il più ristretto di quei sette secondi che lo separano da Bobet nella classifica, da cui è proceduto stamane di mezzo minuto.

Speriamo che la corsa si muova senza aspettare l'entrata in scena dei motoscooters, e che non si facciano come ieri sbadigliare e dormicchiare per più di cinque ore. Tanto che, non volendo la pena di accompagnarci dei «giganti della strada», ad un certo punto inoltrai i miei compagni di viaggio ad andare a far conoscenza con altri giganti — e precisamente quelli di Sperlunga, da' quali tanto si sono recentemente occupate le cronache. Si ha da dire che questo interessato archeologico non ci fece rimpiangere la breve assenza dalla corsa? Durò pochi minuti, si sa, giacché la rimasta via Placida scorre appena al di sotto della strada attuale, ma sufficienti per ammirare, peraltro, i giganti di marmo tratti alla luce dal lido marino che li ricoprirà da millenni. Dopodiché, ricalcinma la ripida preda, riprendendo e occuparmi della corsa.

Tuttavia, quasi più di un'ora quanti che, finalmente, essa prendesse un ritmo più vivo — i soli risultati ormai sono conosciuti, e non è il caso di ritornarvi sopra, se non per vedere che altrettanto molto probabilmente oggi si ripeterà: questo comunque il destino di questa corsa. Può darsi, però, che i protagonisti maggiori s'incontrano nei ruoli, e nelle posizioni conquistate. Chissà se Bobet riuscirà nuovamente a prigionierare nel settore motorizzato, oppure se Poblet, menomato ieri da una rapottina indisposizione, riterrà la sua rivincita. Più d'un momento, mentre mi circolato di via Caracciolo facevano a seguire la Lambretta di Tocacelli, l'ho visto che lanciava il manubrio, e con una mano si comprimeva il fianco, quasi a lenire il dolore che l'attanagliava, e gl'impedisse di continuare col cuore brillante e pronto come lo era stato fino a poco prima — sia per sventare i tentativi di fuga, sia per far collezione di traguardi volanti.

Il crollo del favorito generale — giacché così si deve dire anche per via del minuto e mezzo perduto —, è certamente uno dei fatti salienti del primo atto della lunga Roma-Palermo, mentre gli altri due sono la vittoria di Bobet e la sorprendente prestazione di Nencini. Bisognerà vedere, il vecchio «Lonzon» quand'era felice, dirà commosso, quando sono di bicicletta dopo il giro d'onore, e sarà poi dolce a ritirare la maglia giallo-amaranto che in questo momento lo vincere andando verso Foggia. Sono due anni; se non sbaglio, che non vinceva una corsa.

Altrettanto Louison era euforico, quando apparve scura a imbronciato Nencini — ad onta dell'insperato secondo posto conquistato.

«Aurei potuto arrivar molto meglio — furono le sue prime parole allo scrittore di bicicletta —, se non avessi perduto tempo ad attaccarmi al mio sfortunato. Non lo conoscevo, alla partenza da Roma non mi risero d'incontrarmi con lui; cosicché quando entrammo sul circuito passarono dei secondi preziosi, ma io e cercar me nel gruppo, ed io e cercar lui».

VITTORIO VARALE

Nencini e Bobet fotografati a Roma alla punzonatura

Sui campi dello sport

Programma del 1° maggio

Primo Maggio di attività intensa su tutte le scene dello sport.

CALCIO — A Cremona si disputa l'anticipo del girone A di serie C tra Cremonese ed Oto Mantova; a Casale (ore 10,30 e 15,15) prima giornata del torneo internazionale giovanile «Umberto Caligaris» con calciatori di sei nazioni; a Torino (campo Lancia, ore 8,30 e 14,30) prima giornata del torneo nazionale per allievi, juniores e Coppa De Martino; a Milano, torneo Fumagalli giovanile, con Milan, Fiorentina, Atalanta e Legnano; a Saluzzo (ore 16,30) la Juventus in amichevole, con collaudo di Montico.

CICLISMO — Ottava tappa del Giro della Spagna, Castellon-Tortosa (km. 123); terza tappa, da Foggia a Teramo, del G. P. Ciclomotoristico; Cerro Maggiore, 3ª prova del G. P. UVI per professionisti «seconda serie»; ad Alessandria, Trofeo Mirone per dilettanti; a Napoli, riunione in pista con Maspes e Rousseau.

PUGILATO — Ad Indianapolis, confronto Patterson-London per il titolo mondiale dei pesi massimi; a Cagliari riunione con Visintin-Paolo Melis (welters), Zuddas-Cardenas (gallo), F. Manca-Graham (welters), Accavallo-Osuna (mosca) e Sci-Tiscelli (medi).

ATLETICA — Ad Alessandria, ore 15, riunione nazionale femminile con le azzurre Ricci, Costa, Fausto, Bertoni, Ruell e Galli; a Roma «Primo Maggio» atletico; a Bologna, campionati italiani universitari, con la Leone; a Santo San Giovanni, giro podistico di Sesto con Dordoni e Pamich; a Torino, giro podistico della città a staffetta (partenza ore 9,30 da piazza Statuto 18).

RUGBY — Torino (ore 16,30, Motovelodromo) incontro di ritorno tra il CUS Torino ed il Racing Club Nice, per la coppa «Midi-Olympique»: nell'andata i torinesi avevano vinto per 12-6 a Nizza.

MOTOCICLISMO — A Gallarate (ore 15,15) seconda prova del campionato italiano di motocross per la classe 500.

MOTONAUTICA — A Marina di Carrara, prima prova del campionato italiano.

BOCCE — A Finale «Coppa Città di Finale Ligure» internazionale, con la partecipazione dei campioni del mondo; a Savigliano, torneo per bocciati di categorie B e D, valevole per il Trofeo Viberti.

NUOTO — A Roma, campionati italiani primaverili in vasca coperta di 50 metri, con tutti gli azzurri (prima giornata).

PALLONE ELASTICO — A Cuneo: Manzo-Alemanni; Alba: Felician-Berruti; Cava: Balestra-Solfarino; Torino: Dellippi-Giolli.

La finale del campionato di golf di seconda categoria

Oltre sei ore di lotta per la conquista del titolo

Il successo è toccato al milanese Folonari che ha piegato nel match risolutivo il torinese Fiorio

Sul campo della Mandria si è disputato, per la prima volta a Torino, il campionato italiano dilettanti di golf di seconda categoria, riservato ai giocatori da 2 a 12 di handicap. Il comitato di gara era formato dall'ing. Giovanni Nasi, dal dott. Franco Rivetti, dall'avv. Mario Teppati, dal dott. Pietro Camera e dal signor Renzo Del Guerra, che funzionava anche da giudice arbitro. Trentadue gli iscritti, provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria. Tre giorni di lotta accanita. Successo finale del milanese Folonari che, in un «match» emozionante, è riuscito a «entrare» all'avere la meglio sul torinese Fiorio.

La competizione, iniziatasi per regolamento sabato 25 aprile, nel primo turno di prove, oltre a risultati già scontati in partenza ha fatto segnalare i successi di Bullio su Nasi, di Bossi su Camera e di Puricelli su Rivela, dopo un «match» combattutissimo sino alla sedicesima buca. Nel secondo turno un solo incontro giocato all'insegna dell'incertezza, l'incontro tra Puricelli ed il torinese Ruggero Uberti: vinceva il torinese con un'oscura intica di gara. Nel terzo turno, i nomi dei finalisti: Bullio battuta Bossi, Fiorio superava Piero Uberti per ritiro alla diciannovesima buca, e si qualificava per la gara decisiva impanendosi anche su Bullio. D'altro canto, si faceva luce Folonari, a spese prima di Mautino, poi del giovane Ruggero Uberti.

La finale, quindi, vedeva di fronte Fiorio e Folonari. E' stata una gara bella, combattuta, tutta una serie di colpi di scena che si sono susseguiti per oltre sei ore. Tanta non stato necessario per trovar il vincitore. Si giocava a 36 buche. Dopo le prime dodiciste, Folonari era 2 sopra, aveva cioè realizzato due buche più del rivale. Ma, dopo la sospensione, quando la prova veniva ripresa, Fiorio operava un'ottima rimonta, I due avversari giungevano sulla partenza della trentatreesima buca alla pari. Vinceva Folonari: Folonari, quindi, tornava 1 sopra. Alla pari la trentaseiesima buca; ancora Folonari 1 sopra. Alla pari la trentaseiesima buca, l'ultima. La decisiva. Fiorio doveva giocare il tutto per tutto, un pari con gli sarebbe stato sufficiente per strappare il successo all'avversario, il torinese doveva vincere per poter proseguire poi la [illegible] in quella serrata, si delineano i tempi supplementari. Tirava per primo Folonari: colpo molto bello. Toccava a Fiorio: altro colpo indovinato. Ancora Fiorio: il torinese prendeva un legno 3. La palla finiva in «avant groove», ai bordi cioè della pianola dove è posta la buca: il più bel colpo dell'intero campionato, un colpo che ha lasciato stupefatto persino il professionista Casera, venuto a Torino per seguire da vicino il suo allievo Folonari.

Il quale Folonari, a sua volta, sbagliava il suo secondo colpo, dando l'impressione che la gara non dovesse finire alla trentaseiesima buca. Folonari però, con il terzo colpo, metteva la palla a sessanta centimetri dalla buca. Un quarto colpo e la buca sarebbe stata «fatta». A Fiorio quindi, che in quel momento già aveva effettuato due colpi, doveva rimanere di raggiungere la buca al terzo colpo. Tentava. Sfiorava la buca, ma la palla si fermava a pochi centimetri. Folonari tornava di scena, imbarazzato per il successo, era la conquista del titolo.

La signora Nasi premia Alberto Folonari, il vincitore del titolo di golf

Domani a Torino piemontesi di fioretto

Trentacinque concorrenti provenienti dalle varie sale d'armi regionali hanno dato la propria adesione ai campionati piemontesi assoluti di fioretto, in programma domani) presso il Club Schermo di Torino (Villa Glicini al Valentino).

Il torneo s'inizierà alle ore 9 e si svolgerà con l'apparecchio ingranaggio elettrico.

Sempre in campo schermistico, domani la squadra vercellese Tassinari, insieme a Macciò, Pellegrino e Pellegatta, è impegnata a Bruxelles, in Belgio, nel «Torneo dei Tratti», manifestazione a cui partecipano concorrenti di cinque nazioni.

Nella scheda dei pronostici gare di serie B e di serie C

1 ATALANTA (44) - SIEMENTHAL MONZA (32) — Troppo sicura la marcia dell'Atalanta per pensare ad un suo insuccesso contro i monzesi.

1 BRESCIA (51) - VENEZIA (38) — Entrambe reduci da pareggi interni, le due squadre che si affrontano in questo confronto. I bresciani, nella partita di andata, pareggiarono a Venezia.

1 X CATANIA (36) - MESSINA (31) — Il Catania ha dato segni di risveglio domenica scorsa, cogliendo un'insperata affermazione sul campo del Marzotto.

1 COMO (35) - PARMA (19) — Undici volte sconfitto in trasferta, il Parma ha poche speranze di uscire imbattuto dallo stadio comasco.

1 LECCO (36) - CAGLIARI (37) — In Sardegna i lombardi riuscirono, nell'andata, a strappare un pareggio; è difficile che sul terreno lecchese il Cagliari riesca a passare senza sconfitta. La prima linea del Lecco ha finora segnato 41 goals, la difesa ogliaritana ne ha subiti 42.

X MARZOTTO (38) - TARANTO (33) — Match abbastanza equilibrato, tra due formazioni che hanno disputato un campionato a «singhiozzo», alternando brillanti imprese a deludenti sconfitte.

X PRATO (17) - NOVARA (37) — Il Prato, ultimo in classifica, è da qualche domenica in ripresa. Nell'ultimo turno di gara ha costretto al pareggio — in terra toscana — la capolista Atalanta.

1 RIELLESE (31) - SPEZIA (38) — I bianconeri piemontesi (ora in serie [illegible]) positivi e assai raduci da un clamoroso successo a Mantova, dove hanno battuto la squadra che con il Siena dividerà il primato in graduatoria. Anche se il confronto con la compagine ligure sarà molto impegnativo, il pronostico è favorevole alla Rielese.

La scheda del Totip

2-X PONTE DI BRENTA (Breda), Premio Apertura (trotto; L. 1.010.000, metri 1630; 10 partenti). Sulla prova per velocisti al momento in forma più positiva sembra quella di Merano (gr. 2) e di Chalon (gr. X).

2-1 NAPOLI (Agnano), Premio del Mattino (trotto; L. 350.000, m. 2100; 11 partenti). Bellaglia (gr. 2), favorito dal numero di partenza, dovrebbe imporsi davanti a Rioli (gr. 1).

1-X TORINO (Mirafiori), Premio Stupinigi (trotto; L. 480.000, m. 1600; 10 partenti). Hermit (gr. 1) è il concorrente più qualitativo; lo preferiamo, davanti a Grappa (gr. X).

1-2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Commercio (trotto; L. 410.000, m. 1700; 10 partenti). Dali (gr. 1) e Rovo (gr. 2) stanno attraversando un periodo di gran forma.

1-2 MILANO (San Siro), Premio Bergamo (galoppo; L. 810.000, m. 2400; 9 partenti). Un «handicap» molto ben congegnato. I nostri favoriti sono Vaal (gr. 1) e Grillina (gr. 2).

1-2 ROMA (Capannelle), Premio Tufelo (galoppo; L. 850.000, m. 1700; 10 partenti). Un gruppo di puledri ed a fairo fra i non piazzati partecipa a questa corsa: è preferibili comunque sono Cagnoli (gr. 1) ed Ippolita (gr. 2).

X 2 CREMONESE (36) - OTO MANTOVA (44) — L'Oto Mantova darà battaglia a Cremona nell'intento di [illegible] in trasferta i punti persi in casa contro la Rielese.

1 LEGNANO (36) - CARBOSARDA (31) — La squadra sarda, efficace e positiva sul proprio terreno, è stranamente debole in trasferta dove ha subito finora 10 sconfitte.

X PISA (33) - SAMON HAVENNA (33) — A Pisa sette compagini hanno quest'anno partecipato. Il Saron è da qualche settimana in buone condizioni di forma.

X PORDENONE (35) - TREVISO (33) — Partita di rivalità regionale. Data quale tutti i risultati sono possibili. Il Treviso, che in trasferta ha vinto una volta sola, ha parecchie probabilità di conquistare un pareggio.

X 2 PRO VERCELLI (34) - SIENA (33) — La Pro Vercelli, sfumate le speranze di battersi per la promozione, ha ora come unico scopo quello di terminare il campionato davanti alla Rielese. Per questo la gara dei sienesi, sul campo piemontese, sarà particolarmente dura.

1 PIACENZA (32) - CARALE (36).

X TATALA - IGNIS (pronostico di carattere ciclistico importato sull'ordine d'arrivo della scalatappa del Lago Ganzirri, nel G. P. Ciclomotoristico delle Nazioni) — I corridori della Ignis sembrano più quotati all'affermazione di quanto non siano quelli dell'Atala. Il segno «X» invece vuole indicare che è anche possibile una «sorpresa» da parte di qualche corridore non appartenente alla due squadre indicate.

maus

TORINO VIA ROMA, 143
VIA MONGINEVRO, 18
VIA NIZZA, 181
BIELLA VIA ITALIA, 29

• il più ricco e completo assortimento di

ABITI
GIACCHE
PANTALONI

Facis

• pronti in tutti i modelli più eleganti nei tessuti - colori - disegni più moderni

• la più vasta possibilità di scelta di abiti e costumini per la Comunione e la Cresima nei modelli più moderni per bambina modelli esclusivi.

• non rimandate i Vostri acquisti: comprate oggi stesso e potrete scegliere meglio

maus
abbigliamento per uomo - signora - ragazza
TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI - MILANO - PARMA - LUCCA - BIELLA - REGGIO EMILIA - FIRENZE - MESTRE

da Casa-nova
TORINO
LARGO ORBASSANO, 65
TEL. 59.60.66

i nuovi frigoriferi
ADMIRAL - FRIGIDAIRE - REX
FIAT - READY
BAUKNECHT
SILTAL - INDES - NORGE
TUMAN - SIEMENS - HOMELIGHT

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE RATEAZIONI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 60.77.31
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

SORDITÀ
APPARECCHI ELETTRONICI PER SORDITA'
Occhiali e apparecchi acustici di ogni tipo
SIEMENS ZENITH
con certificato originale di importazione e garanzia
Consultazioni e prove presso la:
MICROACUSTICA
TORINO - Via Galliano, 15 - Telefono 61-615
Tutti i giorni

un nuovo benessere fisico

Se desiderate sentirvi bene ed avere la certezza che il vostro alito sia puro dovete PEZ-are, cioè lasciare sciogliere lentamente in bocca le gustose ed aromatiche tavolette

gradevole Menta
fresco Arancio
puro Wild Cherry

a 2 pacchetti da 14 tavolette Lire 50

TAGLIANDO GRATIS

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Chi si ricorda del vecchio Haydn?

Una fanfara e un discorso davanti al castello degli Esterhazy - La sinfonia "degli addii,,

L'attenzione che enti culturali, studiosi, musicisti, di ogni nazione, volsero a Mozart, ricorrendo nel '56 il secondo centenario della morte, parve a qualcuno perfino copiosa, smisurata. Per contro, lo scarso ricordo di Giuseppe Haydn nel cinquantesimo anniversario della morte, in questo '59, dovrebbe sembrare a tutti deplorevole. Eccettuate poche esecuzioni di opere notissime, le società concertistiche ed i teatri e la storiografia trascurano l'occasione di ampliare le pubbliche conoscenze di lui ed il campo delle osservazioni critiche.

La stampa degli Opera annia di scrittori e di musicisti è spesso commendevolmente sfavorevole. Le abbondanti rievocazioni sonore delle opere di musicisti sono talvolta considerate eccessive. La verità è che se la selezione delle cose eccellenti e migliori operata dal tempo, stimato buon giudice, risulta per lo più saggia, condizioni ed influenze casualissime e l'incultura e, peggio, la moda, fanno più volte obbliare opere d'alto valore, che tornano poi alla luce grazie appunto alle cure dei colti. Le così dette commemorazioni e rievocazioni, nelle ricorrenze della nascita e della morte degli artisti, hanno un'efficace utilità culturale, se fortunatamente è stato erroneo e esagerata la rivendicazione.

Guardate obbiettivamente le cose, si può concludere che la pubblicazione di «tutte le opere» è un servigio alla cultura e alla critica, la quale deve procedere con vasto, ed è possibile con totale competenza, per il rinnovato riconoscimento dei singoli valori; e che i centenari, i cinquantenari, i festival, sono propizi al buon gusto d'una generazione, mostrando i pregi, e anche i difetti, dei grandi artisti, e letificano ed ammaestrano.

L'Austria fa quanto i suoi mezzi consentono nell'onorare il suo grande Haydn. Festeggiamenti imbandierati e illuminati, presenti le persone autorevoli, in cittadine di Eisenstadt, dov'egli fu ospite nel castello degli Esterhazy, ha iniziato con semplicità le manifestazioni commemorative. La popolazione si era accalcata nella piazza davanti al principesco palazzo quando giunse una fanfara militare, che suonava una festosa composizione di Dalmel, un ormai oscuro contemporaneo di Haydn. In un breve discorsetto il capo della provincia rammentò i maggiori eventi nella vita del musicista nazionale, le cui grandezze splendette in tutta l'Europa. «Per noi — disse — resta l'ideale rappresentante della pura musica austriaca, un universale fu l'efficacia della sue creazioni. Appartiene al mondo, ma specialmente al Burgenland. Qui, ad Eisenstadt, visse ed operò durante tre decenni, qui compì opere d'indimenticabile bellezza, questa fu una sua seconda patria, cui tornò sempre volentieri. Vogliamo che il più caro nostro ricordo di lui non duri soltanto quest'anno, ma si conservi come in un duraturo monumento». Terminando la cerimonia, la banda militare detto concerto di musiche, s'intende, di Haydn.

Durante l'estate, fino alla metà d'ottobre, la piccola Eisenstadt rinascerà di sinfonie e di quartetti, di messe, di oratori, di melodrammi di lui, invitando alle udizioni le genti di tutta l'Austria. La piccolissima Rohrau, dov'egli nacque, s'accontenterà d'applaudire.

Che né Haydn ed ai suoi colleghi musicanti il soggiorno ad Eisenstadt non fosse del tutto gradito è tramandato dal noto aneddoto, per quale una Sinfonia di lui è assolutamente intitolata «degli addii». Con essa Haydn volle scherzosamente alludere al desiderio suo e dei componenti l'orchestra di lasciare, per qualche tempo, la dorata prigione del castello di Eisenstadt. I primi tre tempi hanno un regolare svolgimento. La Sinfonia comincia con l'ultimo movimento: il primo un corno in sol, assolve la sua parte, spegne le luci del leggio e infila la via dell'uscita; seguono il suonatore di flauto e ad uno ad uno tutti gli orchestrali, finché rimangono due violinisti soltanto. Il principe compreso lo scherzo, e concesse la desiderata vacanza.

Itinerari estivi

Nella sede del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano si svolgerà dal 28 agosto al 6 settembre 1959, l'XI Concorso pianistico internazionale intitolato a Ferruccio Busoni, cui potranno partecipare pianiste e pianisti di qualsiasi nazionalità, che abbiano compiuto il 18° e non superato il 32° anno. Il bando prescrive due prove eliminatorie ed una finale. Pezzi d'obbligo, due «Preludi» del Busoni, una «Sonata» di Beethoven, almeno tre composizioni importanti fra quelle di Bach, Scarlatti, Chopin, Schumann, Clementi, Schubert, Liszt, Mozart, Brahms, Franck, Mendelssohn e altrettante di noti contemporanei, cominciando da Debussy.

Al Comitato parteciperanno i pianisti Arrau, Backhaus, Benedetti Michelangeli, Baumgartner, Borowsky, Cortot, Del Pueyo, Février, Magaloff, Orloff, Petri, Rubinstein, Serkin, Wührer e Zecchi. Assegnati da una giuria internazionale presieduta dal maestro Cesare Nordio, i premi sono così distinti: Premio Busoni: 1200: L. 500 mila, con la scrittura per concerti con orchestra (Accademia di Santa Cecilia di Roma, Teatro alla Scala di Milano, Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, Rai-Tv, Teatro Comunale di Bologna, Teatro Verdi di Trieste); 2° premio: L. 250 mila; 3°: L. 150.000; 4°: L. 100 mila; 5°: L. 100.000; 6°: Lire 60.000.

Novità di Hindemith

La Casa editrice Schott di Magonza annuncia una nuova sinfonia di Hindemith, la quale, per esaurgli stata commessa dalla città di Pittsburgh nel duecentesimo anniversario della fondazione, sarà intitolata appunto «Sinfonia di Pittsburgh». Il musicista ricorse alle antiche canzoni popolari della Pennsylvania, dalle quali parecchie furono cantate da emigrati renani, durante il Settecento. La sinfonia dura venticinque minuti.

a. d. c.

Conferenza al San Giuseppe sul balletto russo

Sotto gli auspici della Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Urss e del Centro universitario cinematografico, il prof. Ferdinando Reyna, della «Association internationale des critiques de la danse», terrà domenica alle ore 10, al cinema San Giuseppe in via Andrea Doria 32, una conferenza sul tema «Il balletto russo ieri e oggi». Seguirà il balletto filmato a colori «L'ultima danza di Romeo e Giulietta».

La prima puntata della nuova rubrica televisiva

Il «teatrino» di Walter Chiari ha dato quello che ha promesso

Si proponeva soltanto di divertire i telespettatori con una comicità tradizionale - Le canzoni dedicate alla Luna - L'impegno dell'attore - autore di fare meglio nelle prossime trasmissioni

Alla fecia chiara e pulita di Walter Chiari, al suo modo onesto e semplice di rivolgersi al pubblico, sono andati (e non sono i maggiori consensi dei telespettatori. Il primo numero del «Teatrino», spettacolo di cui si è fatto già un gran parlare e che durerà un paio di mesi, non è stato nulla di rivoluzionario: una rivistina, uno «show» per chiamarlo con un termine più attuale, che ricorda lontanamente quello, celebre anche da noi, di Perry Como; senza nessuna trovata originale, nessun colpo di genio, ma nel massimo rispetto della tradizione e con il solo impegno, da parte degli autori-attori, di far ridere. Almeno, così ha avvertito il bravo Walter durante una premessa (al solito troppo lunga).

Anche se non sempre il risultato sperato è stato raggiunto, lo spettacolo si è sostenuto, senza gravi intoppi sino alla fine, e soprattutto per merito del dinamico giovanotto: pieno di ardore e di entusiasmo, egli ha promesso, prima di scomparire, che la prossima settimana ci farà divertire di più; speriamo abbia ragione.

Una delle cose migliori della trasmissione di ieri è stato l'esordio con una canzonatura garbata e amichevole dell'ultima puntata del «Mattatore» di Gassman (assai più amichevole di quello ch'egli infierì alle sue vittime).

Il vero e proprio spettacolo è fatto di «sketches» e canzoni, «ciò che più piace al pubblico italiano», Stella Dizzy, nuovo astro della musica leggera, Nuccia Bongiovanni, Fausto Cigliano, Mirella Martino e infine il «rbuncio» Claudio Villa in persona ieri hanno dato vita e lustro alla parte canora della trasmissione con motivi che, celebri o no, parlavano tutti della luna.

Piacevoli, singolarmente rapido e moderato le sonorità in cui Walter era protagonista. E' stata ottima l'idea di far commentare ai fratelli De Rege gli avvenimenti del giorno: si potrebbero toccare, la prossima volta, argomenti un pochino più importanti e con un tono più pungente. Il quadretto della «segretaria impossibile» con i due bravi Campanini e Bice Valori ha strappato qualche sorriso; invece, da disapprovare vivamente l'idea del giuoco con il pubblico. Per esperienza sappiamo che questi giochetti non riescono mai, gettano nel più profondo abbattimento gli spettatori chiamati sul palcoscenico e snervano la convinzione, condivisa da Walter, che «gli italiani sono tutti spiritosi».

I gorgheggi di Claudio Villa in «Luna rossa» hanno portato via cola e malumore ed ecco il nuovo Walter sulla scena nei panni del «Cante xaurro» il nuovo confidente-consigliere da ieri sera a disposizione di tutti gli animi depressi, i cuori dolenti, i soli, i dubbiosi

Il valzer del «Teatrino» si è chiuso infine sul pezzo forte della serata, una sceneta «alla maniera di Marlon Brando» con qualche reminiscenza del film più famoso dell'attore americano («Fronte del porto») ed una satira (tenue tenue) della scuola di Elia Kazan e dei suoi allievi. Walter nei panni di un muscoloso scaricatore alle prese con l'amichetta e i sindacati se l'è cavata da par suo ed ha suscitato le più schiette e fragorose risate. Il nuovo spettacolo dei mercoledì si può dunque considerare decisamente al di sopra della media: non è ottimo, ma almeno buono, con un po' più di cura e meno viaggi dei suo protagonista da una parte all'altra del globo, potrà diventarlo.

m. a.

Si gira ad Avigliana

Carla Gravina sorride dopo aver girato una scena del film «Una testa piena di stoffa» in lavorazione attualmente sulle rive del lago di Avigliana (foto Moisio)

Oggi e domani alla Radio

Matrimonio al convento, opera comica-lirica di Prokofiev alle 21 sul Naz. - Il teatro di Eduardo presenta La Fortuna con l'effe maiuscola *(ll ore 21) - Alla tv:* Lascia o raddoppia *(ore 21)*

GIOVEDI' 30 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I tr. 467,3, Torino m.f. 1) — Ore 14: Giornale - Roma di Milano - 14,14-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,30: Lavoro italiano nel mondo - 16,45: Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni: Arrivo a Foggia - 16,30: Orchestra diretta da Walter Malgoni.

Ore 17: Giornale - Programma per i piccoli: «Gli allegretti», settimanale di fiabe e racconti - 17,30: Vita popolare in America - 18,15: Canzoniere d'Italia: La storia di un popolo attraverso le sue canzoni. Testi di Paolo Toschi, realizzazioni musicali e regia di Gian Luca Tocchi: II. La vita italiana nel Rinascimento - 18,40: Università internazionale G. Marconi (da Roma): Mario Matacanara: Nuovi studi sul Goldoni.

Ore 19: Concerto della pianista Annamaria Silvagni Ceragioli. Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2; Chopin: Notturno op. 15 n. 2; Cinque studi - 19,50: La voce dei lavoratori - 19,50: L'arrivoco di tutti: rubrica di quesiti legali - 20: Valser colori - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Matrimonio al convento», opera comico-lirica in quattro atti e nove scene di Sergei Prokofiev e Mira Mendelsohn. Riduzione da una commedia di Richard Brinsley Sheridan. Traduzione ritmica dall'inglese di Fiorin Tutti. Musica di Sergei Prokofiev. Interpreti: Francesco Albanese, Giuseppe Valdengo, Rosella Noli, Bruno Arcangeli e altri. Direttore Fulico Savitzky. Maestro del coro Nicolas Lauro. Orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli. (Registrazione: Novità per l'Italia). La vicenda di quest'opera è costruita alla maniera dell'antica opera comica e ad esse infatti appartengono i suoi principali personaggi. Vi sono il vecchio ricco e sempio, il provinciale smaliziato, ingenuo e ugualmente lesto, e la solita coppia degli innamorati contrastati che, alla fine, riescono a spuntarla. L'intrigo comico ha la sua conclusione in un contrasto di frati buoni, dove, in base a travestimenti ed equivoci, si arriva a ben due matrimoni a sorpresa - Ballettiturcolin: Posta aerea - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II tr. 220,2, Torino m.f. II, Alessandria Bivio Cuneo m. 190,1) — Ore 14: Lel, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Antonella Steni, Renato Turi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Rassegna degli spettacoli - 15: Trasmissioni musicali.

Ore 16,30: Giornale - Angolo musicale - 16: Terza pagina: Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi - Musiche romantiche: pianista Mario Cecchelli. Mendelssohn: La Fuga; Chopin: Valser in la minore op. 34 n. 2; Scriabin: Andante e Danzas come parli - 17: Concerto di flauto operistico diretto da Silvio Verzisi, con la partecipazione del soprano Carla Vanzini e del baritono Mario Borriello, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. (Ripresa dei Programmi Nazionali).

Ore 18: Giornale - La realtà delle fantasie: Buffalo Bill. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Marco Visocchi - 18,55: Orchestra diretta da Dino Olivieri - 19: Classe unica: Emilio Ferrari: Piccoli e grandi problemi di grammatica italiana; Antonio Lonzelli: Il cuore e l'igiene psichica - 19,30: Taccuino - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Una voce in vacanza: canta Nicola Pari.

Ore 21: La Compagnia del Teatro di Eduardo presenta: «La Fortuna con l'effe maiuscola», tre atti di Eduardo e Armando Curcio. Regia di Eduardo De Filippo. Di questa commedia ci è toccato in questa stessa rubrica ripresa televisiva dal Teatro Odeon di Milano. Si tratta della storia di un povero diavolo che, mentre ha da fare soltanto un giovane, diventa proprio di cenicolle lire, appunto, in movimento circostante, che un suo ricco fratello, morendo in America, in ha lasciato erede di cinra cento milioni, a patto però che non abbia figli, altrimenti la vistosa eredità andrebbe direttamente a questi. Per ci non fa cadere, l'inaiosa ricchezza, nelle mani del figlio adottivo, il povero-sto perfezione aviare in carcere, rivelando il suo falso: i milioni saranno così suoi, e il ritorno dopo qualche anno di prigione! - Al termine: Ultime notizie - Ore 21: Il giornale delle scienze, a cura di Dino Bervetta - A tuci sposte.

TERZO PROGRAMMA (Torino III tr. 219,6, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazioni agli Osservatori geofisici - Le Grand Siècle: «Le teorie politiche dell'Assolutismo in Francia» - II. Fénelon assolutismo e stato nazionale - 19,30: Lineamenti storici di critica musicale, a cura di Andrea Della Corte: IX. Pervolesi e primissimo scorcio a Giovanni Sebastiano Bach - 20,30: Johann Pachelbel: Ciaccona in fa minore - 20: L'indirettore psicoanalista - 20,15: L. v. Beethoven: Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3 per archi; M. Ravel: Histoires naturelles.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Le Grand Siècle: Gli scambi italiani in Francia. Compagnia di prosa di Roma. Commenti storici di Carlo Fruzza.

Il baritono torinese Giuseppe Valdengo canta stasera sul Programma Nazionale nell'opera di Prokofiev

TELEVISIONE

Ore 14-15,15: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi: Dal Teatro Gerolamo di Milano: «Zorì, mago dei giocattoli», fantasia teatrale di burattini animati a cura di Clara Tortorella.

Ore 18,30: Telegiornale - Giugno - 18,45: Vecchio e nuovo sport - 19,05: Passaporto n. 1: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini - 19,35: Passerella: musica leggera e canzoni - 20: La tv degli agricoltori - 20,30: Tic-tac - Segnale orario - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: **Lascia o raddoppia?** Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Realizzazione di Romolo Siena.

Ore 22: **Alfred Hitchcock presenta** il racconto consigliato «I visitatori», regia di Robert Stevens. Interpreti: Judith Evelyn, Kathleen Maguire, Joseph Macdell - 22,30: Europa piccola: cartoni di viaggio di Alberto Bonucci: III. Francia (1ª puntata) - 23: Telegiornale.

VENERDI' 1 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Fr Mosca sinfonica - 10,15: Ribalta internazionale - 12,10: Il mondo della canzone - 13,30: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - 14,15: Segreteria telefonica ultra veloce offre - 16,30: Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni - 17: Secondo tempo di una partita del Campionato di calcio, serie A - 18: «Pledigrotta», opera di L. Ricci - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Celebrazione della Festa del Lavoro - 21,10: Concerto sinfonico - 22: Ballate con Rintondo - 23,15: Giornale - Canzoni del Festival di Sanremo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Capolinea - 10: Disco verde - 11: Musica per un giorno di festa - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Lei, lei e l'altro - 14,30: Come si canta quando si balla - 17: Intermezzo in Riviera - 19: Ballate con noi - 19: Orchestra Malgoni - 19,30: Carosello dei Mestieri - 20: Radiosera - 20,35: «I maccheroni romani» di Moravia - 21: Gran Gala - 22: Il lago ha sete - 22,30: Orchestra Olivieri - 23: Stasera jazz.

TELEVISIONE — Ore 16: Pomeriggio sportivo - 18: La tv dei ragazzi - 18,45: Telegiornale - 19: «Tutti insieme» in sposa», film - 20,30: Tic-tac - Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «La vedova scalza», tre atti di Goldoni - Telegiornale.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Lunedì 4 maggio: alle 21,15, Concerto del soprano Angela Vigevani. In programma musiche di Pergolesi, Scarlatti, Giordani, Rimski-Korsakov, Debussy, Dg Falla, Gershwin e alcune «Bergerettes» del XVIII secolo. Al pianoforte Enore Zaffiri. I soci possono accompagnare un familiare.

La Moda Primavera-Estate in un originale concorso

Torino sarona la finalista per il Piemonte

TORINO, 30 aprile

Puntuale come la primavera è ritornata anche quest'anno nella nostra città la sfilata di moda Singer-De Angeli Frua, in occasione della Finale regionale del famoso Concorso «Un milione per l'Abito dell'Anno». Inoltre più di 60 modelli della nuova linea primavera-estate '59 sono stati presentati da un gruppo di indossatrici della Compagnia Singer sulla passerella del Teatro Alfieri, gremito di pubblico.

Confezionati tutti presso i Centri di Cucito Singer, su cartamodelli della famose collezioni «Butterick» e «Vogue» nei magnifici tessuti «Sveti» Dalmi e «Re-nard» Tessinovi, gli abiti presentati nella sfilata di ieri erano altrettanti esempi di una moda semplice e pratica, di ottimo gusto e di facile realizzazione.

A chi ha veduto con i propri occhi la sfilata, riuscirà forse difficile credere che il gusto medio di ciascuno dei modelli presentati, abiti da cocktail o da sera compresi — come ci è stato assicurato dagli organizzatori della simpatica manifestazione — non supera le 5-7000 lire! Eppure tale miracolo è solo apparente — anche questo lo abbiamo appreso nel corso della serata — e può essere ripetuto da ogni signora o signorina, semplicemente frequentando presso un Centro di Cucito Singer un Corso di Confezioni e imparando così a creare un abito di buon gusto e di accurata fattura.

Ma il centro di attrazione della serata era costituito dalla gara in passerella delle partecipanti al Concorso, ciascuna delle quali presentava l'abito che essa stessa aveva realizzato seguendo un corso di poche lezioni presso un Centro di Cucito Singer, abito con il quale la stessa concorrente aveva già vinto la selezione nella propria città. Il pubblico ha salutato con scroscianti applausi le «neo-indossatrici» che, con il loro lavoro hanno dimostrato che è facile per tutte le donne essere eleganti, confezionando da sé e con poca spesa l'abito preferito. Vincitrice della Finale regionale è risultata la signorina Giovanna Arona disinvolta e sicura di sé, come ci ha manifestato — subito dopo che il verdetto in suo favore era stato pronunciato — la più viva soddisfazione per essersi affermata in una prova che richiedeva buon gusto, abilità tecnica e... anche buona volontà. Tutte doti che fanno onore a ogni donna. La vincitrice parteciperà alla Finalissima Nazionale del Concorso, durante la quale alla concorrente che avrà saputo confezionare l'abito più bello e più utile del 1959 verranno assegnati una Singer d'oro e un Corredo completo De Angeli Frua (per il valore complessivo di un milione).

Una nota simpatica della serata è stata la dimostrazione offerta da un estetista della Max Factor per un maquillage in armonia di colori con il metodo Max Factor. La famosa Casa hollywoodiana che partecipa a tutte le sfilate Singer, ha inoltre distribuito tra le signore intervenute alla manifestazione graziosi omaggi dei suoi celeberrimi «Cosmetici delle stelle».

La signorina Giovanna Arona di Vercelli che ha vinto la finale per il Piemonte del concorso SINGER DE ANGELI FRUA «Un milione per l'abito dell'anno»

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Avventure di ogni tempo e paese

Ritorna il poliziotto dei "gialli,, di Spillane - A caccia nelle paludi della Florida

UNA RAGAZZA E UNA PISTOLA (Ambrosio) — Novità. «Giallo» in bianco e nero nel quale Robert Bray, un nuovo attore, presta la sua dura grinta e i modi spicci ad un scaltro investigatore, Mike Hammer. Il quale, sulla labile traccia di un anello al dito d'una ragazza assassinata, inizia una serrata indagine che lo porta sulla pista dei responsabili del crimine e di altre brave assortite imprese delittuose. Sesso e violenza, miscelando la formula del film con Mickey Spillane, promettono varietà di emozioni.

Z/8 CHIAMA BASE (Astor) — Emozionante avventura, questa volta in terra germanica, di Eddie Constantine, sempre uguale al personaggio del pugnace rubacuori impegolato in rocamboleschi intrighi. Lo sguinto è offerto dal rapimento della figlia di un celebre scienziato, la quale una banda di criminali vuole strappare la formula di un magico carburante. Distribuendo pugni, sorrisi e baci, Eddie svenla la trama conquistando il cuore della fanciulla.

ULTIMA NOTTE A WARLOCK (Corso) — La complessa vicenda s'impernia sulle intricate avventure di uno sceriffo dal passato tenebroso, di un suo amico giocatore, e di un rozzatore di bestiame schieratosi dalla parte degli onesti od orade alla fine della stella di sceriffo. Un po' aggravato dalle troppe ambizioni psicologiche, il film fa tuttavia una buona condotta spettacolare e tre magnifici interpreti maschili in Henry Fonda, Richard Widmark, Anthony Quinn. Grande scherma e colori.

GIGI (Cristallo) — Festosa operetta hollywoodiana, ornata di premi Oscar, ispirata al noto racconto di Colette. La graziosa vicenda di una giovane ingenua che si ribella alle sue educatrici che ne vorrebbero fare una mantenuta e invece di un amante al conquista un marito, perde un po' del suo brio, affogata com'è nelle sfarzo dello spettacolo; ma questo è davvero squisito per finezza di ricostruzione ambientale, duvisia di musiche e balli, malia di colori e bravura di interpreti (Leslie Caron, Louis Jourdan, Chevalier, fra i maggiori).

LE GRANDI FAMIGLIE (Iberia) — Una famiglia di potenti riconi parigini è prima rappresentata di fuori e poi di dentro. Fasto e superbia: miseria e vergogna. Il motivo più spicente è il dissidio fra un padre, dispotico e sagace uomo di affari, e il figlio che senza avere la forza lo vuole lavar di soggio: dissidio che mette capo al suicidio del giovane e a un nuovo tricfo finanziario del formidabile vecchio. Un film robusto, ben condotto, con un bravissimo Jean Gabin nei panni del protagonista.

L'URLO E LA FURIA (Lux) — Ottima riduzione per lo schermo dell'omonimo romanzo di Faulkner. Ambientata nel Sud più tipicamente faulkneriano, la vicenda è quella di una famiglia, già ricca e onorata, ora in infacelo e ridotta a un gruppo di viziosi idioti e degenerati. Ma un gampollo è ancora sano e mercé sua il vecchio albero rimetterà foglie e fiori. Film avvincente, contesto di episodi arditi, dialoghi forti e cenni drammatici. Yul Brynner, Joanne Woodward, Margaret Leighton svettano su tutti i bravissimi interpreti. Bene usato il cinemascope a colori.

IL DOMINATORE DI CHICAGO (Repos) — Sul grande schermo a colori rivivono i fasti del gangsterismo di Chicago negli anni in cui più prosperò. Questa rievocazione di ambiente, con alcune vigorose scene di massegue, costituisce il pregio del film, che narra, un po' convenzionalmente, gli sforzi di un avvocato asservito a un re della malavita per riacquistare indipendenza e dignità e renderai degno della donna che lo ama. Bob Taylori, a bella Cyd Charisse e un gagliardo L. J. Cobb, gli interpreti principali.

QUESTO CORPO TANTO DESIDERATO (Romano) — Una «fille de joie», perseguitata, come d'uso, in città, si rifugia in un massino rivierasco, dove più di una perde la testa per l'avvenente ragazza. I cui peccati sono però così copiosi da impedirle di riscattare con un presente tranquillo un passato agitatissimo e torbido. Ma il sentimento che nasce per lei nel cuore di un giovane segnatore supera ogni ostacolo, e l'epilogo è lieto. Accanto alla fulgidissima Belinda Lee, Daniel Gélin e Maurice Ronet.

IL PARADISO DEI BARBARI (Vittoria) — Nelle selvagge paludi della Florida meridionale, alla fine del secolo scorso, una banda di predoni, guidata dal barbuto Caporosso, fa strage di aironi in disprezzo della legge per alimentare la moda dei cappellini piumati. Un giovane professore di scienze prende le difese dei pennuti e arrolatosi come agente federale riesce a sgominare la banda. Diligentemente diretto da Nicholas Ray, il technicolor non manca di inserire, nelle avventurose vicende, suggestive visioni della fauna e della flora, paludosi. Burl Ives e Christopher Plummer sono gli efficaci protagonisti.

LA TIGRE DEL BRONX

XXVIII. — Vincent Coll, divenuto gangster, dichiara guerra alla banda di Dutch Schultz, il contrabbandiere d'alcool che fu già suo principale. Molti uomini delle due bande cadono nella lotta mentre Vincent Coll, per ottenere i fondi che gli sono necessari, si dà anche a sequestri di persona. Ma due errori commessi dai suoi sicari portano la polizia alla scoperta e all'arresto di alcuni membri della banda, fra i quali l'autista Frank Giordano e poi all'arresto dello stesso Coll che alloggiava sotto falso nome in un albergo di New York. Al processo che ne segue, i due sicari di Coll, Giordano e Odierno, vengono condannati a morte. Coll deve pertanto rispondere da solo all'imputazione dell'uccisione dei bimbi che erano con Joe Rao quando questi venne fatto segno a sparatoria da parte della banda Coll. E c'è un terribile testimonio, certo Bretch, che non si riesce a neutralizzare o a comprare. E allora Vincent Coll decide di cambiare avvocato difensore e ricorre ai buoni uffici di Samuel Leibowitz il quale, dopo attivissima ricerche, scopre che il famoso Bretch altro non è che un monitore, per cui, cadute le accuse contro Coll, questi viene rimesso in libertà, fra l'esultanza dei membri della sua banda.

Qualche settimana dopo, Giordano e Odierno, meno fortunati di Vincent Coll, vengono fatti sedere, uno dopo l'altro, sulla sedia elettrica. Nelle ore precedenti l'esecuzione, ciascuno di essi certamente recrimina gli errori commessi: «Ecco a che cosa mi conducono i tre sbagli che ho fatto dopo l'uccisione di Joe Mullens, aver lasciato in vita dei testimoni oculari, aver conservato l'arma del crimine, aver abbandonato non importa dove l'auto rubata della quale ci siamo serviti...». Il crimine non paga, ma tutti gli «errori professionali»

si pagano. Appena libero, Coll, con la sua banda diminuita di due validi elementi, riprende la lotta contro l'organizzazione Dutch Schultz, attaccando i suoi convogli clandestini d'alcool e i suoi bar, dei pari clandestini. Ma questa volta la risposta della banda Schultz è fulgorante, terribile. La sera del 2 febbraio 1932, c'è un piccolo ricevimento in casa della signora Lena Viniguerra, sorella del bandito Mike Basile, al 2116 della Commonwealth Avenue, nel Bronx. Sono anche presenti due fratelli di Mike Basile, Fiore e Louis Basile (i quali, dato fra parentesi, non sono affatto banditi) Patsy del Greco e numerosi vicini e vicine con i loro bambini. In un angolo del salotto, Patsy e Fiore stanno facendo una partita a carte. Sono appena suonate le nove quando bussano alla porta dell'alloggio. Uno dei bambini va ad aprire e rimane come pietrificato per

lo spavento. Sulla soglia vi sono tre uomini. Quello che sta in mezzo, un certo Léonard Scarnici (si saprà poi che Schultz l'ha fatto venire appositamente da Springfield, nel Massachusetts, per questa «operazione») tiene fra le mani una mitragliatrice Thompson, gli altri due hanno ciascuno un fucile automatico. Scostando bruscamente il ragazzo, i tre uccisori entrano nell'alloggio della signora Viniguerra ed aprono immediatamente il fuoco. Una invitata, la signora Emily Tarizella, cade

colpita da una pallottola in fronte. Alla prima detonazione, intuendo il pericolo, Patsy del Greco e Fiore Basile lasciano cadere le carte e cercano di darsi alla fuga, ma una raffica della Thompson non lascia loro il tempo di farlo. I due cadono crivellati di colpi. Altre raffiche a caso, nel salotto, ove ciascuno degli invitati cerca rifugio dietro i mobili, e poi i tre «uccisori», soddisfatti del loro operato, si ritirano. Quando la polizia arriva, oltre ai tre morti, Emily Tarizella, Fiore Basile e Patsy del Greco, tresa anche dei feriti gravi: Louis Basile, la padrona di casa signora Viniguerra, ed un suo vicino, il signor Joseph Farrano.

La festa interrotta

SEGUE: Si vuol «rapire» il Duca

ULTIME NOTIZIE

Un caso simile a quello di Rossellini

La bella indiana del regista David Lean

Dopo due anni trascorsi in India il cineasta è ritornato in Inghilterra - Conobbe l'affascinante Leila Devi mentre girava "Il ponte sul fiume Kwai,, e per lei ha divorziato (per la sesta volta)

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Il regista inglese David Lean è ritornato segretamente in Inghilterra dopo una assenza di due anni. Dove sia stato durante questo periodo non è più un mistero, poiché le confidenze fatte dal regista ai suoi amici sono state udite e riferite dalla stampa. E' una storia che ricorda quella di Roberto Rossellini. Anche David Lean ha conosciuto infatti in India un nuovo e grande amore, e ad esso ha dedicato gli ultimi due anni. Ma mentre il nostro regista sembra voler ignorare la bella Ingrid (che ora è a Parigi, da parecchi mesi) il suo illustre collega britannico non ha ancora preso una decisione definitiva.

David Lean ha 50 anni esatti. Ha diretto film applauditi in tutto il mondo, fra i quali «Spirito allegro», «Breve incontro», «Great Expectations», «Oliver Twist», «La barriera sonora», «Vacanze d'estate» (con Katharine Hepburn) e, ultimo, «Il ponte sul fiume Kwai». Fu appunto durante la realizzazione di questo film in India, che egli conobbe la dolcissima Leila Devi e, terminata la pellicola, rimase con lei, staccandosi non solo dalla famiglia, ma anche dal mondo artistico e occidentale.

Posta di fronte a questa situazione, la moglie del regista, l'attrice Ann Todd, chiese ed ottenne, l'anno scorso, il divorzio. Il matrimonio era durato otto anni, ed era il sesto di David Lean, e il secondo di Ann Todd.

Il regista è ora in Inghilterra, per presentare ai finanziatori di imprese cinematografiche un suo ambizioso progetto, un film sulla vita di Gandhi, con Alec Guinness nella parte del grande patriota indiano. Tutti ritenevano che Lean avrebbe portato con sé la bella Devi, ma egli invece li ha delusi: «E' l'unica donna che mi sia servita — ha confidato ad alcuni amici — ma non può portarla in Occidente, nel mondo cinematografico, per timore che il nostro amore non sopravviva alla diversa atmosfera, alla aggressiva curiosità della gente e della stampa».

Leila Devi è dunque rimasta a Nuova Delhi e qui attenderà il ritorno del regista. Ma se questo grande amore sfocerà in un matrimonio, nessuno può ancora dirlo.

David Lean odia la pubblicità e, appena giunto in Inghilterra, si è subito sottratto a tutte le ricerche. Non riesce a scovarlo neppure suo figlio Peter, un giovanotto di 20 anni, il quale, ieri sera, ha dichiarato a un giornale: «Se trovate mio padre, fatemelo sapere. Sono quattro anni che non lo vedo e vorrei fargli conoscere il mio bambino, Nicholas. Dopo tutto è suo nipote. Ha due anni, è un tesoro».

Non bisogna vedere in queste parole una critica allo sfuggente genitore: anzi, Peter Lean le ha pronunciate con affettuoso *sense of humour*. E' avvezzo a non vedere quasi mai suo padre. Ma che non è una colpa, e non gli porta rancore.

«La vita non ci ha lasciati insieme che per brevi periodi — ha detto Peter Lean, il quale è rappresentato di una bellissima fotografia — prima le ero in collegio e quando finii gli studi dovetti fare il soldato; poi il babbo si mise a viaggiare, e gli rimase poco tempo per la famiglia. Ma i nostri rapporti sono sempre stati eccellenti. E, a ogni occasione, abbiamo passato qualche giorno insieme. Quando mi sposai quattro anni fa, mi dimenticai di comunicargli la notizia, ma gli telefonai subito dopo la cerimonia. Egli corse a salutarmi e mandò me e mia moglie a Parigi, in luna di miele, tutto a sue spese».

Lo stesso tono affettuoso riscaldava anche le dichiarazioni fatte ieri sera da Ann Todd. «Vorrei tanto rivedere David — ella ha detto — perché l'amniro moltissimo. Mi sono rimessa dalla pena causatami dal divorzio: la vita continua, non si può soffrire sempre. Ma per David ho ancora un grande affetto e nulla mi farebbe più piacere che d'incontrarlo».

Mario Ciriello

Un battaglione norvegese armato con missili «Nike»

El Paso, giovedì sera.

Gli Stati Uniti hanno ieri consegnato materiali per un completo battaglione di missili guidati «Nike» al governo norvegese.

La consegna è avvenuta alla base di Russell di Mcgregor, nel Nuovo Messico. Le armi saranno in dotazione alla Norvegia nel quadro delle difese della Nato.

Loriana Nunziati, la «sposa di Prato», colta dall'obiettivo ieri mentre si recava al Tribunale di Firenze insieme alla propria madre. Al termine della prima udienza il presidente ha stabilito, con un provvedimento temporaneo, che il figlio dei coniugi Bellandi resti affidato alla madre. Sia il padre, sia i genitori di quest'ultimo hanno però facoltà di poter vedere il piccolo quando vorranno

La tormenta ha reso impossibili le ricerche sul Cengalo

Sono cadute tutte le speranze di trovar vivi i quattro alpinisti

Dopo giorni di lotta disperata contro gli elementi, i soccorritori sono stati quasi tutti costretti a ridiscendere a valle - La dolorosa decisione dovuta all'impossibilità di mantenere i collegamenti tra il campo-base e il rifugio Gianetti - Non si è potuto nemmeno stabilire il punto in cui sono gli scomparsi

Dal nostro corrispondente

Sondrio, giovedì sera.

Almeno 180 centimetri di neve sono caduti sul Cengalo, in quasi quattro giorni di spasmodiche ricerche dei giovani rocciatori milanesi Renzo Bigi, Luciano Cerugo, Sergio Fasan e Angelo Ferrario, che ormai devono considerarsi irrimediabilmente perduti.

Nessuno avrebbe potuto resistere a cinque notti di freddo intensissimo e all'incessante tormenta e ai morsi della fame. Le squadre bloccate alla Capanna Gianetti, a 2330 metri, non hanno dovuto farsi pace. Invano trattenute dal custode Giulio Fiorelli, ogni tanto qualcuno tenta una sortita, assume affrontando nella neve fino alle ginocchia, scruta rabbiosamente oltre i densi banchi di nebbia verso i monti ricoperti letteralmente di ghiaccio, ma è costretto a desistere e a rientrare nella capanna.

Un solo cruccio assilla i soccorritori: non poter strappare alla montagna i quattro rocciatori; non potere, nemmeno, localizzare il punto dove i quattro si trovano. Nella capanna Gianetti corrono poche parole, proprio indispensabili, qualcuno anzi non risponde neppure alle domande, ma continua a mordersi le labbra, quasi a impedire che il pianto sgorghi dagli occhi.

Nella breve schiarita di ieri, la squadra capitanata dal vicepresidente del CAI valtellinese Guido Bettini si è spinta oltre il ghiacciaio dei Gemelli, ma le condizioni impossibili del tempo l'hanno ricacciata alla capanna Gianetti, dopo due ore di lotta con gli elementi scatenati. Altri uomini, fra i quali Scarabelli di Como, Gigi Alippi del Pian dei Resinelli e Silvio Sandri di Milano, hanno esplorato altri punti, anch'essi ostacolati dalla bufera e dalla nebbia e dall'alto strato di neve.

Si parlava di sospendere le ricerche, ma nessuno delle guide che si trovano al rifugio sembrava minimamente intenzionata a farlo: non avevano il coraggio di prendere la decisione di abbandonare i quattro giovani sulla montagna. Ma stamane, tranne due guide, tutti hanno deciso di ridiscendere a valle per la impossibilità di mantenere i collegamenti tra il campo-base e il rifugio. La notizia è giunta a Sondrio via radio poco dopo le nove.

Anche stamane il tempo è bruttissimo. Nere nubi cariche di tempesta salgono dal fondo valle e fluttuano minacciose sul naval. Piove su tutta la Valtellina e la neve è scesa al di sotto degli 800 metri. Sembra di essere ritornati in pieno inverno. Nonostante tutto, gli uomini del soccorso alpino e tutte le altre guide accorse in Val Masino, spontaneamente, non disperano che il vento cambi direzione e cominci a spirare dal versante svizzero. Se questo naso dovesse verificarsi, il denso strato di nubi cariche di neve verrebbe spazzato dal Cengalo, permettendo dalla battuta aerea e, proprio.

Dopo avere vagliato tutte le dichiarazioni rese dai due superstiti della tragica comitiva, si è tentato nel frattempo di stabilire almeno il punto dove i quattro potrebbero trovarsi; è escluso che si trovino ancora sullo spigolo Vinci, a meno che siano morti assiderati; è escluso ancora che abbiano percorso il tratto che porta alla «Punta Angela» termine della via Bonacossa, ché altrimenti avrebbero lasciato tracce ben visibili; è escluso alla fine che dopo avere urlato ai due superstiti di rientrare immediatamente al rifugio ché anch'essi il avrebbero raggiunti in seguito, siano mai giunti alla cresta del Cengalo.

Le guide hanno concluso che con tutta probabilità i quattro rocciatori milanesi devono essere precipitati sul versante dei Gemelli, perché diversamente anche se le battute dei giorni scorsi sono state condotte fra difficoltà impensabili, i corpi sarebbero stati rinvenuti.

m. b.

Il suicidio di una romana

Morta dissanguata dopo otto ore di agonia

Roma, giovedì sera.

Con la gola squarciata da una orribile ferita, una anziana donna è morta per dissanguamento dopo otto ore di lenta agonia in un campo di grano dell'estrema periferia cittadina. Non era malata, non soffriva di nulla, era circondata dall'affetto dei parenti. Si è uccisa per il terrore della vecchiaia, come ha lasciato scritto chiedendo perdono per il gesto che si accingeva a compiere. A trovarla, in mezzo al campo di grano, sono stati alcuni carabinieri i quali stavano proprio ricerrandola, dopo che la figlia, presso la quale abitava, ne aveva denunciata la scomparsa.

Lucia Balboni — così si chiamava la poveretta — infatti, prima di allontanarsi di casa due giorni or sono aveva lasciato sul cassettone della propria stanza, un biglietto ben in vista nel quale spiegava il suo proposito suicida. La donna, che aveva 60 anni, aveva cenato tranquillamente con i figli senza mostrare alcuna preoccupazione. Poi si era ritirata nella stanza. Ma durante la notte s'era di nuovo alzata, aveva sottratto in cucina un coltellaccio, e si era allontanata.

Stasera si inaugura a Cannes il Festival cinematografico

Il sole s'affaccia sulla Croisette a salutare le stelle dello schermo

Il bel tempo è ritornato stamane dopo il diluvio dei giorni scorsi che ha ostacolato gli arrivi - Gene Kelly in cerca di belle ragazze - "Sophia non verrà,, dichiara Carlo Ponti - Si attende Rascel protagonista di «Policarpo», il film prescelto per la serata d'apertura - Mylène Demongeot e Jacques Charrier fanno gli onori di casa

Nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Stamane Cannes s'è svegliata sotto il sole con moltissima soddisfazione di tutti. Il maltempo ieri ha ostacolato gli arrivi: gli aerei sono giunti a Nizza con ore di ritardo; quello che portava Carlo Ponti ha rischiato di dover dirottare su Marsiglia, quello da Roma è giunto due ore dopo l'orario con i passeggeri pallidi e spaventati, il volo era stato quanto mai sfiancante. Eppure in mattina si era annunciato discreto e verso mezzogiorno è persino comparso un pallido raggio di sole.

E' arrivato col «treno blu» il tredicenne interprete di Quattrocento colpi! Jean Pierre Leaud, ribattezzato Leo. E' giunta la bella Rosalina Neri che i fotografi francesi hanno definito la «Marilyn italiana». E' arrivato da Parigi Gene Kelly. Il ballerino americano è sempre giovanile e sottilissimo, il suo volto segnato da una cicatrice sulla guancia sinistra ha una certa nobiltà; ma i troppi lazzi a uso dei fotografi lo banalizzano. Parla italiano quasi bene: «Tanto grazie, ha detto, ma dove sono le belle ragazze?». Invece di belle fanciulle in Croisette gli ha subito offerto uno stock d'acqua e per tutto il pomeriggio è venuto giù il diluvio. Al Carlton è giunto Edward G. Robinson con i suoi preziosi sigari e il volto simpatico. Gli hanno offerto di impersonare sullo schermo Grivas, il liberatore di Cipro e ci sta pensando.

Al Palais c'è l'indaffarato brusio delle ultime ore: la segretaria dell'ufficio stampa Christiane Ronhefort torna quest'anno curiosità della fama di scrittrice per il suo primo romanzo Le repos du guerrier che è stato segnalato al Prix Fémina. Nella grande sala di proiezione sono stati rimessi i macchinari e la piccola sala allestita per il cinemascope consentirà un più ampio e complesso orario. Saranno così accontentati i molti ritardatari, soprattutto i giornalisti ai quali sarà possibile di vedere entro le 17 di ogni giorno i due programmi.

Anche quest'anno sono in ciclo i consueti 150 chilometri di pellicola. Va detto che l'attesa è soprattutto per Truffaut e il suo film che sembra incarnare la «nuova scuola» dei «giovani turchi» francesi. Come sempre in quest'epoca, gli altri cinema di Cannes proiettano polizieschi polacchi: uno di essi sta dando i cugini di Ghebro che hanno rivelato la dolce Juliette Mayniel dagli occhi chiarissimi, pronosticata già una seconda Michèle Morgan.

Per Policarpo, che inaugura stasera il XII Festival alla presenza del ministro dell'Informazione Frey, di un nugolo di autorità e di molte belle stelline che arriveranno in giornata, l'attesa è pure grande. Colorati cartelloni pubblicitari scodellano sulla Croisette: Rascel è atteso da un momento all'altro, Soldati che è venuto in macchina attardato dal maltempo, è arrivato in piena notte.

Purtroppo da Parigi abbiamo avuto una spiacevole notizia: sembra che Sophia non verrà affatto. E poiché Anna Magnani sarà a Hollywood e Giulietta Masina in Polonia, entrambe impegnate in un film, il 18 maggio, quando si proietterà Nella città l'inferno Vicelli sarà rappresentata da Cortellani, Lattuada, Carla Del Poggio e interpreti minori del film. Continuando la serie dei forfaits, sembra ormai accertato che nemmeno Maria Callas si lascerà vedere: il maltempo la terrorizza. Oggi splende il sole, ma le decisioni di ieri appariranno giustificate.

Stasera accoglieremo gli ospiti, facendo gli onori di casa, Mylène Demongeot e Jacques Charrier. Ci saranno pure Laurent Terzieff e uno stuolo di attori e attrici: il trasformismo Leo, le tedesche Sabina Bethman e Johanna von Koczian, Nicole Maurey, Felix Marten, Bernadette Lafont, Eva Lia Gabor, Carla Bonomi, Danielle Gaubert, Rhonda Fleming, Lilli Palmer. Nei giorni prossimi arriveranno, scaglionate, Romy Schneider, Alain Delon, Henri Vidal, Kim Novak, Maria Myer, Eva Bartok, Cary Grant, Anita Ekberg, Joan Collins, Millie Perkins, Fredric March, Gilbert Bécaud, Juliette Greco, Antonella Lualdi. Antonella è stata prescelta dal giovane regista Chabrol per il suo prossimo film. A doppio giro che sarà cominciato il 20 maggio ad Aix en-Provence e sarà il settimo film francese della nostra bella attrice. Mancherà quest'anno alle proiezioni del Festival una delle dame più anziane, la Begum, alla quale è morta la madre pochi giorni fa.

Si sono già fatte notare due stelline: la deliziosa indossatrice danese Margit Joardinen e Mona Carras, una longilinea che si è audacemente esibita in un costume da bagno nero accanto al bonsoudi Agulgni, una barbuta macchietta della Croisette che va in bicicletta all'indietro e porta in capo un cappello a punta praticamente di Dalai Lama.

Marcel Achard è stato nominato presidente della giuria, Gene Kelly e il regista francese Filippo Agostini vice-presidenti. Domani festa del lavoro e del maghetto, di giorno sarà proiettato il lungometraggio portoghese Rapsodia portoghese e di sera Room al the top (*Il cammino della città alta*), inglese.

Maria Rossi

Giovani attori sulla Costa Azzurra: sono la quindicenne Danièle Gaubert e Laurent Terzieff che girano a Villefranche-sur-Mer il film «Le regate di San Francisco» (Tel.)

Sequestrate 23 tonnellate

Contrabbando di caffè scoperto nel porto di Genova

Genova, giovedì sera.

Un ingente quantitativo di caffè di contrabbando è stato sequestrato stamane nel nostro porto. Tre vagoni ferroviari trasportanti un carico di bidoni denunciati come contenenti prodotti chimici, contenevano, invece, caffè. Si parla di 23 tonnellate di caffè di contrabbando. La Tributaria ha operato il fermo dei vagoni e sta svolgendo un'inchiesta.

Sconcertanti rivelazioni al processo di Napoli

Una «anonima omicidi» ha sostituito la camorra

La sua zona d'azione, ha detto uno degli avvocati di Pupetto, si trova fra la campagna giuglianese e quella dei Comuni vesuviani - Che cos'è il "totem,, familiare

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Fra nove giorni, il processo alla «nuova camorra» sarà terminato. E l'opinione pubblica potrà tirare le somme sugli unici aspetti che la interessano. Ha la vicenda provato — e se sì fino a che punto — l'esistenza di una «camorra società», sia pure, com'è ben logico, del tutto diversa da quella apparsa ai tempi del processo Cuocolo? Un osservatore superficiale direbbe di no. Ma la realtà è che dal susseguirsi delle venti udienze, dall'esame degli interrogatori, analizzando i verbali e i resoconti stenografici, gli integrali, non quelli sovente mutilati apparsi sui giornali, si vede ben chiaro un fenomeno permanente: il prevalere e l'affinare di una tenace omertà, legge fondamentale di ogni forma della delinquenza classica ed organizzata. Si avverte infatti di continuo che il martello perforatore della giustizia non riesce a sfaldare talune zone durissime, simili a blocchi di granito. E la conclusione è che la prova psicologica della nuova camorra viene fatta non da ciò che si è detto nel processo, ma da quanto, nonostante tutto, non si è dovuto dire.

Ma se questo è il clima generale, vi sono però nel dramma delle testimonianze alcune ammissioni preziose per la valutazione dal tipico ambiente umano passato per l'aula di «San Domenico Maggiore». Una, per esempio, concerne la liberazione dal giuramento di Amato Bene Santaniello, ale di Pascalone. Egli disse che poco prima della morte del nipote si recò all'ospedale ove il giovane agonizzava. E lì Pascalone, solo dopo molte sollecitazioni, gli rivelò quelli che secondo lui sono stati i mandanti. Ma il segreto è confidato sotto giuramento. Perché? Per quale ragione un uomo che sente salire il gelo della morte preferisce portare con sé nella tomba il suo segreto anziché farne parte a chi potrebbe mutarvi in moto la macchina della giustizia? Semplice: perché Pascalone, come Antonio Esposito (Puomo uccise da Pupetta) e come moltissimi altri personaggi vivi e morti di questa sciagurata vicenda, sente che il guappo - camorrista, l'uomo che applica il salvaggio «codice dell'onore» la «giustizia» la fa da sé, non attraverso le vie segnate dalla società civile. E quando, morto Pascalone, lo zio, Amato Bene Santaniello, pensa di rivelare il segreto, informando l'autorità giudiziaria, che cosa fa prima? Chiede ad Anna, la moglie di Pascalone (costituitasi anch'essa «parte civile» nel processo) il permesso di sciogliergli il vincolo del giuramento. Perché dalla sorella? Perché i due parenti più intimi di Pascalone sono appunto la sorella e il fratello Antonio, che si trova però in carcere per un grave reato. E solo una persona dello stesso sangue può sciogliere tale giuramento.

Raffaele Corso, lo scienziato dell'Istituto Orientale, in un suo capitolo del classico trattato di *Etnografia* (Raffaele Pironti, editore), là dove parla delle «primitive concezioni magico-animistiche», analizza il *totem* familiare. E pagine profonde hanno sul valore dei rituali del sangue, che unisce e che scioglie, altri studiosi, da Giuseppe Cocchiara a Paolo Toschi a Adalberto Pazzini (l'autore de *La medicina popolare in Italia*, Zigiotti, editore). Ma è soprattutto in altri due meridionali, Alessandro Adriano (*Carmi, tradizioni, pregiudizi della medicina popolare calabrese*) e Corrado Alvaro (*Quasi una vita*) dove si trovano rivelazioni stupefacenti sul vincolo del sangue in senso totemistico, quale spirito e «genio» nel clan familiare.

Ma ritornando ai più specifico tema della camorra come fenomeno delle ben precise radici economiche, vi è una ammissione fatta ieri dall'avvocato Giuseppe Fusco, legale del Maresca, e Pascalone — ha detto il penalista che noi testualmente citiamo — non era un trascurabile commerciante di patate. Egli era destinato a diventare un giorno il re di quel commercio perché comprava direttamente dai contadini, presso i quali faceva incetta del prodotto. In un solo giorno Pascalone fu capace di caricare a Palma Campagna cinquanta vagoni di patate da mandare in Germania e ogni vagone era di centocinquanta quintali».

Né è tutto. Lo stesso avvocato, che in un impeto di «amore» per la sua terra ha negato l'esistenza della camorra, ha però ammesso qualcosa che fa della «onorata società» dei tempi del processo Cuocolo — come da noi sempre sostenuto — qualcosa di illecito, di romantico rispetto al fenomeno criminale che appare attraverso il colossale *cracket* dei mercati ortofrutticoli. Infatti, l'avv. Fusco non ha detto che si tratta di episodi singoli di malavita — come qualcuno tenta di affermare — ma ha parlato niente meno che di una «anonima omicidi» avente la sua base d'azione in una precisa zona della provincia fra le campagne giuglianesi e quelle dei Comuni vesuviani, e trova i suoi sponsorini nella parte avversa al Maresca.

Crescenzo Guarino

Probabile aumento delle tariffe ferroviarie

ROMA, giovedì sera.

Le tariffe ferroviarie saranno con ogni probabilità prossimamente aumentate. Sarà, infatti, preso in esame e discusso in questi giorni, presso il Comitato Interministeriale dei prezzi, uno schema di decreto presidenziale col quale verrebbero introdotti nelle tariffe per i trasporti di viaggiatori sulle Ferrovie dello Stato aumenti di prezzi e importanti modificazioni di struttura.

Secondo lo schema di decreto, i prezzi verrebbero aumentati:

Per i viaggi di corsa semplice e di andata e ritorno: prima classe 4% e seconda classe 12% circa.

Per gli abbonamenti di tutte le specie: 10% circa per ambedue le classi, e ciò perché il rapporto dei prezzi della prima e della seconda classe fu, per gli abbonamenti, opportunamente adeguato fin dal 1956.

Le F. S. ritengono di poter ricavare dagli aumenti circa sei miliardi annui di maggiori entrate.

Il due maggio a Milano il raduno degli alpini

Roma, giovedì sera.

Nei giorni 2, 3 e 4 maggio p.v. avrà luogo a Milano il XXI° raduno nazionale degli alpini.

La presidenza del Consiglio ha disposto che, compatibilmente con le esigenze di servizio, i dipendenti dello Stato, nonché degli enti dipendenti o vigilati, siano autorizzati ad assentarsi dall'ufficio per partecipare al raduno predetto.

Hanno confessato i rapinatori di Milano

Della banda faceva parte anche uno studente liceale - La polizia ha recuperato una parte del bottino - Arrestati stamane altri due complici

Milano, giovedì sera.

A mano di trentasei ore di distanza, la polizia milanese (agli ordini del dirigente della squadra mobile dott. Nardone) ha fatto piena luce sulla rapina di cui era stato vittima mariadi scorso a mezzogiorno, in via Andrea Doria, il commerciante Ricciotti Fautorio (tramortito e rapinato di due milioni), arrestando i banditi e ottenendo le confessioni. Sette persone sono state catturate. Ecco i nomi degli arrestati: Benito Cancari, di 22 anni, operaio disoccupato; Maurizio Martelli, di 20 anni, operaio, pure disoccupato; Giuseppe Orassi, di 30 anni, collocatore della Previdenza Sociale; Fausto Bernini, di 20 anni, studente liceale, Giuseppe Bellini, di 30 anni, operaio disoccupato, Sergio Guarnieri, di 27 anni, e il diciottenne Angelo Francioni. Questi due ultimi sono stati fermati stamane a Ponte Chiasso, dove risiedono. Gli agenti hanno recuperato 970 mila lire.

La squadra mobile è giunta alla scoperta della banda attraverso un importante elemento emerso dalle indagini. E' risultato infatti che nei giorni precedenti la rapina alcuni individui si erano presentati ad un altro commerciante in radio, Mario Robiolo, abitante in via Finocchiaro Aprile 9, chiedendogli degli apparecchi a transistore. Dopo averne acquistati sei in più riprese gli individui offrivano al Robiolo una partita di radiolina giapponesi per il valore di due milioni. Il Robiolo si diceva impossibilitato a concludere l'affare, ma indicava il nome del Fautorio. Da rilevare che gli imbroglioni si erano presentati al Robiolo affermando di essere di Voghera. La pista, non evidente, il dott. Nardone non ha esitato a seguirla, aguinzagliando tre pattuglie sulle direzioni più probabili: una pattuglia a Como, una a Stradella ed una terza a Voghera. Ad ogni pattuglia aveva aggregato un «interessato», in modo da poter eventualmente riconoscere i banditi. Nella pattuglia di Voghera c'era appunto il Robiolo. E ieri, a Voghera, il colpo di scena, poiché il Robiolo in un bar riconosceva il Martelli per uno degli individui ch'erano stati da suo negozio.

Il Martelli veniva arrestato e confessava.

E' risultato che l'ideatore dell'impresa criminosa era stato il Orassi il quale però si era limitato ad architettare un «bidone», ossia una truffa ai danni dei commercianti. Senonché, al momento conclusivo, quando il Fautorio allettato dall'affare aveva mandato a ritirare i due milioni che avrebbero dovuto servire all'acquisto delle radiolina, il Cancari (che con il «Sergio» e l'«Angelo» si era presentato in via A. Doria) non aveva resistere alla tentazione di appropriarsi, assai più agevolmente e senza tante complicazioni, dei milioni, e sferrava al commerciante il violentissimo pugno che lo tramortiva.

Approvati dal Senato gli aumenti agli statali

Roma, giovedì sera.

Il Senato ha approvato stamane i miglioramenti economici al personale statale in attività e in quiescenza, in base al testo proposto dal Governo, miglioramenti che decorreranno dal 1° luglio 1959.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE DELLA STAMPA

Mentre dei Conforti religiosi, nella speciale Benedizione del Santo Padre e delle ripetute visite di S. Em. il Cardinale Arcivescovo Maurilio Fossati, allorquando dai suoi cari, è ritornato a Dio il

GR. UFF. CAV. AVV.

Ludovico Pennazio

Parroco del SS. Angeli Custodi di Torino

Ritualisti ne danno la dolorosa partecipazione: le sorelle Annetta, Anna, Maria, Medina, Margherita, Elisabetta; i cognati Clelia Camaleri, Michele Alemanno, Gino Tabarrani; i nipoti prediletti Vincenzo, Enzo, Gianfranco e Pinuccio; gli altri parenti tutti; i viceparroci; don Mario Tualeiti, don Luigi Comitto e i Sacerdoti collaboratori.

I funerali avranno luogo sabato 2 maggio, alle ore 9, partendo dalla parrocchia dei SS. Angeli Custodi, via San Quintino angolo via Avogadro. La Salma proseguirà poi per Pessione, dove sarà brevemente nella chiesa da lui fondata. Indi per Riva presso Chieri, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Violento nubifragio nella zona di Savona

Le navi in porto hanno rinforzato gli ormeggi - Acquazzoni e scariche elettriche ad Acqui, Nizza e Canelli - Alcune frane nel Biellese

Savona, giovedì sera.

Il maltempo perdura su tutto l'arco della nostra Riviera. La pioggia, che è cominciata a cadere nelle prime ore della mattinata di mercoledì, ha aumentato d'intensità nella notte trasformandosi in un violento nubifragio con potenti scariche elettriche. L'acqua torrenziale non ha causato, fortunatamente, allagamenti di rilevante entità e neppure frane sulle principali strade della nostra provincia: conseguentemente il traffico ha potuto svolgersi normalmente, seppure con intensità ridotta a causa della foschia limitante la visibilità.

Il mare molto agitato e il forte vento hanno costretto i comandanti delle navi in porto a far rinforzare gli ormeggi. La petroliera norvegese *Bella* di 15.000 tonnellate, carica di nafta, ormeggiata al pontile nella rada di Vado Ligure, per prevenire eventuali sinistri a causa dei marosi ha lasciato gli ormeggi prendendo il largo. Il cielo, che nelle prime ore di stamani preservava qualche squarcio di sereno, è andato gradualmente coprendosi, lasciando prevedere altra pioggia.

Violenti acquazzoni accompagnati da tuoni e scariche elettriche si sono avuti durante la notte su tutte le zone di ACQUI, NIZZA e CANELLI. Stamane non piove più, ma il cielo si mantiene coperto e minaccia nuove precipitazioni. Vengono segnalate numerose frane, ed in particolare si è rimasta in movimento quella di Costigliole d'Asti che minaccia la provinciale Canelli-Asti.

Nella tarda serata di ieri lungo la Acqui-Cortemilia, per evitare alcuni massi precipitati da una parete rocciosa che sovrasta la strada, l'automobilista Amedeo Torriani di 49 anni da Milano, è sbandato uscendo di strada e finendo in una scarpata. Dall'auto semidistrutta il Torriani è stato estratto ferito in più parti del corpo.

Dopo cessanta ore di pioggia ininterrotta stanotte si è scatenato un violento temporale, accompagnato da fulmini, sull'OVADESE e sulle valli d'ORBA e STURA. Un fulmine è caduto nei pressi di Bandita di Cassinelle, poco distante da un «Leoncino» di proprietà di una ditta di Rocca Grimalda, che viaggiava con un carico di bestiame: l'autista, spaventato dal fragore improvviso, perdeva il controllo dell'automezzo che precipitava da una scarpata finendo contro un grosso albero. Gli animali, indenni, fuggivano per la campagna. L'autista non ha riportato ferite.

Stamane la pioggia è cessata, ma la temperatura è sempre piuttosto bassa.

Questa notte, a BARDONECCHIA, è caduta un'abbondante nevicata. La neve fresca sopra i 2000 metri supera i 50 centimetri. Il cielo è tuttora coperto, ma si prevede un miglioramento. La temperatura è in rialzo: 7-8 gradi sopra zero. Le strade sono sgombre e i corsi d'acqua, per quanto ingrossati, non destano per ora alcuna preoccupazione.

Nel BIELLESE stanotte, in seguito alle continue piogge, si sono verificate diverse frane fortunatamente senza danni molto gravi. Solo la strada Graglia-Netro è rimasta interrotta nei pressi di quest'ultima località, per lo smottamento di alcune decine di metri quadrati di prato comprendenti tra l'altro un albero di grosso fusto. I lavori di sgombero sono già cominciati e si concluderanno in giornata. Al di sopra dei 1800 metri continua a nevicare. La neve caduta al lago del Mucrone nelle ultime 36 ore supera già lo spessore di undici metri.

Proceduto è accompagnato incessantemente da impetuose raffiche di vento e dal bagliore di numerose scariche elettriche, un temporale di eccezionale violenza si è scatenato all'alba su MILANO e le zone circostanti.

Stamane, ad una clinica romana

Gronchi visita Segni

ROMA, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica si è recato stamane, in forma privata, alla clinica «Salustra» per visitare il Presidente del Consiglio, che si trova ivi degente in seguito al lieve intervento chirurgico subito nei giorni scorsi.

Gronchi si è intrattenuto cordialmente con l'on. Segni, informandosi delle sue condizioni, che si mantengono ottime.

Il signor de la Pivardière

Difficoltà finanziarie

IX. — *Quando, dopo aver servito per alcuni mesi nella armata reale in guerra [illegible] luogotenente di complemento nel reggimento dei dragoni di Sainte-Hermine, Luigi de la Pivardière rientra al suo castello di Narbonne fal termine di un viaggio interrotto in ogni centro in cui si trovavano gentili donzelle disposte ad allietare il prode guerriero), apprende dalla serva che sua moglie non è in casa: come ogni giorno è andata a passeggiare per i boschi con il bel priore di Miseray.*

Luigi de la Pivardière, imprecando non come un nobile signore, ma piuttosto da rude soldato, si reca nella sua camera, si lava, si cambia. Quando ridiscende nella grande sala del castello vi trova la sua sposa, infine ritornata dalla lunga passeggiata, e a cui il ritorno del marito al focolare domestico non produce, almeno esternamente, la minima gioia. Ella porge distrattamente la fronte a Luigi che vi depone un bacio senza calore. Ed così riprendono la loro vita al punto in cui l'hanno lasciata: ciascuno dei due conduce la propria esistenza a suo modo senza preoccuparsi dell'altro. La

domenica successiva, Silvano Charotz, l'attraente priore di Miseray, viene a pranzare al castello di Narbonne ed il signor De la Pivardière si sente tanto imbarazzato dalla presenza del suo amico di sua moglie che apre bocca solo per mangiare e bere. Silvano Charotz ha un bel prodigarsi in amabilità e cortesie: non riesce a strappare al luogotenente dei dragoni neanche il minimo sorriso nella guerra. Consumato il pasto, il signor De la Pivardière, lasciando sua moglie ed il priore liberi di fare ciò che più loro piace, riprende la sua vecchia abitudine di andare a giocare alle bocce alla trattoria di Jeumaloche, con i semplici campagnoli... Oltre

alla terribile noia, il dragone di Saint-Hermine trova nella sua triste residenza di Narbonne anche delle gravi preoccupazioni. Fastidi finanziari, in particolare. Essendo costata molto cara la guerra, il duca preleva ora 120 denari sul 1900 che costituiscono la rendita del dominio. Ed il costo della vita aumenta ogni giorno. Il signor De la Pivardière cerca di ripiegare servizio nell'armata. Ma, in tempo di pace, a che cosa serve un ufficiale di complemento? Luigi incontra dei rifiuti educati, ma [illegible] e decisi. Spinto dal bisogno di denaro, vende una delle sue due fattorie di Plessis-Doray. Così sua moglie non potrà fargli delle scenate, poichè in tal modo egli tasca infatti i beni che costituiscono la dote.

Ma questa vendita non può essere che un espediente provvisorio. Venuta al corrente della precaria condizioni economiche in cui si trova Luigi, Madame De la Guérinière, gentilissima cugina, presenta il castellano di Narbonne ad un amico, [illegible] Martinet de la Joncière, amministratore del catasto dei beni nobili a Romorantin. E grazie a questo Martinet il signor De la Pivardière è nominato primo impiegato del catasto nella podesteria di Auxerre, nella Borgogna...

SEGUE: Una fanciulla in chiesa...

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 121

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

SANITORIA signora [illegible] abilissima infermiera massaggiatrice seria, [illegible] cerca clientela. Scrivere camella 3340, SPI, Torino. M2652

TIPOGRAFIA cerca compositore 1ª categoria, pratico lavoro commerciale. Telefonare 320-936. M7439

TIPOGRAFIA cerca giovane impressore pedalino automatico e apprendista compositore lavori fini commerciali. Scrivere camella 4078, SPI, Torino. L7900

TRACCIATORE, collaudatore ferroviario ottimo conoscitore disegno, cercasi. Telefonare 330-939. L7914

TUTTOFARE fino 35-45enne referenziato cuciagli soli alto salario (ave), possibilmente [illegible] cercasi. Dare [illegible] pomeridiana settimana; oppure cercasi uniadare dalle 7,30 alle 13,30. Scrivere camella 4091, SPI. [illegible]

TUTTOFARE fino trenta ott cerca ristorante Telefonare 61-858, 6599

TUTTOFARE referenziato cercasi co. uiagi dalle 8 alle 17. Portinaia, Mercanti 18. M7587

UOMO solo con bambina e bambino [illegible] cerca giovane cerca istruire casalinga, indispensabile presenza, qualsiasi regione. Scrivere [illegible] ta 6040, SPI, Torino. M7583

URGE giovane [illegible] fisica nalleo. Telefonare 365-770 [illegible]

FIERISTI, RAFFE. L. 100 per parola

AVENDO vasta clientela nel mondo pubblicitario e introduzione nelle maggiori industrie locali, assumerei [illegible] di importante industria grafica pianissima. Scrivere [illegible] 4051, SPI, Torino.

[illegible] provetto [illegible] zona Torino. Presentarsi ore. Libra, via Alpinga 6, Torino. F4878

CERCASI rappresentanti introdotti impresa edilizia, poveriglione. Scrivere casella 3 A, SPI, Milano. 6581

CERCASI per Piemonte o parte rappresentante intrad-to, grossisti coloniali, alimentari, formaggetti, dolciari. Scrivere referenziato a Casella 247 S. SPI Milano. 6795

CERCASI per Torino, giovane viaggiatore per vendita apparecchi elettrodomestici ed alimentari. Scrivere camella 4044, SPI, Torino. L7422

CERCASI veramente introdotto droghe ed alimentari, abbigliamento produzione largo consumo. Scrivere camella 7264, SPI, Torino. M7223

[illegible] già registrato completo industriale, aiutante alla qualità, accuperebbesi rappresentanza o [illegible] industria, disposto anche ad [illegible] camione. Scrivere camella 5560, SPI, Torino; [illegible]

DITTA autoveicoli cerca viaggiatore referenziato già introdotto garages provincia, eventualmente associato genere affine. Scrivere camella 3167, SPI, Torino. M5803

DROGHERIA [illegible] cercasi per nuova sistema vendita assortimento rappresentanti diganti, viaggiare tutta Italia, [illegible] rima retribuzione, possibilità auto, provvigioni ottim. Scrivere camella 6017, SPI, Torino. M7573

IMPORTANTE [illegible] olii per cucina, [illegible] accetti individuali, cerca rappresentanti provincia Novara, Varcelli, particolarmente introdotti zona Biella [illegible] 38 V, SPI, Genova.

[illegible] materie plastiche [illegible] presentanti introdotti farmaceutici, casalinghi, industria. Telef. [illegible] 4301.

LABORATORIO artigiano cerca produttore [illegible] confezioni [illegible] edili signora [illegible] Telefonare 363-014, pasti. M6033

MATERIE plastiche industria [illegible] pendenti assume giovane dinamico agente vendita. [illegible] alto, propria, possibilmente [illegible] minore [illegible] ripendio, provvigione, periodo prova, referenze controllabili. Dettagliare curriculum. Scrivere casella 122, Pubblicitas, Torino. G506

NOTA casa caramelle cerca rappresentanti introdotti Alessandria, Asti, Alessandria, Cuneo, Torino. Scrivere dettagliando a camella 6232, SPI, Torino. D7408

PRIMARIA ditta cerca rappresentante, piazzista introdotto imprese edili, architetti, ambientatori. Scrivere camella 2305, SPI, Torino. M5068

PRIMARIA dolciaria cerca attivissimo procuratore introdottissimo, ottime condizioni, referenze. Scrivere camella [illegible], SPI, Torino. M7627

PRIMARIA industria tessile, specializzata impianti frigoriferi per cogressi alimentari, alberghi, [illegible] offre possibilità avvenire a giovani 25-30 facilità parola, desiderosi intraprendere carriera rappresentanza residenti Torino. Sua referenza conoscenza [illegible] Rimborso spese, provvigioni. Corrispondenza [illegible]. Scrivere camella 7569, SPI, Torino.

PRODOTTI igienici cerca [illegible] di cidente disposta intraprendere attività viaggiatore. Scrivere camella 6065, SPI, Torino. L7553

RAPPRESENTANTE depositario Roma provincia importante ditta Marsala rappresenterebbe Case settentrionali [illegible] spumanti, Bagliani, Rinaudo Filliner. ta 191, Roma. G765

RAPPRESENTANTI munati [illegible] conchiamo introdotti cascine, [illegible] serrature, consorzi agrari, trasportatori ecc. per vendita prodotto assai concorrenza. Scrivere camella 2172, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTI con auto, provvisionali [illegible] farmacie [illegible] pigmentati, cerca [illegible] fabbrica cosmesi articoli sanitari. Specificare curriculum vitae. Scrivere camella 1198 L. SPI, Como. 6582

SIGNORA [illegible] presentare abito particolare serie, casella referenziata offresi procuratrice importante ditta diagnosi viaggiare, disponibili provvigioni. Scrivere camella 4077, SPI, Torino. L7902

SOCIETA' cerca serio combinazione lavoro [illegible] consegna Torino merce non voluminosa disponendo ufficio, ampio magazzino adiacente scalo Valdocco, solucarro portata 24 q.li, auto giardinetta. **STAR** doppio fondo assume produttori intendenti pubblicare Torino città per vendita grasso e stallo per pattinatore. Telefonare 795-962. M7265

TABACCHI. Ditta articoli fumatori affiderebbe rappresentanza per Lombardia Veneto Emilia esperto rappresentanze. Scrivere camella 6085, SPI, Torino. L7819

UFFICIO rappresentanze accreditatissimo zona Napoli ed provincia esclusività lancio articoli assoluta novità indispensabili. Scrivere camella 6/0467, SPI, Napoli. 6686

IMPIEGHI

L. 100 per parola

OTTIMA marca rivenduto bracciale oro ricordo famiglia smarrito corso Umberto. Telefonare 539-301. G4001

PERDUTO orologio 14 serio appello grande altezza. Ricompenso. Tel. 786-876.

INFORMAZIONI

L. 100 per parola

ADRIANO sciti direttivo, per accurate investigazioni, Accertamenti preassuntivi, indagini coniugali. « Nuova Italia », Pso Quinto 28, telef. 682-210 682-878.

[illegible] privata, [illegible] certamenti, Petianali, tel. 47-372, Carlo Alberto 45-51. 7168

[illegible] [illegible] indagini, accertamenti. Mondial, Cavour 5, telefonare 531-181. 382

ACCERTAMENTI [illegible] sorveglianze, indagini, informazioni coniugio, « Italpol » Madama Cristina 111, tel. 887-874.

DAL 1870 Cilindri dell'Ordine, via Cavour 12, tel. 42-100, 831-549. Investigazioni preassicurazionali, informazioni ogni genere Italia, estero, Qualunque operazione polizia privata. 804

IGIENE E TERAPIA

L. 100 per parola

CALLI [illegible] Occhi pesanti? [illegible] Polmine scompaiono rapidamente. Nella farmacia. 4690

AUTOMOBILI

L. 100 per parola

A automobilisti accordiamo [illegible] finanziate supervalutando. Rateo massimo 18 mesi. Modicità, segretezza. Finanzer, P. Missa 4, Telefon. 47-546. A buone occasioni, via Pomba 4 D, assortimento autovetture nuove elaborate fiori serie Vitali, occasioni. 500 A, C, giardiniere, 600, 1100 A S, camioncino 103, 1400, Ardea, Appia, Aurelia, Alfa 1900, Giulia, Rettifilatori, Sanzionamenti. A buone condizioni 103 tutti tipi, 600 usate, occasione furgone 107 (1956) Cavalieri, Severa 18.

[illegible] condizioni prestiti, sanzionamenti su autoveicoli, Bodoni 1, telef. 531-281. A rate 103 1958, 600, 600 C, Ardea, camion scooter. Telefonare 48-007. 253

LEGGERI Aurelia B 15-B20, Giulietta TI giornali [illegible] nuove occasioni, aprisi aguier. 1400 A-B Diesel, Rinco Semitre, [illegible] nuove occasioni, 1100 T p.li, 815 N, permuta, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-581.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo, marca, vendute. Autogenzia «Rodolfo». Per conto, lunghe rateazioni. Tel. 48-178.

ABBIAMO pronte 103 (1958) nuove semitarga, Familiari completo gas, Giulia 500, 600 semitarga, occasione, belle 600 C colore, berlinetta, 1100 R 1400. 1400 campeg. Camni rateazioni Autosalone, Finanziz. 6.

ACQUISTEREI da privato 600, 103, 8-12 mesi. Telefonare 567-338. G4272

ACQUISTO o [illegible] motore gas liquido. Telefonare 562-330, 558-310.

AFFIDATEGLI vendita automotrice, realizzerà massimo contanti. L'Africa, piazza Carlo Felice 87 389

ALFA 1900 T 54 velocissima [illegible] speciali fiscali vendo permuto. Telefonare mattino 686-774 M9738

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 6, telef. 56-462. Giulietta T.I., Appia, Ardea, 103 1954, 1956, 1958, [illegible] diverse, Belvedere [illegible], 1100 R, 500 C. Diverse rateazioni. 3606

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 permessi da trazionari, privati, macchine nuove semitarga, vetture usate Giulietta TI semitarga familiare 1958, TV antifumo, Appia, 103, 600. Telefonare 538-652.

ALL'AUTOSALONE Moiso, Tunisi 297: Alfa 1900 super motore, 1400 B semitarga, 1100 R conveniente. Tel. 670-063

ALL'AUTOSALONE « Teseo », Nizza 337 tre telefono 42-535: Giulietta unici [illegible] semitarga, Piemonte, Desiderio, Ford Consul, 103 '55, 103, 600 Cambi, rateazioni. 866

AMMORTIZZATORI ogni specie italiani esteri, rigenerazione ripristinare sollecitazione immediata. Barmel, Desiderio 17, telefonare 587-341. 1776

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, organi sterzo officina specializzata, servizio rapido garantito. Arabia, via Vigone 53; via Novello 12 A, tel. 38-508.

APPIA 1ª serie come nuova radio e gas liquido. Telefonare 70-683 8733

APRILIA 1350 discreta eci rusto 45 mila. Telefonare 276-346. M5742

ARA, Concessionaria Fiat, consegna pronta autoveicoli nuovi, disponiamo anche usate serie: 500, 600, 1100, 1400 usate, Facilitazioni pagamento. Corso Reigio 101, telef. 280-603. 4092

ARDEA quadrimarce ottima, vende o permuta 130.000. Telefono. 775-103 ore pasti.

ASSORTIMENTO carrozzerie Fiat, Jeep, Campagnola, Taunus, 856, 640, rimorchi Viberti, vendesi. Brancolo, via Santhià 28 tel. 450-207. 3697

ATTENZIONE è in vendita la nuova meravigliosa giardinetta Fiorio provvia consegna, corredi rateazioni. Rattazzitalia corso Vercelli, Fiorina 6 D, telefon. 42-736.

AURELIA Gran Turismo 2600 talmente vendo cambio utilitaria. Telefono. 272-218

AURELIA B 10, 1450 1953, vende come Trulano 170, tel. 661-470. 649

AURELIA B 20 ultima serie, Ardea seconda serie, 1400 A, 1400 B. Ottime occasioni. Piazza Adriano 5, tel. 31-119.

AUTOAGENZIA « Cozzile », Grosseavallo 8, telef. 774-226: Giulietta TI, Appiai, Aurelia B 12, B 20 gas, 103-'57, 600, 1500 S-'60, Ardea, 600 multipla, camioncini 1011, 615 nafta. 694

AUTOGARRI Superstarrone 636, motostarro Bordone vendo Farfarri, corso Trapisse 170, telefono 661-470. 643

AUTOGARRI Super Taurus Lecochine giallabili, Leocinino [illegible] vendo, Pavia, 11. L7347

AUTOVETTURE [illegible] cabriolet, 1100 Derby, Wolkswagen Furlon, Appia [illegible] 1100, Nimes milano, 1900, Aurelia gas metano, Sumbeam, tutte garanzia 6 mesi, facilitazioni, permute, compro contanti pagando massimo. Autoagenzia Albertina 8. Telefono 66-876. 3792

AUTOMOBILISTI Vi finanziamo col [illegible] della vostra macchina, Tel. 65-643

AUTONOLEGGIANDI quo usina attività nuove 600, belvedere 103, 1400. Migliaia Principe Tommaso 12, telef. 60-564.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere. Telefonare 772-988.

AUTONOLEGGIO moderno nuova 600, pulmino, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-951.

AUTOSALONE Bartola Commissionaria Franchi Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, [illegible] 1100, Giulietta, Simca, furgoncino ex telaio multipla. Massime rateazioni, via Bertola 17

AUTOSALONE Moncenisio, Petrarca 6, telefono 61-501: Giulietta Sprint, Giulietta T.I. nuova semitarga; Appia coupé Pinin Farina, Appia semitarga, 1200 gran luce semitarga, 1900 gran luce metano, 1400 diesel, 103 lusso, 103-600 semitarga, belvedere. 787

BALILLA Sprint ottima privato vende. Telefonare 49-448. 17629

BELLA 500 C 1958 vendo. Fiorentino, via Valgioia 4, pomeriggio. 57583

BRUSA Adriani, Siena 126, tel. 690-126. Giulietta T.I. ultimissima, Appia [illegible] signatra perfetta, TV 103 Vignale nuovissimo, pulmino 600 come nuovo, 103-600 furgoncini, assortimento autovetture ogni tipo. 6822

BUONISSIME occasioni diverse 103, 600, 500, Ardea, 1400, Belvedere, 1100 R, 1100 B, molti altri tipi, vendo cambio rateizzo. Garanzia. Vigone 44. 2845

CAMIONISTI da Carrara (Versilia Ital.) tipi autocarri rimorchi [illegible] nuova. Corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino, telefonare 661-479. 580

CAUSA servizio militare vendo 1400 metano 225.000. Autorimessa Genova 2.

CERCHI miglior offerenza rimorchio nuovo, motocarro Ammoncini, portata quintali 15. Telefonare 460-105 P4148

[illegible] giardinetta fiori [illegible] possibilità trasformazione furgone adatta allargoli e commercio ambulante, vendesi. [illegible] 60-508.

CORSO Aprilia ultima veramente bella l'unica perfettissima poco usata, offesi dettaglio. Scrivere camella 2178, SPI, Torino. M6001

DOMPIO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autoveicolo. V. Vignale 44

DOMENICA [illegible] Giulietta, immatricolata, vendo cambio rateizzo. Vigone 44 2844

FAMILIARE 100, ultima occasione vendo Telefonare 200-884. G6943

FAMILIARE 103-58 ultimo modello targa 859000, km. 11.000, privato vende a privato. Telefonare 324-998.

FIAT nuova 500 a lire 12.000 mensili, la vettura che accede per accounrile, sicurezza, durata, velocità. Interpellateci. Nazzalo, Commissionaria Fiat, c.so Rosselli 141. 839

FIAT-Zaia, [illegible], via Nizza 30 telef. 63-842, 62-863 Nuova Marcia Germano dell'autoveicolo nuovo, usato con Esposizione permanente vasto assortimento autovetture di serie, fiammante, cabriolets coupé, Familiare, belvedere, 500, 600, 1100, 103, 1100, 1900, [illegible] granturismo, Giulietta, Appia, Aurelia impegni, granturismo. [illegible] industriali, Enzian furgoni frigoriferi, 626, Alfatarro 430 ribaltabile, 615, 1100 quintali dieci, 103, 600, 500, Ardea, Lancia, camione, diversi motocarri Marchi Guzzi, Gambi, rateazioni. 811

FIAT sovvenzioni sulle case terrani, massima valutazione usate. Tel. 872-039.

FINANZIAMENTI rapidi su autoveicoli e alcuni. Dumbo 4 D, telefono 45-139

GILLETTA Aprisi vendo. Tel. 852-983.

FINANZIAMENTI, autoimportazioni concessionario Sito 80-100, valore commerciale autocarri, autovetture, rimorchi Migliori condizioni, Commute, corso Re Umberto 5. 8583

GAS liquido impianto O.M.T. (Taurarini) ultimo modello completo di elettrovalvole elettriche 1100-103, lire 43.000 Attrezzamento con bombole da kg. 10 L. 1000 Abbonamenti lire 960. Autogiarone, via Giacosa 28. 865

GIOCONDISSIMA 700, [illegible] 110, camioncino ribaltino, 350.000. Torricelli 80, Torino. 8281

GIULIETTA, 8, Quintino 4, concede vantaggiosi finanziamenti e permuta su autoveicoli. 14006

IMPIANTI Weber gas liquido montato, servizio carburatori. Concessionaria Fiat, Chieri 18, Telefonare 883.090.

JAGUAR Cars Ltd, Commissionaria Ufficiali Torino e Piemonte, Torino, via Amerigo 3, telef. 47-764, Milano, via Fontana 20, telef. 799-344. 2409

KATAMAR indistruttibile a motore indistruttibile irriducibile di facile trasporto. Commissionaria Nazzoli Borgaro, Cameriera 2. 4349

LANCIA, Valentini Apparecchiature Gas liquidi, montaggi, impianti garantiamo prezzi, convenienza, Crescentino 26, telefono 30-851. 399

LIQUIDIAMO finimenti perfettissimi lire 45.000, metano 40.000 qualsiasi autoveicolo. Marchetti 80, tel. 32-109. 8295

MOTORE 10 HP 1958 sedile plastica coperchio vendesi anche separatamente, Telefonare 31-702 feriali. L7781

MOTORI fuoribordo Johnson motori 5 HP Lit. 125.000 (1958). Prontezza Meccanica Colombo, Torino, tel. 85-641.

MULTIPLA 600, furgone [illegible] motore vendo cambio rateizzo, Vigone 44. 2843

NIZZA 54, telefono 804-030, acquisto occasioni autovetture, accessori, cambi, facilitazioni. 24531

OCCASIONE Appia, Ardea, 103 familiari, 1100 R serie nuova, 600 D, vetture belvedere, giardinette. Rateazioni, autoaggenzia Veicula Militar, 11, telefono 80-494.

OCCASIONE vendo Lancia, furgo 1953 rimbalzata. Telef. 46-935 ore ufficio.

PIRANIA [illegible] 1957 rimbalzabile 50 q.li, come nuovo condizioni pagamento. Telefonare 190-638. 03311

OCCASIONE vetturetta privato vendo benissimo revisionata, bollo annuale. Telefonare 506-834. 87507

OCCASIONISSIME Giulietta Sprint autocarro, Appia doppia, serie e prima, Telefonare autorimessa 774-845. 6063

PEUGEOT 403 trasformazione automatismo novità mondiale, la migliore vettura media europea, 1.555.000 alcogomma. Corso Unione Sovietica 83, telef. 676-154 Torino.

PRATICHE automobilistiche espletiamo da « Gillio », Via Passalacqua 6. Telefono 853-975. 469

PRESTITI per acquisto autoveicoli e proprietari autoveicoli 12-24 mesi, pagamento in giornata. Telefonare 53-948.

PRIVATAMENTE vendo Belvedere come nuova 10.000 km. Occasionissima. Telefonare 266-619. 96485

PRIVATAMENTE vende [illegible] 500 legno. Tutalmente revisionata 180.000. Telefonare 282-696. L7319

PRIVATO causa matrimonio urgo vendere bellissima 1400 180.000. Telef. 591-987.

PRIVATO vende 103 [illegible] Perfettissima, telefonare 512-713. L7422

PRIVATO per partenza vende [illegible] tipo 1959, km. 9000. Telefon. 733-743 ore 13-15, Delle 18: 44-288. 04017

PRIVATO vende a privato 1100 R come nuova. Telefonare 83-081. L7571

PRIVATO vende Appia I serie impianto metano 450.000, Telefonare 780-814.

PRIVATO vende Ardea quanto marce ultimo stato, Telefonare 45-868. 87518

PRIVATO vende Aurelia B 12, cambio, rateizzo, bellissima, Telefon. 257-976.

PRIVATO vende bellissimo 1400 B perfetto, bene gommato, accessori. Telefonare 672-443. 04180

PRIVATO vende [illegible] Belvedere immatricolata revisionata, Bellevue, Mattie- mone 42, Torino, 96515.

PRIVATO vende [illegible] metallica modello a [illegible] Rivolgersi custode, Bertola 15. F4188

PRIVATO vende Mercury 1951. Telefonare 42-189 ore 8-13 o 17-19.

PRIVATISSIMO vende 500 perfettissimo stato bollo nuovissima occasione 850.000. Telefonare 765-972. 78819

TENDE 600 C e Fiat 600, Tel. 896-741.

TENDE 1100-103 '58 come nuova. Telefonare [illegible] 4818

500 B bella, [illegible] ultrarevisionata, privati vende 360.000 irrisolvibili. Telefonare 506-834. 96535

500 acquisto contanti 1955-1958 originale ultimo ordine, Telefonare 894-095

500 azzurra 1958 come nuova privato vende. Telefonare 894-722. 1.700

600, mimi 6, grigio chiaro, 3000 km, perfetta. Telefonare 765-573. 04416

600 350.000, 103 [illegible] 600 C furgone 165, zapatini giardinetta Vespa, Autosalone Fu 43. F4208

1100 R 14 mesi con impianto gas liquido [illegible] senza 960.000. Telefonare 261-561 dopo le 20. 84184

1100-103 set mesi, km. 5000 privato vende. Telefonare 294-261. 84181

1400 metano, Appia seconda serie, Giulietta normale, 1300 nuova, 103 TV spider, 600 Viotti, Appia 1959, Ardea 1000 metano, Aurelia B 12, B 21, furgoncino 500 C. Occasioni diverse. Galliari 35.

LUPO A [illegible] ottimo prezzo vendesi. Rateazio, via Nizza 50. M6030

1400 B gas, Giulietta TI, 1100 R [illegible] 500 C furgone, nuova 600 [illegible] ma, dalliari 35. 850

1900 Gran Turismo Aurelia vendo privato occasione. Telef. 696-796 ore pasti.

MOTO MOTO SPORT

L. 100 per parola

ABBIAMO vasto assortimento Lambrette [illegible] rimesse a nuovo, vendita con garanzia. Cermisi, telef. 36-988. 8502

ACQUISTEREI Motom 48 motoleggera, occasione. Telefonare 251-983 L7708

ACQUISTO contanti qualsiasi Vespa 125-150, cambio autoveicoli. Tel. 604-006.

APE 125, Vespa 125, Lambretta, ciclomotori, occasionissime. Pasquero, Principe Amedeo 31. 1826

BIANCHI Bernina 125, 4 tempi. La rivelazione dell'anno, superbissima completa modo vero Borgovallo, Agenzia Torino-Provincia, Carmagnola 3. 4249

GILERA ultima produzione nuova 98 quattro tempi L. 185.000. Rateazioni, permute. Ginna, S. Cesare 149, telefono 31-506. 617

MOTOCARRO Macchi perfetto motore marcia bollato revisionato tutto 1959. Telefonare 43-484, [illegible] 87412

MOTOFURGONCINI nuovi, usati, cicli. Cavalieri, via Nizza 38; nuova Vittorio 36.

MOTOCICLETTA Cavalli 70 cc. Vendo come nuova eventuale cambio con Televisore 17 pollici di marca. Telefono 766-615.

MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. [illegible] Velomosquito 61.000; Mosquito 49 cc. 39.000. Rialto, Brescia 64, tel. 272-512

MOTOM, Rivel, Ducati. Facilitazioni, cambi, rateazioni. Occasioni diverse, Gino, Antonio Crocci 87, telef. 279-951.

MOTOM 48, potenziando aziendando gruppi MR 60 e 80 cc. sollecitare tipo originale. Rosati, via Borgaro 49. Telefono dopo le 20. 4684

MOTOM 48: tutti i modelli: migliori rateazioni, massime assicurazioni. Cremi, Nizza) 8. 4438

M.V. Speciali facilitazioni e sconti di pesanti. Tutela la produzione [illegible] da Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 36; via Nizza 36. 6053

NSU 49 ciao modelli da lire 65.000 a 100.000; 125 Superfox 227.000, 175 Supermax 285.000 e 350.000. 350 Supermax 385.000. Rateazioni Scontuo 2.

PRIVATO vende Vespa 150 bianchissima, Telefonare [illegible] ore pasti 87360

SENZA targa, senza patente, portata 180 kg., motore 4 tempi, cambio automatico, motorscuro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telef. 21-866. 16501

TRANSAS riparazioni [illegible] ciclotori Mortini, grandi ribassi. [illegible] Gilera, Giulio Cesare 155, telefono 21-606.

VASTO assortimento motoscooters d'occasione alle migliori condizioni [illegible] e Consumissimaria Lambretta », Dario Fo, co, corso Principe Oddone 1, Torino, Telefonare 534-202. 284

VENDERI cambiare non 500 semitarga Radio [illegible] circa 1300 cc. Autobus, corso Gosselli 96 bis/14. 04083

VENDO Cavaleoci sidecar. Buono 28, pottinaria. [illegible]

VENDO moto Gela 175 L. 150.000. Massaria 36, Miglietto. M7439

VENDO motoscooterretta. Telef. 271-744.

VENDO M.V. 175 cc. turismo usato pochissimo. Telefonare 674-246 dopo le ore 18.

VENDO M.V. 125, pulmino, truccata, pochissimi, motore nuovo. Telef. 46-564.

VESPA [illegible] Agenzia Peggio via Valdocco angolo via Cernaia. Prezzi consegna. Cambi, rateazioni. 837

VESPA-MOLEGGIO ultimi modelli a 180 a convenientia. Via Saluzzo 82, telef. 60-771.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con buoni modelli? Rivolgersi a Gastaldi, Paschiera 272. 863

VOLETE cambiare, comprare, vendere Vespa Ape? Da Corsolo [illegible] simile, Giulio Cesare [illegible], telef. 21-135

VOLETE [illegible], cambiare, vendere Vespa, Ape? Mantovio, via Madama Cristina 78, telef. 687-656. 3072

VOLETE comprare, [illegible], vendere Vespa, Ape, Morini, Ds. Bertone 168. Telefonare, 336-638. [illegible]

WALE cambiare, [illegible] Vespa, motoscooter occasioni, Tosa, corso S. Maurizio 21, telef. 21-344. 8531

28.000 vendo Bianchi 125 cc. motore [illegible] efficienza, gommatissimo, Telefonare ore pasti [illegible] 84-202

AFFERMI VARI

L. 100 per parola

A comitati e saloni, negozietto [illegible] mobili direttamente dalla Brianza, forte risparmio. Informatevi telefonando [illegible] ricevuto [illegible] 2360

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine ec mobiletti da L. 48.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Letti, Mazzini 41, A 98.000 vendo sala pranzo moderna sovrana, vera occasione. Telef. 894-603.

ABBIGLIAMENTO vasto assortimento modelli abiti signore, abiti cerimonia e presidiale da lire 3000. Telefonare 383-457.

ABITI sposabili taglierai taglia 46-50 privato [illegible], Telefonare 767-804.

ACCESSORI, scabbinaggi, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefono 62-696. 682

ACQUISTA bottiglie, fiaschi, litri, dischi, gramofoni, oggetti vari. Tel. 793-845.

ACQUA salda istantanea cementa acidocqua gas Triplex L. 2.000 installato. Telefonare 793-934. 57831

ACQUISTO brillanti 3-10 grani ai [illegible] Scrivere camella 3167, SPI, Torino. F4536

AFFARI, amore, destino svolgio. Spiegazione [illegible] Grosso, Telef. 397-106.

AFFARONE, svendo mia grande [illegible] 150 000, salotto 40.000, [illegible] 382-396.

AFFARONE, vendo mia grande [illegible] mento nero, salotto [illegible] Ormea 24.

AL Centro Radio televisori a gettone, noleggio [illegible] Telefonare 566-365.

ALBERGO [illegible], corso Galileo Ferraris 39 (Nuovissimo), specialità [illegible] bagno [illegible] tipo americano e arredi guardaroba, Lancettino mobili in genere.

APPROFITTATE enorme quantità mobili [illegible] ogni specie (anche due) liquidati. [illegible] Liquidazioni, Cigna 17. 276

ARCHIVISTI Astor Radio, via Barbaroux 9: televisori d'occasione (garantiti più dei nuovi) da pollici 17 lire 50 [illegible] 23 pollici da lire 75.000 a 105 mila. Visitateci. 1606

ARMADI-guardaroba, cassone, sala, soggiorni, camerette massai eccedenti per [illegible] Pegrifle, Mazzini 44. 2958

ARMADI produzione industriale di [illegible] al consumatore. Mobili Bellevoro, via Belfiore 43. 241

ARREDAMENTI per bar, cadia, poltrone, tavolini. Rame, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 5676

ARREDATORI Casa del Mobile. Bogino angolo Bertini, camere massicce 75.000, tinelli 18.000, grandi [illegible] 35.000, Facilitazioni. 2714

ARTIGIANO vende meravigliosa [illegible] nella Marocco, Mosso, Monolocale 4.

ATTACCAPANNI 4 posti 3000, coperta pellicola 9000 vendo. Telefonare 773-052.

ATTENZIONE [illegible] ultimi modelli, [illegible] Lagrange 33 (ex-tile), Principe Amedeo 31 U. 3873

CAMERE belle, alla prezzo [illegible] Troverete infiniti mobili per qualsiasi uso, Via Cigna 17, [illegible] Liquidazioni. 276

CAMPAGNA! [illegible] ogni sorta mobili [illegible] Via Cigna 17, Asta Liquidazioni. 276

CAMPEGGIATORI!! Saloon Espansione permanente tenda, articoli campeggio, picnic, barche, materassi plastica Pirelli. Vendita rateale: Mirabelli Sport, via Cristoforo Colombo 33-34, Telef. 383-279, Torino. 4367

CAUSA partenza vendesi camera pranzo. Telefonare 550-363, pasti. 18063

CAUSA assenza vendo armadi lavori mobilio varia. Telef. ore cenali 264-538.

CERCASI Danielle disposta cedere cappelli privata Cloutiere generale reclame primitivo, [illegible] cassetta 4037, SPI, Torino. D7430

CERCASI cinematografista cerca bambini da 4 a 8 anni. Presentarsi domenica 26, ore 11-13, Bar, [illegible] Fort, viale Lombardia. 8585

EVENDO camera letto noce, lavoro 170 cm., tinello 46.000. Telefonare 882-396.

FAILLEURS, rispettabili signore, eleganti stimi, moderni, 14.000-19.000. Roggero, Barolo 54. 804

TELEVISORI ottime marche, prezzi liquidazione, massima assistenza. Radio Radiella, Arsenale 43. 115613

TRABLOCANDO vendo legna camino, riscaldare gas, cucina gas Aquarius. Telefonare 60-416. 1.7218

UFFICI vendere camere da letto sala pranzo ultima occasione coperta materassi. Telefonare [illegible] 87497

VENDESI camera pranzo, canapepone, poltrona noce, scrivania notaio, cucina. Telefonare 60-382. 86553

VENDESI pianino tedesco dieci mesi alta garanzia. Telef. 890-162. [illegible]

VENDO [illegible] pelliccia castoro, elegantissimi abiti. Telefonare 58-195. [illegible]

VENDO bellissimi cocciuti, biondi. Novi, telefonare 85-870 ore 18. [illegible]

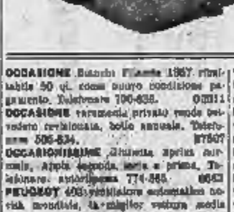
VENDO camera [illegible] ed altri mobili. Telefonare 382-413, Torino. 6717

VENDO lucidatrice, due potenze quasi nuova, [illegible] ta quasi nuovo, Telefonare 263-952. 87370

VENDO lucidatrice nuova, avvisata con aviatio o cucina con forno elettrico. Telefonare 296-760. 960236

APERITIVO Pilla SELECT

SELECT moderatamente alcoolico



Questa stella significa...

RIFORNIMENTI RAPIDI E SERVIZIO IMPECCABILE

La benzina che dà il miglior rendimento, oli che assicurano la massima efficienza, la possibilità di mantenere la vostra vettura